Tutti gli spettacoli di Piemonte e Liguria (pag. 7)

ULTIMISSIMA

Anno 101 Numero 27

Sabato 1 - Domenica 2 Febbraio 1969

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico num. 81.88 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.061
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 290.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r tel. 595.852

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 300 (Ed. antim. 700) - Posiz. data rigore num. 30% - Occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parole (Ed. antim. 700, grassetti il doppio) - Uchi L. 400 linee (Ed. antim. 1600) - Economici: rott. rubriche - Estero num. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero edic. locali (sped. aereo Paesi contrat. con addiz.): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 10; *Israele As. 90; Jugoslavia din. 100; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia gins. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,5; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,21; Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Il padre del bimbo rapito piangendo implora attraverso la radio gli autori del ratto

«Sono disposto a darvi tutto quello che ho. Il mio bimbo è piccolo e fragile, riportatelo» - Il disperato appello trasmesso col giornale delle 13 - Una macchina targata Torino ha girato ieri a lungo nella pineta di Viareggio, dove è avvenuto il rapimento

Vaste battute della polizia

Ermanno Lavorini di 13 anni, il giovinetto rapito a Viareggio

DAL NOSTRO INVIATO

Viareggio, sabato sera

Ormai non possono esserci più dubbi: Ermanno Lavorini, studente di seconda media, 12 anni, è stato rapito. Manca di casa da quasi 20 ore e tutte le ricerche sono risultate inutili.

Con il giornale radio delle 13, il padre di Ermanno Lavorini ha lanciato un disperato appello ai rapitori. Con la voce rotta dai singhiozzi, interrompendosi per l'angoscia, ripetendo più volte le frasi e i concetti, ha detto:

«Il mio bimbo è fragile, piccolo, riportatemelo. Se è questione di soldi, voglio che si sappia che sono pronto a dare tutto ciò che possiedo».

Se ieri sera poteva ancora sussistere qualche dubbio, se si poteva ancora pensare a uno scherzo, a una ragazzata, stamane, quando le prime luci dell'alba hanno illividito la folla che ha stazionato commossa e turbata dinanzi alla casa dell'industriale tessile Armando Lavorini per tutta la notte, si è avuta la certezza che il giovinetto era in mano di persone decise a tutto.

Dentro la casa familiari e parenti hanno vegliato vicino al telefono. Il povero padre, la madre affranta, la sorella (una studentessa di 21 anni) hanno sperato che i rapitori si facessero vivi, che finisse quella tortura. Poi è subentrata la disperazione. Hanno capito che coloro che avevano catturato Ermanno facevano sul serio, decisi a ottenere non i 75 milioni di cui si era parlato ieri, ma pur sempre il riscatto, una cifra notevole, che tuttavia i Lavorini sarebbero disposti a versare, se è vero che già da ieri sera si sono messi in contatto con un istituto bancario di Lucca.

Il ragazzo nel pomeriggio di ieri ha chiesto al padre di poter fare un giro in bicicletta. La pineta è alle porte di casa, la giornata era bella e il permesso gli è stato concesso. Ma a una condizione, ha precisato il genitore, che dopo un'ora, cioè alle 15, facesse ritorno a casa per i compiti di scuola. Ermanno ha preso la sua «Graziella» rossa, nuova di zecca (un dono natalizio) ed è uscito. Da allora nessuno lo ha più visto.

Alle 17,40, improvvisamente, una telefonata al negozio. L'ha raccolta Mirella, sorella dello scolaro. Una voce, senza inflessioni dialettali, ha detto: «E' il negozio Lavorini? Ermanno è qui con noi, sta benissimo. Gli offriamo la cena. Intanto il padre prepari 15 milioni in contanti e non avverta la polizia. Ci rifaremo sentire».

La ragazza si è sentita mancare, quando è rinvenuta, ha cominciato a gridare, a piangere. Le si sono fatti incontro i clienti che, in quel momento, si trovavano in negozio.

E' stato il padre a rendersi conto che c'era qualcosa di serio, in quella strana comunicazione. Il ragazzo è vivace, ma obbediente, serio, un bravo studente che non ha mai dato un pensiero ai suoi genitori. Il papà, quando aveva visto che Ermanno non era rientrato all'ora convenuta, prima di andare in negozio, aveva avvertito la moglie e la figlia; poi aveva continuato a chiamare con il telefono ogni quarto d'ora. Alla polizia, dove si è immediatamente recato per denunciare la scomparsa del figlio, ha detto: «Pensavo a una disubbidienza, ma, in fondo al cuore, avevo un presentimento che non mi lasciava tranquillo. Ero preso da un malessere, da una inquietudine strana. Sentivo che c'era qualcosa di insolito».

E' scattata un'operazione a grande raggio. Posti di blocco sono stati istituiti su tutte le strade che da Viareggio vanno verso Lucca, Pisa, la Garfagnana, l'Alta Toscana e

Umberto Zanatta

(Continua in 11ª pagina)

BENZINA

Piccola schiarita: Tanassi riprenderà la mediazione a patto che riaprano i chioschi Torino: stanotte tre distributori incendiati da ignoti teppisti

Servizio a pagina 2

IN SINTESI

- **ROMA** — Assunzione a totale carico dello Stato della «pensione sociale» entro il '76, «agganciamento» all'80 per cento del salario in un avvenire relativamente prossimo sono i punti di compromesso che starebbero per essere raggiunti nelle trattative fra il governo e i sindacati. C'è qualche probabilità che venga revocato lo sciopero generale del 5 febbraio.
- **BREST** — Il presidente francese De Gaulle che ha intrapreso un avventuroso viaggio fra gli autonomisti bretoni oggi arriva a Brest atteso dalla popolazione ostile. I disordini a Rennes (dov'era giunto ieri e ha pernottato) si sono protratti fino a tarda notte: a un chilometro dalla sua residenza ardevano falò accesi dai dimostranti.
- **BELGRADO** — Tito ha lasciato la Jugoslavia e si è recato in Romania per una visita «breve ed amichevole», su invito del presidente e «leader» del partito comunista rumeno Ceausescu.

Sanremo finale

Bobby Solo-Zanicchi Milva-Don Backy Caselli-Johnny Dorelli

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, sabato sera

Siamo alla stretta finale. Stasera, nel Casinò si decide chi vince il Festival della canzone e fuori si capirà finalmente se i cinquemila agenti, che hanno trasformato il centro di Sanremo in una cittadella fortificata, sono venuti fin qui da Torino, Genova, Milano e Padova proprio per nulla.

Il capo spirituale dei contestatari, Antonio Russo, anni 24, con barba, da Torino, definisce «masochistico» qualsiasi tentativo di provocare le «forze della repressione» che sono in evidente vantaggio numerico.

Da buon rivoluzionario, non nega che i suoi tirerann pronte le sue marce fino all'ultimo momento, ma in realtà è pago di aver costretto in assedio i «signori» del festival della canzone senza rischiare neppure un'incrinatura per corteo non autorizzato.

Nei binari morti della stazione, i tre «speciali» dei militari sono già stati approntati da fiduciosi ed ottimisti ferrovieri. Il linguaggio del capo riconosciuto della «rivoluzione» non sarà alla portata di tutti, ma ha un solo significato: per lui il Festival è una «sovrastruttura», in parole povere una cosa troppo miserande in rapporto ai veri problemi che agitano la classe operaia, «irretita — ripete indomito Antonio Russo — dai partiti di sinistra, irretiti, a loro volta dal gioco piccolo-borghese».

Antonio Russo è stato anche frainteso, forse perché somiglia in modo impressionante a Lucio Dalla e in vesti semplice, proprio quella che lui vorrebbe concincere del contrario, pensa che in fondo le canzonette gli piacciono e per questo si ha insieme in pace. «C'è un problema culturale di fondo — ammette l'interessato — e non si risolve certamente tirando le nova marce alle signore in visone».

Gli agenti ed i carabinieri hanno comunque continuato a fare da muro lungo il corso Matteotti, fino a notte inoltrata. I mezzi pesanti, i camion, gli idranti, non avevano un'aria meno minacciosa; ma negli animi c'era meno tensione. Costretta in piedi da molte ore, con gli ufficiali che andavano avanti ed indietro con le mani giunte dietro la schiena e l'atteggiamento pensoso di Napoleone quando aveva paura di fare una mossa sbagliata, la truppa più che di scrutare in viso i pochi borghesi che cercavano innocentemente di passare il blocco, teneva le orecchie dritte verso le radioline. Una parte ascoltava le canzoni (anche

Ennio Donaggio

(Continua in 3ª pagina)

Bobby Solo e Iva Zanicchi sono i favoriti con la canzone «Zingara» scritta da Gianni Morandi

Gigliola Cinquetti si ripresenta stasera al Festival con Franco Gali, dalla minigonna facile

Radio e tv

TELEVISIONE — Dalle ore 21,05 sul primo canale trasmissione in Eurovisione della durata prevista di tre ore.

RADIO — Dalle ore 21 collegamento con il Casino di Sanremo sul secondo programma.

per voi pescatori esperti
per voi che volete imparare o migliorare

ENCICLOPEDIA DEL PESCATORE

in edicola il 1° fascicolo

FRATELLI FABBRI EDITORI

Nuovo intervento del ministro dell'Industria nella vertenza

Una schiarita per la benzina possibile nelle prossime ore

L'on. Tanassi ha fatto sapere stamane di essere pronto a riprendere la sua opera di mediazione, a patto che i chioschi riaprano subito - Febbrili consultazioni sono in corso fra i dirigenti sindacali dei gestori

Tre chioschi danneggiati a Torino

Il distributore di benzina che è stato distrutto stanotte in corso Umbria. I vigili hanno scongiurato danni maggiori

Servizio particolare a Stampa Sera

ROMA, sabato sera.

Lo sciopero dei benzinai continua, ma una improvvisa schiarita non è improbabile nelle prossime ore. Con un comunicato ufficiale, il ministero dell'Industria ha reso noto, nella tarda mattinata, che «l'on. Mario Tanassi è disposto e desidera riprendere la difficile opera di mediazione tra le parti interessate nella vertenza della distribuzione dei carburanti». Il comunicato precisa che «ovviamente, gli incontri non potranno essere ripresi se non dopo la riapertura dei distributori». La nota del ministero dell'Industria aggiunge che la decisione di Tanassi è stata presa *«a seguito della dichiarazione rilasciata alla stampa dal presidente della Federazione italiana gestori impianti stradali e carburanti»*.

La dichiarazione è di ieri: la Figis (una delle due Federazioni dei gestori) respingeva la definizione di *«intemperanze»* data all'agitazione in ambienti governativi ed affermava di essere in *«fiduciosa attesa delle decisioni delle società petrolifere»*. Il comunicato chiedeva se, nel frattempo, il ministro dell'Industria non ritenesse *«opportuno intervenire personalmente»*. Ora, l'intervento c'è stato.

V'è una sola condizione: la riapertura delle pompe. I gestori l'accetteranno? Nessuno, fino a questo momento, è in grado di rispondere alla domanda. Tra i rappresentanti dei benzinai sono in corso febbrili consultazioni. Da fonti bene informate è trapelata questa dichiarazione: *«Non è possibile protrarre ancora per giorni questo stato d'allarme»*.

In tutta Italia le automobili bloccate con i serbatoi asciutti sono più di un milione. Centomila solo a Roma: 50-60 mila a Milano. Aumentano i disagi; numerosi incidenti vengono segnalati dappertutto: aziende e privati subiscono gravi ritardi nei tempi di lavoro.

Luca Giurato

I sabotaggi a Torino

Tre chioschi di benzina sono stati incendiati stanotte a Torino. In corso Umbria 18 ad un distributore della Total solo l'affannoso lavoro dei vigili del fuoco ha impedito l'esplosione dei serbatoi. Alle 3,30 un'auto si è fermata davanti alle colonnine: due individui, con una chiave inglese, hanno spaccato il vetro di una finestra e hanno gettato dentro uno straccio imbevuto di benzina. Le fiamme sono subito divampate, trovando facile esca in 20 bidoncini di kerosene per stufe e nelle lattine dell'olio.

Il gestore Cesare Oddenino e la moglie Piera Casassa, che abitano nella casa di fronte, si sono svegliati al rumore del vetro infranto e si sono affacciati in tempo per vedere i due risalire sulla macchina e scomparire nella nebbia. Hanno subito telefonato ai pompieri, poi sono scesi di corsa, cercando di spegnere le fiamme con mezzi di fortuna. Le pompe di distribuzione erano abbastanza lontane e l'Oddenino è riuscito ad evitare che il kerosene in fiamme le raggiungesse.

L'Oddenino e la moglie non avevano più aperto il distributore dall'inizio dell'agitazione. Non sanno quindi spiegarsi perché siano stati presi di mira. Queste azioni sono state stigmatizzate nella riunione di ieri dei benzinai all'Associazione Commercianti, ma le violenze sono continuate. Alle 23,30 ignoti vandali hanno spaccato le «spie» delle quattro colonnine del distributore di via Bologna 283 ed hanno incendiato la benzina. Le fiamme sono state spente, con gli estintori, da una pattuglia di carabinieri.

Con lo stesso sistema sono state incendiate tre colonnine in corso Brianza 10; una quarta dello stesso serbatoio danneggiata a martellate. Giuseppe Giraudi, 29 anni, via Belli 65, è stato ferito mentre riforniva un'auto: un'altra vettura si è fermata, poi è partita di scatto schiacciandogli una gamba. In mattinata sono state tagliate le gomme delle pompe ad un distributore Esso di Caselle Vica. Danneggiati anche un chiosco in corso Racconigi ed uno in corso Mediterraneo. Gruppi di scioperanti si spostavano di corteo da uno all'altro dei punti di vendita ancora aperti: una ventina di persone sono state fermate dalla questura.

Il disagio è di giorno in giorno più grave. Sono ormai pochi i torinesi che non hanno terminato le scorte, rifornirsi è sempre più difficile.

La Gulf mantiene aperto il distributore di via XXV Aprile a Nichelino. La Esso quelli di via Stampini angolo via Massari, di via Cossa 179, di corso Vercelli al ponte sulla Stura; l'Agip le stazioni di servizio di corso Giulio Cesare 387 (aperto anche alla notte) e quelle all'ingresso delle autostrade.

Riaprono in giornata alcuni chioschi a Genova

Genova, sabato sera.

Con venti distributori di benzina funzionanti in città, su 321, e 60 nella provincia, praticamente il consumo giornaliero di benzina nell'area di Genova è rimasto a grandi linee invariato. Altri distributori — si è appreso stamane in Questura — hanno annunciato che stanno per riaprire.

Un'azione di disturbo è stata compiuta la scorsa notte al distributore della «Fina» nella centrale «Spianata Acquasola», nei pressi di piazza Corvetto. E' stato tagliato il tubo di gomma della pompa e sono stati appoggiati alla pompa stracci accesi imbevuti di benzina. Se n'è accorto un automobilista che, assieme al guardiano, s'è buttato sugli stracci accesi: è bastato calpestare un po' e la tenue fiammella si è spenta.

Sta tornando normale la situazione a Bra

Bra, sabato sera.

Verso le ore sette di stamane quasi tutti i distributori di carburante della zona di Bra hanno riaperto. Durante i dieci giorni di agitazione, i chioschi di benzina del Braidese sono rimasti chiusi: solo il distributore dell'Aci, in viale Industria, ha rifornito di carburante i soci iscritti. Questa notte, mentre lo sciopero era ancora in atto, ignoti hanno danneggiato il distributore della «Total», in viale Madonna dei Fiori, gestito da Giovanni Piana, di 58 anni. I vandali hanno infranto i vetri-spia delle colonnine di rifornimento.

Riaprono in giornata alcuni chioschi a Genova

Genova, sabato sera.

Con venti distributori di benzina funzionanti in città, su 321, e 60 nella provincia, praticamente il consumo giornaliero di benzina nell'area di Genova è rimasto a grandi linee invariato. Altri distributori — si è appreso stamane in Questura — hanno annunciato che stanno per riaprire.

Un'azione di disturbo è stata compiuta la scorsa notte al distributore della «Fina» nella centrale «Spianata Acquasola», nei pressi di piazza Corvetto. E' stato tagliato il tubo di gomma della pompa e sono stati appoggiati alla pompa stracci accesi imbevuti di benzina. Se n'è accorto un automobilista che, assieme al guardiano, s'è buttato sugli stracci accesi: è bastato calpestare un po' e la tenue fiammella si è spenta.

Sta tornando normale la situazione a Bra

Bra, sabato sera.

Verso le ore sette di stamane quasi tutti i distributori di carburante della zona di Bra hanno riaperto. Durante i dieci giorni di agitazione, i chioschi di benzina del Braidese sono rimasti chiusi: solo il distributore dell'Aci, in viale Industria, ha rifornito di carburante i soci iscritti. Questa notte, mentre lo sciopero era ancora in atto, ignoti hanno danneggiato il distributore della «Total», in viale Madonna dei Fiori, gestito da Giovanni Piana, di 58 anni. I vandali hanno infranto i vetri-spia delle colonnine di rifornimento.

Le agitazioni giovanili continuano in Italia

Altre scuole occupate contestata la riforma

Ad Alessandria i dirigenti di un partito di sinistra si sono recati a visitare gli studenti asserragliati nell'Istituto magistrale e hanno portato loro sacchi a pelo perché trascorressero la notte al caldo

Dal nostro corrispondente

Alessandria, sabato sera.

Le agitazioni studentesche proseguono ad Alessandria. L'Istituto magistrale è occupato da ieri da una parte della popolazione scolastica, cui si sono aggiunti elementi del Liceo scientifico, che pure ha subito una occupazione di carattere assembleare. I giovani, assistiti e fiancheggiati da studenti universitari, hanno trascorso la notte all'interno della scuola, dormendo in sacchi a pelo loro forniti da un partito di estrema sinistra, il cui stato maggiore ha fatto visita nella notte al gran completo agli occupanti.

Motivo dell'agitazione, la protesta contro l'intervento della polizia (che ieri l'altro ha fatto sgomberare il Liceo classico, occupato, e tuttora chiuso per decisione del consiglio di presidenza) e la riforma dell'esame di Stato.

Stamattina un gruppo di alunni dell'Istituto Magistrale si è presentato al portone della scuola per entrare e seguire le lezioni, ma gli occupanti li hanno rimandati indietro. In tutte le altre scuole la situazione è tranquilla.

Ivrea, sabato sera.

(r. a.) Sono continuate anche stamani ad Ivrea le agitazioni studentesche. Il fenomeno coinvolge ormai praticamente tutti gli istituti medi superiori; anzi, è stato annunciato che lunedì, 3 febbraio, si avrà uno sciopero generale che dovrebbe interessare non meno di 3500 giovani.

Stamani un migliaio di dimostranti si sono dati convegno poco dopo le 8 in piazza del Municipio, recandosi successivamente in ordinato corteo fino alla sezione staccata del Liceo Scientifico di via S. Martino. Qui circa 700 giovani si sono dispersi, tornando alle loro abitazioni, mentre i rimanenti 300 si sono riuniti in due aule messe loro a disposizione per svolgere un'assemblea, nel corso della quale hanno discusso sull'opportunità di abolire totalmente gli esami.

Roma, sabato sera.

Anche la Facoltà di Fisica è stata occupata dai giovani del "Movimento studentesco" dopo Matematica, Giurisprudenza e Scienze politiche. La occupazione è stata decisa per protestare contro il rifiuto delle autorità accademiche di concedere la sessione continua di esami e il voto unico.

Presso la Facoltà di Lettere, nel corso di una riunione del «Movimento studentesco», è stato deciso di boicottare le lezioni e i seminari «per proseguire la lotta contro la riforma della Facoltà proposta dai professori Romeo e Lombardi». Subito dopo la riunione del «Movimento studentesco» un gruppo di studenti ha interrotto un seminario di Letteratura latina tenuto dal professore Paratore, costringendo il docente ad allontanarsi. Paratore fu già «contestato» dagli studenti quando alcuni mesi fa dette come tesi per la versione di latino «I pensieri di Mao».

Assemblee sul voto unico e sulla riforma si sono svolte nelle altre Facoltà occupate.

a. r.

Milano, sabato sera.

Gli studenti dell'Istituto superiore di tecnologie industriali e meccaniche (Istitm), facente parte dell'Ente morale «Giacomo Feltrinelli», si sono riuniti in assemblea per esaminare — informa un loro comunicato — «la grave situazione creatasi con il mancato riconoscimento, da parte delle autorità militari, della possibilità di rinviare il periodo del loro servizio militare di leva al termine del ciclo di studi».

Al termine dell'assemblea gli studenti hanno proclamato lo stato di agitazione in attesa di un chiarimento da parte delle autorità militari.

Trieste, sabato sera.

Le agitazioni studentesche hanno interessato a Trieste anche l'Istituto magistrale «Duca d'Aosta», l'Istituto tecnico commerciale «Carli» e l'Istituto statale d'arte. Gli studenti, che hanno così voluto esprimere la loro solidarietà con gli alunni del «Carducci» tuttora occupato, hanno percorso in corteo le vie del centro. Una delegazione dell'Istituto magistrale «Duca d'Aosta», i cui alunni chiedono in particolare la sede unica, è stata ricevuta in Municipio dal sindaco di Trieste ing. Spaccini.

In un comunicato, nel quale si dice «preoccupato per l'eventuale perdurare dell'attuale situazione di anormalità», il Provveditorato agli Studi di Trieste informa che «sta studiando la possibilità di far riprendere quanto prima le lezioni normali del "Carducci" e, sia pure in turno pomeridiano, in un'altra scuola triestina; ciò allo scopo di evitare — prosegue il comunicato — al disagio che tanti alunni non aderenti all'occupazione della scuola, e tanti genitori, si trovano a subire in conseguenza della occupazione in corso».

Tredici feriti negli incidenti di ieri

Studenti contro uscieri all'università di Nanterre

Nei giorni scorsi i giovani avevano proferito minacce di morte contro il personale dell'ateneo - Una ventina di giovani interrogati

Dal nostro corrispondente

PARIGI, sabato sera.

La facoltà di Lettere e Scienze Umane di Nanterre è rimasta tutta la notte sotto la sorveglianza della polizia, che la controlla anche stamani per evitare il ripetersi degli incidenti di ieri sera, conclusisi con tredici feriti: dieci fra gli studenti e tre fra gli uscieri.

Gli scontri sono stati provocati da una cinquantina di studenti, ai quali si sono uniti successivamente altri durante compagni, che improvvisamente si sono messi a mitragliare di sassi le finestre della direzione amministrativa. E' stata necessario chiamare la polizia, ma al suo apparire i giovani si sono dati alla fuga. Il rettore ha deciso quindi di mandare gli uscieri in giro affinché riconoscessero i più scalmanati e li facessero fermare per controllare la loro identità.

E' stato a questo punto che sono cominciati gli scontri. Gli uscieri, sostenuti dai poliziotti, si sono mostrati particolarmente violenti contro alcuni studenti che, nei giorni scorsi, li avevano minacciati di gravi ritorsioni e addirittura di morte.

Alla fine una ventina di giovani sono stati condotti in questura per un controllo, ed è probabile che nei loro confronti vengano adottate severe sanzioni, che possono andare sino all'espulsione dall'Università. Il ministro della Pubblica Istruzione ha ripetuto che non tollera il disordine.

Loris Mannucci

Condannato per insidie su tre bimbe verbanesi

Verbania, sabato sera.

(c. c.) Il Tribunale di Verbania ha condannato ieri sera a un anno e cinque mesi di reclusione il trentatreenne Romano Foradini, padre di quattro figli, abitante a Trobaso di Verbania, riconosciendolo colpevole di atti immorali nei confronti di tre ragazzine che all'epoca dei fatti (1965) erano in età fra i nove e i dieci anni.

L'uomo, nel corso dell'udienza svoltasi a porte chiuse, ha cercato di sminuire la sua responsabilità, ma è stato smentito dalle tre vittime, che hanno ribadito la versione a suo tempo fornita all'autorità giudiziaria. Il Foradini, ha appellato la sentenza.

Condizioni del tempo e previsioni

Nebbia e freddo ma in montagna splende il sole

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Al Nord: sulle Alpi poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità e possibilità di qualche nevicata. In Val Padana visibilità sensibilmente ridotta per nebbie. Sulla Liguria in prevalenza poco nuvoloso. Sulle regioni centrali e meridionali tirreniche e sulle isole: molto nuvoloso. Sulle regioni centrali e meridionali adriatiche: sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria».

Aosta, sabato sera.

Il tempo in Valle d'Aosta continua a mantenersi al bello. Anche oggi splendida giornata di sole, con cielo terso e visibilità ottima su tutti i massicci alpini. Temperature: Aosta +2°, Courmayeur +1°, Cervinia —3°, Plateau Rosa —9°, Rifugio Torino —13°. Il primo "week-end" di febbraio si preannuncia ottimo sotto ogni punto di vista, anche per l'abbondanza della neve in tutte le stazioni alpine.

Verbania, sabato sera.

Nebbia fitta anche stamane su tutta la zona del Verbano, con visibilità ridotta a quaranta metri sulle litoranee e pressochè nulla di primo mattino sul bacino lacustre, con seri intralci alla navigazione. Temperature notturne attorno ai —3° nei centri lacustri, fino a —8° nelle valli dell'entroterra, con colonne gelate. Le condizioni di innevamento nei centri di sport invernale si mantengono ottime.

Vercelli, sabato sera.

Nebbia ancora intensissima nel Vercellese. La circolazione stradale è più che mai ostacolata. Nella notte è caduta una leggerissima nevicata. Il freddo è intenso. La temperatura alle 8 era di —7°.

Avigliana, sabato sera.

Anche oggi splende il sole su tutta la valle di Susa, ma il clima è assai rigido. Stamane alle 8,30 il termometro era a circa 4° sotto lo zero. Il fondovalle è coperto di brina.

Cuneo, sabato sera.

Cielo sereno e sole splendente in montagna e sul capoluogo, mentre sulle strade della pianura grava la nebbia. Nei centri di sport invernali prosegue ininterrotto l'arrivo di comitive di sciatori dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Francia. In diminuzione la temperatura: 0° alle ore otto nel capoluogo.

Nella conca dei Sroulì metri e metri di splendida neve

Asti, sabato sera.

Cielo completamente coperto stamane su tutto l'Astigiano. La temperatura nella notte ha segnato 7 gradi sotto zero. Massima di ieri, con cielo sereno, —2°.

Alessandria, sabato sera.

Migliorano sensibilmente le condizioni atmosferiche su tutto il territorio alessandrino. Ieri ha fatto la sua ricomparsa il sole e la nebbia tende a diradarsi. Sempre bassa la temperatura: anche stamane in città il termometro è a —3°.

Ovada, sabato sera.

Freddo intenso, nebbia e brina su tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. I torrenti sono gelati. Il termometro alle sette segnava —8° in città e —10° in campagna.

Genova, sabato sera.

Nuvole e ampie schiarite si alternano sulla Liguria. Il clima è tiepido e non c'è vento. Alle 8 il termometro segnava 10° a Genova, 12° a Savona, 13° nelle due Riviere.

Milano, sabato sera.

La fitta coltre di nebbia e di «smog» che da giorni ristagna su Milano sembra vada dissolvendosi. Stamane in città la situazione era leggermente migliorata; sulle autostrade, invece, la visibilità è sempre ridotta e non supera i 50 metri sulla Milano-Torino, i 100 metri sulla Milano-Laghi e i 30 metri sulla Milano-Bologna.

L'Uomo di Oggi ha bisogno di un Digestivo che in Più difenda il Fegato

GIULIANI A DIFESA DEL PROGRESSO

Molti Italiani oggi hanno problemi di digestione

ma non tutti sanno il motivo e quale può essere il rimedio!

Il modo di vivere di oggi può essere di ostacolo per una buona digestione.

L'uomo di oggi spesso subisce stress per superlavoro, stati ansiosi, alimentazione irregolare e irrazionale.

Tutto ciò può compromettere il buon funzionamento dell'organismo, soprattutto del sistema digerente, determinando digestioni lunghe e difficili che possono provocare mal di testa, inappetenza, pesantezza di stomaco.

Rimedi digestivi non idonei allo scopo.

Quando ci sentiamo appesantiti da una cattiva digestione o avvertiamo un senso di malessere, spesso ricorriamo a vecchi rimedi digestivi non idonei allo scopo.

Questi digestivi talvolta ci possono anche dare la sensazione di un temporaneo sollievo, però poi si dimostrano o non adatti o addirittura nocivi per il nostro stomaco già affaticato, e soprattutto per il nostro fegato.

Importanza del fegato nella digestione.

Digerire bene vuol dire far funzionare con regolarità lo stomaco, il fegato e l'intestino, cioè tutto il sistema digerente, nel quale il fegato svolge anche l'importante funzione della digestione dei grassi.

Il fegato, quest'organo complesso e delicato, soprattutto nella vita di oggi, quando non funziona regolarmente, ha bisogno di essere aiutato e difeso.

Il Boldo è una benefica sostanza vegetale che difende il fegato e lo rende più attivo.

Il Boldo favorisce naturalmente la funzione del fegato facilitandone anche la digestione dei grassi.

Il Boldo è uno dei componenti dell'Amaro Medicinale Giuliani ma anche un digestivo che fa più che difende il fegato.

Se ne avete bisogno, provate anche voi l'Amaro Medicinale Giuliani: tutti i giorni, con regolarità, un bicchierino prima o dopo i pasti.

L'Amaro Medicinale Giuliani è un digestivo completo

in quanto aiuta la digestione rendendola più naturale e in più difende il fegato. Infatti i suoi componenti principali (Rabarbaro, Cascara, Boldo) agiscono naturalmente sugli organi della digestione: il Rabarbaro favorisce la funzione dello stomaco, la Cascara regola il ritmo dell'intestino e soprattutto il Boldo rende più attivo e difende il fegato.

Anche l'Amaro Medicinale Giulium potete digerire bene e il vostro fegato sarà più attivo.

AMARO MEDICINALE GIULIANI

è un digestivo che in più difende il fegato

Chiedetelo al vostro farmacista

Prodotti Farmaceutici Dott. A. & M. GIULIANI - Milano

Tra poche ore il verdetto al Festival di SANREMO

Vince l'assente Morandi?

I pronostici sono per la sua canzone "Zingara„

Stasera il gran finale ⋆ I pronostici indicano la coppia Bobby Solo e Iva Zanicchi, ma Milva incalza con il motivo di Don Backy ⋆ La Caselli punta sui voti dei giovanissimi Endrigo e Mary Hopkin piacciono al pubblico di mezza età ⋆ Non sono escluse sorprese

Alessandra Casaccia e Carmen Villani piangono e ridono di gioia: soltanto per pochi voti di vantaggio sono riuscite ad entrare nella finalissima di stasera

(Segue dalla 1ª pagina)

i poliziotti hanno un cuore e tifano per Milva e Endrigo), gli altri ascoltavano solo nella speranza che tutto finisse in fretta per andare finalmente a dormire.

Non è successo niente. Un ubriaco è stato graziato perché non si pensasse che le forze dell'ordine avevano catturato un contestatore; due stranieri sono stati ammoniti perché viaggiavano contromano. Le uniche vittime della contestazione sono stati di nuovo gli automobilisti. Gli inflessibili vigili urbani di Sanremo hanno fatto portare via con il carro attrezzi tutte le auto di coloro che, nel pomeriggio, sfidando che migliaia di fans impazzavano impunemente, avevano osato parcheggiare la macchina in [illegible] non gradita.

Questa di Sanremo è una strana guerra. La mattina e il pomeriggio tutto sembra normale. La sera, proprio quando le mondanità turistiche più ambite dalla Giunta comunale dovrebbero scatenarsi, comincia lo stato d'assedio.

Ed ora veniamo alle canzoni. In finale ci sono troppi favoriti, il pronostico è impossibile. La spalla rotonda di Milva lotta con quella ancora squadrata per mancanza di sauna di Iva Zanicchi; Caterina Caselli, tornata alla sobria eleganza che piace ai minorenni, tiene saldamente il suo posto di testa; e Mary Hopkin, diafana e giapponesissima gallese si regge sul piedestallo del poeta Endrigo.

Quattro canzoni e ciascuna può vincere per ragioni diverse. Un sorriso, di Don Backy, fa leva sugli istinti più popolari dei fans. Una manciata di lacrime note da un sorriso, un grande amore, un cuore che può morire da un momento all'altro. Milva ha dimostrato che i tranquillanti possono fare miracoli e che una diva può permettersi anche della pubblicità sgradevole senza rischiare la propria popolarità. Don Backy, meno provveduto in facoltà umanistiche, tiene solo a vincere l'eterno complesso d'inferiorità che lo lega ancora a Celentano.

Zingara è il primo, felice parto di Gianni Morandi che se n'è rimasto a Roma con un solido alibi. La sua dolce moglie, che da un momento all'altro attende un bimbo. Iva Zanicchi, in una rabbiosa ricerca del successo pieno che finora le è mancato, ne è l'interprete più fedele. Sembra tranquilla, sicura di farcela, quasi una zingara gliel'avesse predetto per davvero. Bobby Solo, straordinariamente controllato, elegante e gentile, la segue quasi nell'ombra, emozionato come ad un esordio. «Mi tremavano le gambe», non ha esitato a confessare.

Lontano dagli occhi è la canzone di Endrigo. Dopo averla interpretata, il giudizio è stato unanime: migliore del suo motivo che ha vinto lo scorso anno. Endrigo è molto attento e non si lascia distrarre, specie con queste giurie imprevedibili: «Finirò terzo», prevede pacatamente, ed è contento. La sua partner, Mary Hopkin, è [illegible] troppo giovane per accettare già con serietà questa inutile battaglia, così sorride più che può e subito scappa a farsi grandi mangiate di pesce. Timidissima, non parla neppure con il suo fidanzato e barbuto accompagnatore.

Il gioco dell'amore, un motivo commerciale e banalucco, ha la sua forza negli interpreti. Caterina Caselli è davvero brava e Dorelli, da quell'incantatore di cuori giovanili che è, la doppia con la dolcezza necessaria ad accaparrarsi l'altra metà delle giurie.

Ovviamente, questa non è una classifica, né una previsione seria. Mentre partiva per il suo eremo di Livorno, lo apostolato reuccio Claudio Villa non ha esitato ad insinuare: «Per me, d'ora in avanti, si porrà il problema di vincere una manifestazione organizzata da Radaelli. E' andata male al Cantagiro ed ho bissato a Sanremo. Le giurie sono troppo giovani, non mi ascoltano nemmeno».

Dunque giurie di giovani. E allora perché non lasciare aperta la porta a qualche grossa sorpresa, prima fra tutte Rita Pavone? Questa zuccherosa storia cantata in chiave di futura mammina scalenata, può far ricredere le giurie di stasera sul suo conto. Un'ondata di voglia di riversandosi sul Festival e se i bebè portano fortuna, perché non portare come favorita Deborah, la piccina che è nata ieri mattina a Fausto Leali? Chi detesta i bambini, può sempre votare la canzone. Un'ora fa, che ha il ritornello più orecchiabile di tutte le altre.

Le canzoni finaliste sono quello che sono. In un Festival dominato da motivi politici e non musicale, c'è solo da augurarsi che tutto finisca senza il [illegible] dei cannoni. Siamo alla finale e perdoniamo a tutti. A Orietta Berti rimasta in gara malgrado il tremendo vestito giallo, bianco e nero indossato: costava come una «Mercedes» e non l'ha fatta più [illegible]. Alla brava e modesta Alessandra Casaccia che, involontariamente, imita troppo la Caselli. A Little Tony che è proprio sempre uguale.

Perdoniamo alla televisione che ci ha portato la neve il buon mattino con le sue registrazioni.

Premiamo la Farinon, che ha sempre conservato il sorriso. Ricordiamo con commozione Armando Savini, un cantante che è rimasto tra le quinte come un pompiere, a fare la riserva per due Festival, e che poi finalmente gli è toccato di uscire con una canzone in cui si rimproveravano i padri di leggere il giornale la sera. Indulgenza plenaria anche per Enzo Radaelli. Noi possiamo anche perdonarlo, tanto gli [illegible] l'odio della truppa che stasera sarà al nuovo a pattugliare il suo Casinò.

e. don.

Le 14 canzoni finaliste

BADA, BAMBINA (Little Tony e Mario Zelinotti)

ZINGARA (Bobby Solo ed Iva Zanicchi)

UN SORRISO (Don Backy e Milva)

QUANDO L'AMORE DIVENTA POESIA (Orietta Berti e Massimo Ranieri)

MA CHE FREDDO FA (Nada e The Rokes)

LA PIOGGIA (Gigliola Cinquetti e Franco Gall)

IL GIOCO DELL'AMORE (Caterina Caselli e Johnny Dorelli)

ZUCCHERO (I Dik Dik e Rita Pavone)

UN'ORA FA (Fausto Leali e Tony Del Monaco)

UN'AVVENTURA (Lucio Battisti e Wilson Pickett)

COSA HAI MESSO NEL CAFFE' (Riccardo Del Turco ed Antoine)

LONTANO DAGLI OCCHI (Sergio Endrigo e Mary Hopkin)

PICCOLA PICCOLA (Carmen Villani ed Alessandra Casaccia)

TU SEI BELLA COME SEI (The Showmen e Mal e I Primitives)

Fotoservizio dell'inviato ALDO MOSSO

Milva è già prima in popolarità

Pallida, smagrita, qualche volta sofferente, sopporta le fatiche del Festival e quelle degli incontri con giornalisti e fotografi sforzandosi di essere attraente, elegante, spiritosa - Una fitta serie di impegni l'attende in America dalla prossima settimana

Nostro servizio particolare

Sanremo, sabato sera.

Qualunque sia stasera la decisione delle giurie, la vincitrice morale del Festival di quest'anno è Milva. Non solo per il gradimento (da condividere in parte con Don Backy) che ha riscosso la sua canzone *Un sorriso* da parte delle giurie di Palermo come di Torino, di Latina e Terni come di Parma, Genova e Caserta, di Livorno, Catanzaro, Nuoro e Milano, insomma dei quattro poli d'Italia, ma per il calore che la ha mostrato il pubblico in sala e fuori, per l'interesse umano che ha suscitato, ravvivato anche dalle recenti vicende di cui è stata protagonista e di cui porta ancora i segni sul volto. Si aggiunga che affrontare due volte al giorno, in prove e incisioni, il Festival, è una grossa fatica e lo è ancora di più tener testa a giornalisti, radiocronisti, fotografi, *fans*. Ognuno esige da lei qualcosa: un'espressione, una parola, una firma, una rivelazione.

Perché mai Milva, che è ormai arrivata a molti traguardi, che con la gara sanremese non ha niente da aggiungere alla sua popolarità, è venuta a sostenere, in condizioni d'animo particolari questa lotta mozzafiato? L'abbiamo osservata: dopo la sua notevole interpretazione di *Un sorriso*, aveva il volto pallido e gli occhi splendenti, ma si portava le mani al cuore, che batteva forte. Si era impegnata a fondo ed era stanca.

I fotografi, le interviste, le prove, le hanno procurato molta stanchezza. Ma la sopporta bene, diremmo che non appare nemmeno molto smagrita, è piuttosto fresca e attraente, elegante, disinvolta. Non sembra molto esaurita, anche se ha il volto tirato: sembra semplicemente una donna che affronta i suoi molti impegni con particolare volontà, perché ama tuffarcisi in essi (specialmente se le piacciono, com'è certo lo spettacolo diretto da Strehler), si sente tranquilla, a posto.

Dopo Sanremo andrà a New York: dal 6 al 19 febbraio farà sette od otto *recitals*, un impresario le ha chiesto ieri di farsi viva con lui appena arriverà in America. Poi *shows* televisivi. Più in là non vanno, per ora, i suoi programmi. Di un avvenire meno immediato non potrebbe maturare. Come molte altre donne, attraversa una crisi interiore. Non è non sa ancora quello che potrà fare, qualche cosa dentro di lei deve trovare un equilibrio, una risoluzione che nell'inerzia di una clinica non potrebbe maturare. Come molte altre donne, attraversa una crisi interiore. Non sa capricciosa quel suo voler lavorare molto, intensamente, e a ogni costo. E' un atto di coraggio e di volontà per uscir fuori dalla sua crisi, qualunque sia la sua motivazione, in chiarezza.

Maria Rossi

Dorelli e la Caselli: la coppia che riconcilia due generazioni

Don Backy e Milva a Sanremo sono i temibili concorrenti di Bobby Solo e della Zanicchi

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Istituto di Credito di Diritto Pubblico
Fondato nel 1563

Fondi Patrimoniali: 23,4 miliardi
Depositi e Cartelle in circolazione: 1600 miliardi

Il 3 febbraio p.v. alle ore 10 presso il Centro Contabile di Moncalieri, avrà luogo, alla presenza di un Delegato della Vigilanza Bancaria, il sorteggio semestrale delle cartelle emesse dalle Sezioni CREDITO FONDIARIO e OPERE PUBBLICHE ed IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'.

FERNANDO e MICHELE
parrucchieri per signora
NUOVO SALONE
PIAZZA SOLFERINO 20
AMMEZZATO
TELEFONO 51.34.18

PELLICCERIA F.lli GIORGI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
DI TUTTI I MANTELLI CONFEZIONATI
A PREZZI INCREDIBILMENTE ECCEZIONALI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 535.929 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 653.173 - Torino
Via Cavour 2, tel. 26.80 - Vercelli

CRONACA CITTADINA

Sfilata di carri dà oggi il via al carnevale

Giacometta festeggiata alla Fiera dei vini dai goliardi che la scorteranno nella parata

Torna, dopo vent'anni, il folclore di carnevale. Oggi alle 15, carri, bande e maschere sfilano nel cuore della città, da Porta Nuova per via Roma sino a piazza Vittorio. Sant'Orso non sembra favorevole alla rievocazione storica organizzata dalla Famija turinèisa: stanotte è caduta la neve e stamane in alcune strade stazionavano fitti banchi di nebbia. Ma Giandùja (Piero Rachetto, professore di lettere al «Quintino Sella») è deciso a rispettare ad ogni costo il suo mandato: propagandare altrimenti.

Farà la sua prima comparsa in pubblico un'antica carrozza di casa Medici intorno ai garofani di Sanremo. Giacometta (Silvia Innorabile, studentessa di economia e commercio) con un pizzico di romantichería accettata anche in tempi di contestazione distribuirà mimose e violette. Con lei sfileranno il conte e la contessa di Rivoli; i Riffert di Ivrea; la Bela talera di Chivasso; la Bella castellana di Volpiano; la Bela tessitora di Chieri; le Majorettes di Nizza, la Rumpa e Strappa di Finale; i Gipsy di Cesate con la banda; il corpo mascherato Don Quarello, un gruppo di auto con belle ragazze in costume e infine il carro dei goliardi nei caratteristici palandrani.

All'apertura della Fiera dei vini, giovedì, i goliardi, per bocca del portafiasco massimo Manlio Collino, hanno dichiarato: «La tradizione si rinnova». Cortei a sagre gastronomiche significano lavoro per molti. Ci promuoviamo guardie del corpo di Giacometta».

Alle 21 le Maschere sono ricevute a Palazzo Madama. Sul percorso del corteo della 14 alle 16 i tram e autobus (linee 1, 4, 5, 16, 59, 56, 58, 61, 64, 70) saranno deviati. Ma la cittadinanza questa volta non protesterà: carnevale è tornato una consuetudine sentita tra i torinesi che ricordano i fasti di piazza Vittorio quando al centro del luna-park c'era la giostra Peter con i suoi cavalloni di cartapesta. Anche le giostre si sono ora ammodernate. Ce ne sono 123: autopista con vetturette del duemila, spettacoli al brivido elettronico, montagne russe con vagoncini legati a trono. A due passi, in via Giolitti la Fiera dei vini presenta un campionario dalla cucina di tutte Italia.

Ancora agitazioni stamane nelle scuole medie

Occupati il Gioberti ed il «2° geometri»

Gli allievi del liceo dopo alcune ore sono usciti, all'istituto di via Pesaro hanno partecipato alla dimostrazione anche gli studenti del "Baldracco" e del "Casale"

Prosegue l'agitazione nelle scuole medie torinesi. Stamane sono stati occupati il Liceo classico Gioberti e il Secondo Istituto per geometri di via Pesaro. Ancora scioperi, cortei, assemblee.

L'occupazione del Gioberti è avvenuta poco dopo l'inizio delle lezioni. Gli allievi sono entrati e si sono riuniti in assemblea nell'aula magna. Al termine di una breve discussione è prevalsa la mozione favorevole all'azione di forza. I ghiandi sono andati a chiudere a chiave l'ufficio del preside, impedendogli l'ingresso. Il prof. Arrobio ha chiesto l'intervento della polizia, che si è schierata nelle vie adiacenti all'istituto. A mezzogiorno gli studenti sono però usciti spontaneamente, tutti in gruppo, cantando.

Anche il Secondo geometri è stato occupato dopo una assemblea, che è durata alcune ore. Ad essa hanno partecipato anche gli allievi degli istituti industriali Baldracco e Casale, che sono poi rimasti dentro ad occupare con i colleghi. Sulla strada, si sono fermati alcuni iscritti che avrebbero voluto uno svolgimento regolare delle lezioni. Ad un certo punto hanno anche tentato di entrare, ma gli occupanti li hanno respinti con dei getti d'acqua. Alle 13 la manifestazione di protesta era ancora in corso; il preside non ha fino a questo momento richiesto l'intervento della polizia.

Negli altri istituti tecnici e licei cittadini, gli studenti si sono riuniti in collettivi per elaborare le loro richieste, che verranno poi eventualmente unificate in una carta rivendicativa comune. Alcuni gruppi si sono diretti verso il nuovo palazzo della facoltà umanistiche di via Sant'Ottavio, per tenere assemblee nelle aule a disposizione. Poche le lezioni regolari.

La protesta di questi giorni si rivolge soprattutto al progetto di riforma presentato dal ministro Sullo. Secondo i giovani esso non ha apportato che miglioramenti marginali, «lasciando intatta la struttura autoritaria della scuola e mantenendo il controllo burocratico e formalistico degli esami, primo fra tutti quello di Stato». A queste rivendicazioni si uniscono i tradizionali motivi che hanno caratterizzato fin dall'inizio l'agitazione studentesca: la lotta alla scuola di classe, il diritto allo studio, il libero dibattito fra i giovani e con i docenti.

★ Gli studenti dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica hanno posto fine allo sciopero, che si era iniziato martedì, nel giorno dell'inaugurazione del loro anno accademico. Il direttore e i docenti hanno ricevuto ieri una delegazione di allievi, dichiarandosi disposti ad accettare tutte le richieste avanzate dall'assemblea dei giovani. Fra i punti principali: la istituzione di una sessione di esami nel mese di aprile, la dilazione del calendario delle prove, la riforma del piano di studio.

Gruppi di studenti davanti all'ingresso del liceo Gioberti, occupato stamane dagli allievi

★★★ Situazione incerta anche all'Università. Sempre occupata la facoltà di Scienze Politiche nel palazzo di via Sant'Ottavio: di giorno si tengono assemblee e riunioni, di notte un gruppo di giovani a turno resta a sorvegliare.

Revocata invece spontaneamente dagli allievi l'occupazione di Economia e Commercio, in piazza Arbarello. La decisione è stata presa dall'assemblea per consentire l'avvio di trattative con i docenti circa la partecipazione degli studenti e incaricati al Consiglio di facoltà.

Deciso dal Consiglio d'amministrazione

Fiat: l'ing. Bono è stato nominato vice presidente

Nuovo direttore generale è l'ing. Gioia

Il Consiglio d'Amministrazione della Fiat, riunitosi ieri a Torino, ha deliberato alla unanimità, su proposta del Presidente dott. Giovanni Agnelli, di nominare l'Amministratore Delegato ing. Giandenato Bono, Vice Presidente della Società.

Nel contempo il Consiglio ha accolto la richiesta dell'ing. Giandenato Bono di essere sollevato dall'incarico di Direttore Generale, motivata dagli impegni sempre più vasti e complessi che le dimensioni raggiunte dalla Fiat ed i suoi sviluppi nazionali ed internazionali comportano per le funzioni di Amministratore Delegato. Ciò anche in armonia con gli indirizzi aziendali circa i limiti di età per il personale dirigente.

Nell'assumere questa deliberazioni il Consiglio ha espresso all'ing. Bono tutta la propria gratitudine per l'opera svolta quale Direttore Generale dal 1946 per la riconversione, lo sviluppo e la crescente affermazione della Fiat ed ha sottolineato che nella duplice funzione di Amministratore Delegato e di Vice Presidente egli continuerà ad assicurare all'Azienda l'apporto determinante della sua competenza e della sua esperienza.

L'ing. Niccolò Gioia è stato nominato Direttore Generale. Il dott. Francesco Rota è stato nominato Condirettore Generale, responsabile dei settori amministrativo e finanziario.

All'ing. Gioia e al dottor Rota il Consiglio ha rivolto vive espressioni di augurio per le nuove mansioni ad essi affidate.

Taccuino della città

+ Gli ebrei di Torino si riuniscono oggi alle 10,30 nel tempio di via Pio V 12 in memoria del sacrificio degli impiccati di Bagdad e di Brussa e di tutte le vittime dell'intolleranza e dell'oscurantismo.

+ Messa per l'Artista: domani, ore 11,50, chiesa di Santa Teresa, Ornella di P. Remo Lardoli O. M. Eseguirà musiche sacre Giacomo Meiturn.

+ Autoriparazioni aperte domani (8-13): officine: v. F. Giuria 54 (tel. 677-606); c. Svizzera 149 bis (tel. 212-880); elettrauto: c. G. Agnelli 18 (tel. 293-761); c. V. Emanuele 117 (tel. 534-530); v. Viterbo 10 (tel. 282-365); c. XI Febbraio 4 (tel. 851-852). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 31 (tel. 572-445); c. Francia 430 (telefono 736-641); c. Racconigi 141 (tel. 332-727).

+ Farmacie aperte domani (8,30-12,30): C. Vittorio Emanuele 34; v. S. Marino 69; v. Mongrevio 139; v. S. Donato 9; c. De Gasperi 6; v. Garibaldi 24-26; p. Gran Madre di Dio 1; v. Mongrevio 57; v. Oropa 69; c. San Maurizio 20; c. Vittorio Emanuele 76; v. Berletta 94 A; v. Nizza 354; v. Ogliarico 4; c. Grosseto 256; Galleria Umberto I; v. Giolitti 26; c. Regina Margherita 134; c. Sempione 112 ang. via Martorelli; v. Madama Cristina 30; v. Spallanzani 20; c. Sommeiller 31; v. Nicola Fabrizi 11; c. Francia 213.

una, due compresse di VIAMAL contro il dolore una formula efficace

ECHI DI CRONACA

Soccorso elettrico
Telefono 29.69.49
Quando il Vostro impianto elettrico non funziona il nostro pronto intervento inviti a Vostra disposizione un esperto elettricista. Servizio celere.

Liquidazione totale
di tutti gli articoli sportivi per cessazione di attività, prezzi veramente eccezionali con sconti dal 30% al 50%. Angolo Sport, corso Giulio Cesare 167.

Porte pieghevoli Divisette
Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 31). Tipi di fusso in tessuti plastificati, stoffa, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 701.471 - 745.121.

Tappezzeria in carta
Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 139, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Corsi accelerati
Paghe, Perforatrici, Stenografia, Lingue, Dattilografia in 10 ore con 10 dita. Inizio continuo dei corsi. Scuola Ferraris Comptometer, piazza Carlo Felice 80, telefono 518.370.

TV guasta? Mike!
Tel. 210.605 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Piatino pianoforti, v. Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.237

Sciatori - Sportivi
Elegante abbigliamento dalle migliori marche per sci e doposci e attrezzatura selezionata da Moroni Sport, corso Francia Sciolette 309, telefono 303.554.

Senza pietà

Una telefonata in casa della ragazza accoltellata dal padre: «Venite subito, sta morendo» - La madre, disperata, accorre in ospedale: svaligiato l'alloggio

Stanotte alle tre il telefono è squillato in casa di Giovanna Brignullo, 58 anni, in via S. Maria Mazzarello 84. La donna (nella foto) è madre di Dea Salerno, 23 anni, la ragazza accoltellata lunedì pomeriggio dal padre Giuseppe.

«Sua figlia sta malissimo — ha detto una voce misteriosa — deve assolutamente venire all'ospedale, potrebbe mancare da un momento all'altro». La Brignullo con la disperazione nel cuore ha chiamato un taxi ed è corsa al Maria Vittoria. I medici e gli infermieri sono caduti dalle nuvole: «Noi non l'abbiamo chiamata — hanno detto —. Sua figlia sta sempre male, ma le condizioni non sono peggiorate».

Quando è tornata a casa, la Brignullo ha scoperto il motivo della telefonata: in sua assenza i ladri sono entrati nell'alloggio portando via denaro e gioielli: 300 mila lire di bottino, tutto quello che lei e Dea avevano messo da parte. Il furto è stato denunciato al commissariato San Paolo.

Imponente retata per la rapina alle Poste di Brandizzo

Caccia ai banditi: 2986 auto controllate, 4 giovani arrestati

Uno aveva appena compiuto un'aggressione a mano armata: «Voglio i soldi. Conto fino a tre, poi sparo» - Le persone fermate nella notte per accertamenti dai carabinieri sono state 3274

Sino ad ora nessuna traccia dei banditi che ieri hanno dato l'assalto all'ufficio postale di Brandizzo. Stamane la polizia ha ritrovato in corso Spezia la «Giulia GT» rossa adoperata per la rapina.

Con quella di ieri le rapine degli ultimi nove giorni sono salite a cinque. Sono stati presi di mira due uffici postali (a Brandizzo e in viale Madonna di Campagna), un cambiavalute, la cassa di un cinema e un benzinaio. L'impresa banditesca di ieri è quella analoga compiuta a Torino il 22 gennaio hanno fatto sorgere il sospetto che sia nata una nuova «anonima-rapine» sull'esempio della famosa «banda Cavaliero».

L'ipotesi si basa su parecchi elementi. Innanzitutto le tecniche nei due «colpi» sono state pressochè identiche: i banditi sono giunti con un'auto rubata che hanno poi sostituito al primo con un'altra; il loro comportamento denuncia sempre una buona preparazione e una conoscenza dei luoghi. Un altro fattore: in entrambe le occasioni i rapinatori sono apparsi un po' indecisi, talvolta addirittura agitati. Questo fa anche pensare che non si tratti di «professionisti», ma di individui entrati da poco nel «giro» della malavita.

Sono subito scattati i dispositivi per la caccia ai banditi. All'alba i carabinieri hanno condotto una imponente battuta che da Torino si è estesa alla provincia. Sono stati impegnati 300 uomini con 112 mezzi. Il bilancio dell'operazione, iniziata ieri alle 21, è notevole: 3274 persone sono state fermate e identificate; 2986 automezzi controllati; elevate 727 multe per infrazioni al codice della strada. Al termine della retata gli arresti erano stati 4, più due denunce a piede libero per altri coinvolti.

All'una un avventore del caffè «La Tavernetta» di via Arnaldo, ha telefonato ai carabinieri: un uomo stava minacciando il direttore del locale, Mario Lazzarini, con una pistola a gas. In meno di un minuto sono giunte sul posto cinque autoradio al comando del ten. Formato. L'aggressore è stato arrestato e identificato per Giovanni Lusci, 23 anni, abitante a Venaria in via S. Marchese. Poco prima era entrato nel bar. Dopo aver salutato un vecchio cliente, aveva cercato di scendere nel «night». Il Lazzarini gliel'aveva impedito: «Si vada a mettere una camicia pulita e una cravatta, così non la lascio passare». La reazione del Lusci è stata violenta. Ha estratto la pistola ed ha minacciato: «Voglio i soldi. Conto fino a tre, poi sparo». Praticamente sono arrivati i carabinieri. Il Lusci dovrà rispondere di minaccia a mano armata e tentata rapina.

Gli altri tre arrestati sono: Lorenzo Martinez, di Rivoli, colpito da un ordine di cattura per truffa; Catalo La Marca e Bernardino Sarti, entrambi di 17 anni, trovati con una «500» rubata mentre tentavano di aprire la portiera di un'altra utilitaria.

Quella di ieri è la prima grande operazione effettuata dai carabinieri nel nuovo anno. Molti intanto anche l'attività svolta nel '68. Sono state svolte indagini su sette omicidi; 30 rapine; 12 estorsioni; arrestate 831 persone; 3601 denunciate. I militari hanno inoltre elevato 53.349 multe (introito 79 milioni), svolto 3755 accertamenti per incidenti, recuperato 2018 auto rubate. Tutto questo senza contare il continuo lavoro di pattugliamento e il disbrigo di pratiche giudiziarie.

Giovanni Lusci, 23 anni

I lettori ci scrivono

I misteri del Gas

● «La mia bolletta del gas per i mesi settembre - ottobre portava la tariffa di lire 41,50 il metro cubo; quella per il bimestre novembre-dicembre la tariffa di lire 41,23 (come risulta da documentazione a mie mani). Come mai?

«Sul giornale dell'ultima settimana mi annunciava che la Società Gas di Torino col 1° gennaio avrebbe aumentato le calorie a beneficio dei consumatori, e quindi non ci sarebbero stati aumenti di tariffa. Siamo nell'anno 1969 e la Società del Gas non ha quindi nulla da rimproverarsi se il suddetto gennaio è stato aumentato prima della fine del '68. Perchè risulti che non ci sono stati aumenti nel 1969? Come si spiega il rincaro avvenuto negli ultimi due mesi di fine d'anno? Per coprire forse l'aumento delle calorie per il 1969?».

Ciro Travaglia

In 5 peggio che in 2

● «Noi operai cittadini paghiamo profumatamente per la raccolta rifiuti che dovrebbe avvenire due volte la settimana, mentre attualmente abbiamo immondizie ammucchiate nei cortili delle case. Sarebbe meglio che i nostri cari amministratori tale raccolta ritirati la lasciassero a quelli di mestiere, voglio dire, a quegli appaltatori privati che eseguivano tale lavoro meno di una ventina di anni fa. In due operai facevano servizio regolarmente due volte alla settimana e non più tardi delle ore 10 tutto era finito, mentre ora che è municipalizzato il lavoro viene eseguito da cinque operai con prestazioni dieci volte inferiori».

Cittadino di via Bologna

Polo Nord domestico

● «Ti scrivo da un rione torinese (ex Ippodromo di Mirafiori) e precisamente da via Pinerolo. Quando 6 anni e 6 mesi fa, siamo venuti ad abitarvi, confortati dalla promessa d'una sollecita sistemazione dei rioni, abbiamo avuto il torto di crederci. Aurora aspettiamo che arrivi l'illuminazione pubblica e che le strade non sembrino mulattiere.

«In questi giorni siamo al colmo dell'esasperazione. Vecchi e bambini sono costretti per chissà quanto, alla clausura. E' un polo Nord e le strade rimarranno coperte dalla neve, poi dal gelo e dal fango fino a primavera. Allora continueremo le solite piogge e nel continuerremo a guazzare. La mia speranza è che il Comune decida di municipalizzare anche la nostra strada (se ancora non l'ha fatto) e abbia compassione di noi».

Un'abbonato di via Pinerolo

Ragazza-medium scopre un delitto

La "visione" della ragazza corrisponda a realtà!

Ero morta. Giacevo in una bara. Stavo lì, rigida, immobile, come se qualcuno mi ci avesse calato dentro. Indossavo un lungo vestito di satin bianco. Forse era un lenzuolo... Il coperchio della bara stava calando lentamente su di me. Scorgevo il viso serio degli uomini che lo abbassavano, nascondendomi la vista delle candele, dell'uccello che volava lassù e del soffitto. Allora mi sono sentita invadere l'anima dal terrore, e con tutte le mie forze ho cercato di muovermi, di alzare il capo. Ho cercato di aprire la bocca per strillare. Ma la mia bocca era piena di cotone. E, sotto di me, come una culla che dondolasse, la bara cominciava a oscillare. Rumore di piedi strusciati sul pavimento, di corpi che strisciavano contro il legno della mia cassa... Vedevo l'interno e l'esterno di cose, contemporaneamente. Poi le figure hanno cominciato a muoversi più veloci, ad accavallarsi in modo sempre più terrificante...

OSSESSIONE SENZA FINE di Lucille Fletcher è il GIALLO MONDADORI che vi darà tregua finché non lo avrete comprato e letto sino in fondo...

A TORINO
7 - 10 FEBBRAIO 1969
28° samia
L'UNICO MERCATO EUROPEO DELL'ABBIGLIAMENTO A SETTORI SPECIALIZZATI AL SERVIZIO DEL COMMERCIO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DEL SETTORE.
SAMIA - 10126 TORINO
CORSO M. D'AZEGLIO 74
TELEFONO 654.865/66/67/68/69

A chi lasciare i bambini?

Un difficile problema dei genitori che lavorano

Pochi gli asili nido, insufficienti le scuole materne: 15 mila posti su 51 mila piccoli dai 3 ai 6 anni - E le richieste crescono ogni anno

A chi affidare i bambini quando la famiglia entrambi i genitori lavorano? Il problema interessa un numero sempre più vasto di persone. Sono pochi coloro che possono ricorrere ai parenti, ancor meno quelli che ottengono l'aiuto dei vicini. Lasciare i bambini soli in casa non è possibile: c'è il rischio che accadano disgrazie, i genitori sarebbero in ansia tutto il giorno. La [illegible], purtroppo, è piena di fatti di questo genere. Un episodio crudele è capitato pochi giorni fa a Roma: una madre, che lavora come guardarobiera in un locale notturno, legava il figlio al letto perché non uscisse di casa.

Nella nostra città ci sono asili nido e scuole materne per i bambini fino a sei anni, ma non bastano. L'assessore all'istruzione dott. Licci ha denunciato il pesante disagio, parlando alcune sere fa in Consiglio comunale. Ha dichiarato fra l'altro che «la situazione delle scuole materne appare veramente drammatica per la grave carenza di posti in relazione al numero delle richieste. Le ragioni sono da ricercarsi nell'impressionante incremento della popolazione dovuto all'immigrazione e anche nell'aumento dell'impiego in attività extra domestiche della popolazione femminile».

Poche cifre. Le scuole materne in città possono accogliere circa 15 mila bambini, esattamente la metà del fabbisogno di posti. I piccoli fra i tre e i sei anni sono a Torino 50.957. Ogni anno, all'apertura degli asili, schiere di genitori devono passare una notte all'addiaccio davanti agli ingressi per assicurarsi che la loro domanda venga accolta. Quanto ai bimbi inferiori a tre anni, non si conosce il numero esatto. Ma anche qui la situazione non è rosea.

Sono infinite le richieste di affidare, almeno per qualche ora al giorno, un bimbo inferiore ai tre anni ad un ente e ad assistenti specializzati. Aumentano le giovani coppie che lavorano: lo stipendio del marito non basta, il bilancio familiare è magro, c'è l'arredamento della casa da completare. Un sospiro di sollievo se qualcuno si occupa dei figli in tenera età. Attualmente solo 410 bimbi sono accolti nei sei asili nido dell'Onmi: al Regio Parco, a Lucento, in Barriera di Milano, in Borgo San Paolo, in via Roveda e in corso Taranto. Per la fine dell'anno è in programma l'apertura di altri cinque in corso Caduti del lavoro, via Scarsellino, via Coppino, alle Vallette e in piazza Cavour. Potranno ospitare in tutti altri trecentocinquanta bambini. Qui la retta è di 15 mila lire al mese, ma oltre la metà non pagano perché bisognosi. Sono asili modernamente attrezzati, il personale è specializzato. C'è perfino il medico che stabilisce, cosa importante per quella età l'alimentazione. Molte industrie sono convenzionate con queste istituzioni; altre, le più importanti, dispongono di asili nido per i figli dei propri dipendenti. La Fiat in città ne ha cinque. Ospitano 400 figli di impiegate o operaie, li assistono con ogni cura. «*Quando i nostri bambini sono lì* — ci hanno detto alcune madri — *siamo tranquille. E' una preoccupazione in meno. Sappiamo che sono seguiti assiduamente anche dai medici*».

Bambinaie volanti

Basta una telefonata e si trova una mamma ad ore

Una preziosa risorsa, in parecchi casi, anche le nonne. Pensano loro a guardare i bambini: è un tipo di assistenza più tradizionale, e talvolta magari antiquata, ma ha il pregio dell'affetto familiare. Infine, le baby-sitters. Sono giovani graziose e preparate, un piccolo esercito di [illegible] volanti. Se ne avete bisogno, basta una telefonata e corrono accanto ai vostri bimbi. Hanno nozioni di infermeria per affrontare ogni evenienza: un servizio prezioso. Possono essere chiamate anche per una sola sera e consentono ai genitori, stanchi per una giornata di lavoro, di andarsene al cinema o a teatro. La loro tariffa è di gran lunga inferiore a quella dell'idraulico che vi aggiusta il rubinetto del bagno: 400 lire all'ora di giorno, 500 di notte.

Come a casa loro

Sono infinite le richieste di affidare, almeno per qualche ora al giorno, un bimbo inferiore ai tre anni ad un ente e ad assistenti specializzati. Aumentano le giovani coppie che lavorano: lo stipendio del marito non basta, il bilancio familiare è magro, c'è l'arredamento della casa da completare. Un sospiro di sollievo se qualcuno si occupa dei figli in tenera età. Attualmente solo 410 bimbi sono accolti nei sei asili nido dell'Onmi: al Regio Parco, a Lucento, in Barriera di Milano, in Borgo San Paolo, in via Roveda e in corso Taranto. Per la fine dell'anno è in programma l'apertura di altri cinque in corso Caduti del lavoro, via Scarsellino, via Coppino, alle Vallette e in piazza Cavour. Potranno ospitare in tutti altri trecentocinquanta bambini. Qui la retta è di 15 mila lire al mese, ma oltre la metà non pagano perché bisognosi. Sono asili modernamente attrezzati, il personale è specializzato. C'è perfino il medico che stabilisce, cosa importante per quella età l'alimentazione. Molte industrie sono convenzionate con queste istituzioni; altre, le più importanti, dispongono di asili nido per i figli dei propri dipendenti. La Fiat in città ne ha cinque. Ospitano 400 figli di impiegate o operaie, li assistono con ogni cura. «*Quando i nostri bambini sono lì* — ci hanno detto alcune madri — *siamo tranquille. E' una preoccupazione in meno. Sappiamo che sono seguiti assiduamente anche dai medici*».

Il primo distacco

Un momento di [illegible] quando la mamma se ne va: ma serve a formare il carattere dei piccoli (Foto Meiolo)

Scuole materne. Sono 139 sparse nella città, le frequentano 15 mila bambini fra i 3 ed i 6 anni. Il Comune ne gestisce direttamente 27, ne sussidia o sovvenziona 82; altre 30 sono private. Un quarto degli asili sono retti da religiosi.

Se si ha la fortuna di trovare un posto, la retta delle scuole materne municipali non è alta: 5 mila lire al mese. Chi ha più di un bimbo paga la metà, per i meno abbienti l'ospitalità è gratuita. Quanto agli asili privati, ve ne sono di tutte le categorie: quota mensile da un minimo di 5 mila ad un massimo di 30 mila lire. Tutto il personale, vigilatrici e insegnanti, è specializzato. I bambini passano il tempo con giochi che stimolano la fantasia, imparano a vivere in comunità, si stringono le prime amicizie. I più grandicelli ricevono anche una preparazione che servirà per la prima elementare. Eviteranno così lo «choc» dell'ingresso in un'aula scolastica. Le madri li portano alle 8 e vanno a riprenderli alle 18. Un'intera giornata lontano da casa, l'abitudine ad un temporaneo distacco dai genitori. Dice una mamma: «Sono felice, l'asilo ha fatto bene a mio figlio, gli ha modificato il carattere: era musone e scontroso, adesso ha imparato a stare con gli altri. Nelle piccole necessità se la cava perfino da solo».

Servizio di ALVARO GILI

SPETTACOLI IN PROVINCIA

ALMESE
SADA: «Sigillo di Pechino» con R. Stack, E. Sommer, N. Ayanian

AVIGLIANA
CORSO: «Criminal Face» Jean-Paul Belmondo, R. Ehrlich.
GRANERO: «Agente segreto 777, invito a uccidere» H. Cleaver, C. Lange.

BUSSASCO
ITALIA: «Saremo soli... uccidere» in technicolor, con Rita Moreno.

CARMAGNOLA
ELIOS: «48 giorni a Pechino» con C. Heston, A. Gardner, D. Niven.

BORGONE
IDEALE: «L'inseguitore» F. Sinatra.

BUSSOLENO
NARCISO: «La notte dell'agguato» con Lancaster, Peck, Vera Miles.
DORA: «I Dael» con George Maedonald, Pierre Roye.

BUTTIGLIERA ALTA
FERRERE: «Tempo di massacro» con Trintignant, Seberg, Ventura.

CASELLE
ITALIA: «Quelli della San Pablo» con Steve McQueen.
ROSA: «Due occhi di ghiaccio» con Terence Stamp, Joanna Pettet.

CHIERI
SPLENDOR: «Sissignore» Ugo Tognazzi, M. G. Buccella, G. Maschio.
CHIERESE: «Le calde notti di Lady Hamilton» con Michele Mercier, Richard Johnson, in technicolor.
AUDITORIUM: «Ancora alla corte di ferro», con Lloyd Bridges, Domani: «La Tunica».

CHIVASSO
CINECITTÀ': «La strana coppia» con Jack Lemmon, Walter Matthau.
POLITEAMA: «Non sparate il pianista, abbiamo il Duce» con Jerry Lewis.

Un manovale a Rivoli occupa con otto figli un alloggio popolare

Un manovale di Rivoli, Gaetano Cavalliere, 33 anni, che abita con la moglie e otto figli in due stanze malsane di via Querro, ha occupato nel pomeriggio un alloggio delle case popolari di via Fenestrelle momentaneamente sfitto. Quando sono giunti i vigili urbani il Cavalliere aveva già sistemato nelle stanze i pochi mobili: «In via Querro i miei bambini si sono ammalati, piuttosto che lasciare laggiù faccio una pazzia». Lo sgombero è stato rimandato. Il caso sarà ora esaminato dal Consiglio comunale.

* Una pensionata, Cesarina Gila di 72 anni, abitante in corso Racconigi 216 con il fratello Diego di 80 anni, ha denunciato ieri al commissariato S. Paolo di essere stata vittima venti giorni fa di un'aggressione. «Alle 21,30 del 10 gennaio — ha detto — due giovani hanno bussato alla mia porta. Mi hanno chiesto dei soldi, ma quando mi sono messa a urlare sono scappati».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+5,5
MINIMA	—4,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. rilevata (notturna) — 2,0; ore 6: — 4,3; press. 743,0; umid. 66 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, nebbie, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: massima + 7,7; min. — 0,4; ore 8: — 3.

CIRIÈ
CATALANO: «I dieci volti della sua Savanna» St. Marshall, P. Petit.
ITALIA: «La notte del generale» con Omar Sharif e Peter O'Toole.
RICHARDD: «Una bara per Ringo» con Lex Barker, Marianne Koch.

COAZZE
MIRAMONTE: «Violenza per una monaca», con Rossana Schiaffino e John Richardson, a colori.

CONDOVE
CONDOVESE: «Una questione d'onore» C. Tognazzi, N. Macchiavelli.

CUORGNÈ
PERONA: «Il fantasma del pirata Barbanera» Jacobs, di Walt Disney.
MARGHERITA: «Sesso, inferno e paradiso» (ultim. Violato nuns 13).

DRUENTO
ORATORIO: «I due evasori» sceneggiato, colori, con F. Franchi, C. Ingrassia.

GIAVENO
ALFIERE: «Una Colt in pugno al diavolo», western, tecnic. Domani: «Lo sceicco», con Rudolf Valentino e Vilma Banky, in technicolor.
S. LORENZO: «Mariuti in soffitta» con Little Tony, Silvia Rizzi, colori.

IVREA
POLITEAMA: «Sull'orlo della pazza» con L. Harvey, M. Ferrero.
SPLENDOR: «La notte del giorno dopo» con M. Brando, P. Newm.
SIRIO: «La volpe» con S. Dexter, K. Dallea. (Vietato minori anni 18).

LANZO
NUOVO: «Killer anno», con Mario Solinas e P. L. Lauzana.

MAPPANO
JOLLY: «Sequestro di persona» con F. Nero, C. Ramsbotton, technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: «Carovana di fuoco» tecnic. panav.: J. Wayne, K. Douglas.
ECCELSIOR: «Grande corsa» tech. J. Lemmon, T. Curtis, N. Wood.

ORBASSANO
MODERNO: «Non aspettare Django, spara», con Sean Todd, P. Sanders.
PARROCCHIALE: «Sei pallottole per sei spagne», technicolor, panav.

PINEROLO
HOLLYWOOD: «La banda Reilson» con L. Bel e Annie Girardot.
ITALIA: «La brigata del diavolo» William Holden, Cliff Robertson.
NUOVO: «La morte non ha sesso» con John Mills e Luciana Paluzzi.
SOCIALE: «Ultra di Dio», con Montgomery Ford e Diana Vilia.

RIVAROLO
IRIS: «Les biches», colori, con J. L. Trintignant, J. Sanzel. (Vietato 18).
S. DIACOMO: «El Dorado», con John Wayne, Robert Mitchum.

RIVOLI
NUOVO: «Niente rose per OSS 117», tecnic. John Gavin, Margaret Lee; e «Cow-boy in Africa», con Hugh O'Brian, a colori.
CARNINO: «Ulla, papà, quanto costi...».
RIVOLESE: «Un uomo e una Colt» e «Per un pugno di dei».

S. AMBROGIO
AMBROSIANO: «L'onda lunga» con T. Francisca, N. Sarrazin.

S. ANTONINO
MODERNO: «A noi piace l'Ilm».

S. MAURO
RIVIERA: «Uccidi o muori».

SESTRIERE
FRATTEVE: «Viva Villa» a colori, T. Berenger, R. Mitchum (ultim. 14), Domani: «I bastardi» col. C. Germa, K. Kinski, Sorel. (Vietato 18).

SETTIMO
MODERNO: «Joe Bass, Plenipotenziario» con Burt Lancaster, tecnic. scope.
GARIBALDI: «Il buco in fronte».
BECCARIS: «Tre passi nel delirio» R. Burton, T. Fonda, T. Stamp, col.
ORATORIO: «Bandidi a Milano», con Don Backy, technicolor, scope.

SUSA
CIVICO: «Stradino», con Adriano Celentano, Sono Lazi.
CONTINI: «Cuori, anno, cuori», con con Tomas Milian, Anna Veras.

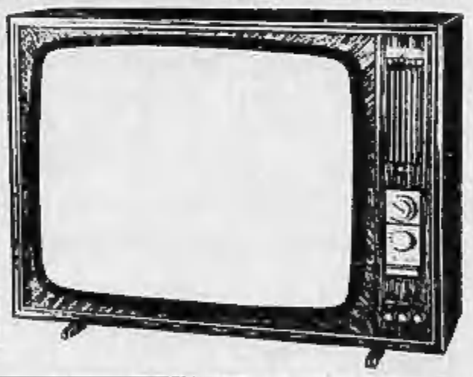
TESTONA
FULGOR: «Cenerentola» technicolor, con Walt Disney.

VILLARFOCCHIARDO
UMBERTO: «L'uomo che venne da lontano», con Van Heflin.

MAGNADYNE KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO-TV ELETTROCASA

24 pollici Mod. M 46
con nuovo cinescopio rettangolare "Square Line" a visione totale

Inoltre troverete illustrati sui nostri cataloghi i vari modelli 12"-17"-20"-22"-24" a cinescopio rettangolare



IL Fusodoro Marzotto
TORINO - VIA VIOTTI 1 - VIA NIZZA 210

nel reparto PELLICCERIA
continua la vendita STRAORDINARIA
di pellicce confezionate A PREZZI ECCEZIONALI

CASTORINI - CASTORI - PERSIANI - VISONI
CASTORINO L. 250.000

oggi la cera OVERLAY costa meno!
Signora approfitti subito di questo sconto di ben 100 lire.
Dal momento in cui una lattina da 1/2 kg di cera OVERLAY alla carnauba:
è il suo miglior affare della giornata.
buono sconto 100 lire
cera OVERLAY

La settimana nelle Borse

Mercato depresso

L'indice azionario scende a 69,46 con una perdita dello 0,4 % - Limitati gli scambi - Attività animata e corsi resistenti nel reddito fisso

Nostro servizio particolare

MILANO, sabato sera.

Un'altra settimana piuttosto deludente, con ridotto volume di scambi e limitate variazioni nelle quotazioni. L'indice segna 69,46 contro 68,72 del venerdì precedente, con un regresso dello 0,4%. Anche le oscillazioni quotidiane sono state quasi sempre insignificanti, con variazioni giornaliere non superiori allo 0,1% e solo nella seduta di mercoledì un'aumentata pressione di vendite ha provocato una flessione più sensibile (—0,3%).

L'attività ha quasi sempre segnato valori molto modesti: da un massimo di un milione e 770 mila titoli della seduta di mercoledì, si è andati a un minimo di poco più d'un milione di unità, della riunione di martedì. Un mercato assolutamente statico, insomma, dove ha predominato il lavoro di piccolo cabotaggio e dove alcune iniziative appena delineate sono subito rientrate, tra l'indifferenza degli operatori. D'altra parte l'attenta ed assidua opera di sostegno sui principali valori svolta dall'Istituto centrale e dai gruppi interessati, ha efficacemente neutralizzato le vendite più insistenti, contribuendo alla stabilità del mercato.

In qualche caso, però, si sono registrate ugualmente pesanti cedenze. La Motta, ad esempio, ha subito una perdita di circa il 7%. Vi è stato poi il caso Centrale, che non ha certo contribuito a rasserenare gli animi. Questa importante società finanziaria ha annunciato che per l'esercizio chiuso al 31 ottobre 1968, verrà proposto all'assemblea degli azionisti un dividendo di 350 lire, inferiore di ben 80 lire a quello dell'anno precedente e, per giunta, prelevato dalle riserve. La quotazione del titolo, dopo una prima accentuata debolezza si è successivamente ripresa, ma nell'atmosfera depressa del momento si sono subito diffuse ipotesi pessimistiche sui risultati di bilancio d'altre società.

Solo il settore assicurativo continua a mostrarsi in buona evidenza, mettendo a segno anche, di tanto in tanto, qualche spunto di rilievo. Anche i tessili appaiono in questo periodo attentamente seguiti. Notati nuovi robusti acquisti di Ciga e di Sviluppo; richieste inoltre anche le Italcementi; leggermente in ombra Pirelli e Olivetti; molto oscillanti ed in prevalenza cedenti i mercuriferi. Deboli, in fine settimana, gli immobiliari per il rinvio dello sblocco degli affitti; in ripresa la Mondadori.

Nel reddito fisso, attività animata, e corsi resistenti.

Nelle Borse estere, a Wall Street gli operatori mantengono una linea di condotta piuttosto cauta, in attesa di conoscere gli sviluppi della politica economica del nuovo governo. Si sono avuti comunque alcuni acquisti selettivi che hanno contribuito a provocare qualche lieve miglioramento; la chiusura è avvenuta in rialzo, con l'indice Dow Jones a 940,05. Forti progressi a Londra dove l'indice si è avvicinato ai massimi assoluti; migliore Parigi; intonazione complessivamente resistente a Francoforte e Zurigo, con qualche buono spunto positivo.

Sempre sostenuta la lira e nessuna novità in campo aureo.

r. c.

Al Tribunale di Pavia

Negano le accusate del mortale intervento su una ragazza madre

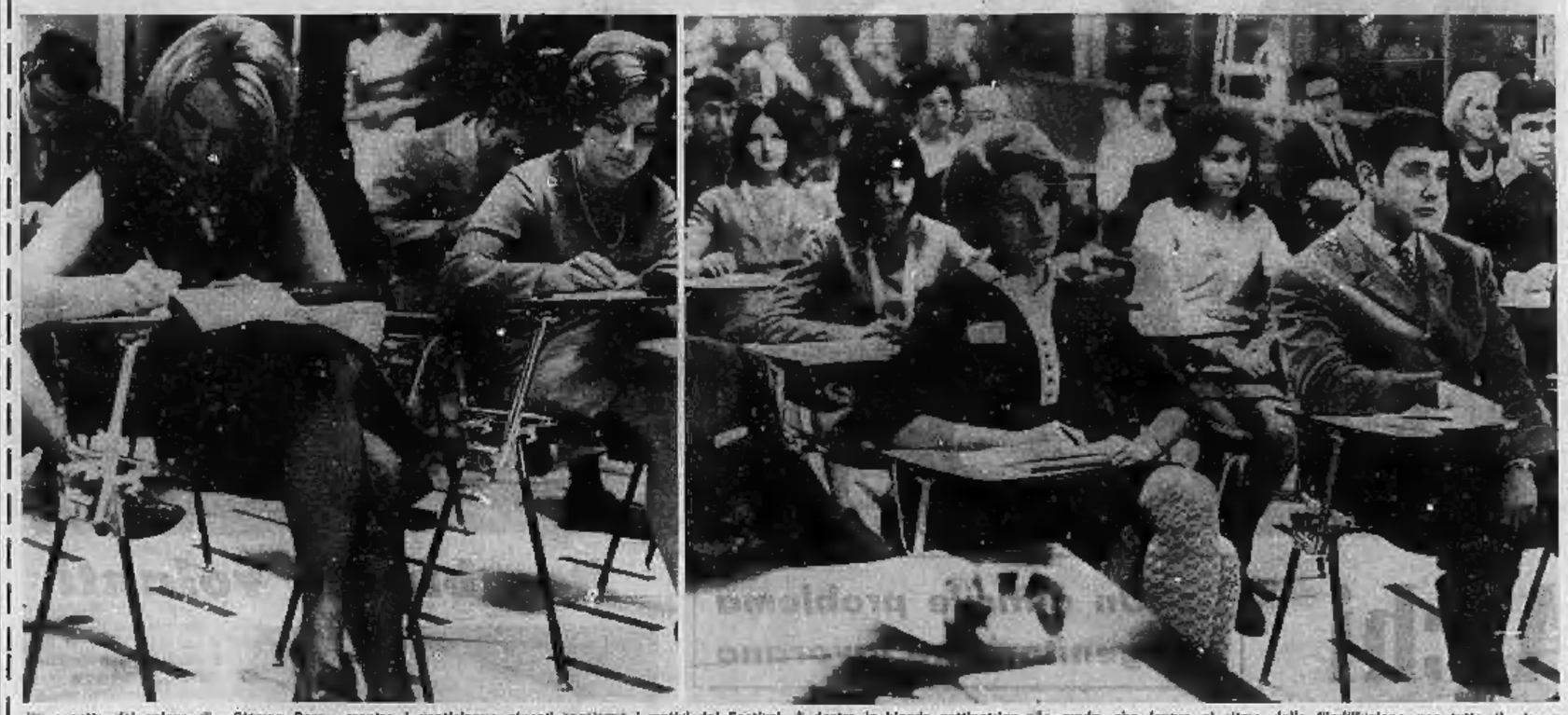
PAVIA, sabato sera.

Tre donne sono comparse davanti al Tribunale penale a rispondere della morte di Jolanda Lodola, una ragazza madre di 37 anni, deceduta nell'agosto 1968 in seguito a pratiche abortive. Le imputate sono la madre della vittima, Emilia Senna, di 64 anni, la sorella Maria, di 42, l'infermiera Anna Maria Scaffali di 61; costei avrebbe agito materialmente praticando un'iniezione alla donna, che poco dopo morì nella sua stessa abitazione. L'intervento compiuto per stimolare l'aborto avrebbe determinato un'embolia gassosa che provocò la morte della Lodola.

Al dibattimento le tre donne hanno negato ogni responsabilità: solo Maria Lodola ha ammesso d'avere telefonato alla Scaffali per invitarla a visitare la sorella, da qualche mese sofferente. Secondo la tesi difensiva, in seguito a questa telefonata fu invece Jolanda Lodola a recarsi dall'infermiera da sola. Nessuno era presente alla visita e la Scaffali sostiene che la paziente si sentì male improvvisamente e morì senza che lei le avesse fatto alcuna iniezione né l'avesse sottoposta a qualsiasi altro intervento. Tuttavia l'autopsia rivelò i segni della puntura ipodermica. Dopo l'interrogatorio di alcuni vicini di casa, testimoni di secondaria importanza, il dibattimento è stato rinviato al 29 aprile.

Come ha votato la seconda giuria a STAMPA SERA

Torino ha scelto i «beat»



Un aspetto del salone di «Stampa Sera» mentre i venticinque giurati ascoltano i motivi del Festival. A destra la bionda pettinatrice alla moda, che lavora al ritmo della filodiffusione per tutto il giorno

Altro che festival della contestazione! Questo è il festival dell'uguaglianza. Le canzoni si assomigliano tutte e rischeggiano vecchi motivi. *Paris Giovanni Panero, titolare a Moncalieri di una agenzia di compra e vendita di automobili. Esprime quella che è opinione anche degli altri giudici.*

Si sono ritrovati ieri sera in venticinque nella sala della conferenza di Stampa Sera per la seconda puntata della sagra nazionale della canzone. Come i colleghi che li avevano preceduti, erano stati estratti a sorte e rappresentavano una piccola platea di attività e gusti disparati. Alla fine dell'audizione potè bonno raggiunto la quasi unanimità (venticinque meno uno) per assegnare il voto di preferenza alle canzoni dei big: Zingaro (Bobby Solo e Iva Zanicchi), Il gioco dell'amore (Caselli e Corelli), Un'ora fa (Fausto Leali e Tony Dal Monaco). Endrigo, con la sua Lontano dagli occhi, in seconda posizione.

Un componente di giuria — ci dice Bruna Crivelli, nonna dei capelli bianco azzurrati ed ex pianista — gode lo spettacolo due volte. Per chi, come me, è patito di musiche moderne, è una soddisfazione pensare di influire sia pure con un voto solo all'esito del referendum canoro.

Serata amara invece per il «supergiudice», il dottor Silvio Guidi, 53 anni, ex funzionario delle assicurazioni e collezionista di dischi. E' stato tanto fortunato da essere estratto a sorte per due anni di seguito, tra le migliaia di concorrenti, nella commissione di Stampa Sera. Sperava di contribuire al trionfo del suo idolo, Orietta Berti, e l'ha vista invece promossa per il rotto della cuffia.

Decano della «quipe» di esperti è un sessantaseienne di Nalvo, il geometra Edoardo Mascaro titolare di una impresa edile e di un'aquila d'oro che fa di lui un ricercato «corista di campagna». Le più giovani sono due aspiranti maestre di 15 anni, Franca Sarla e Annamaria Sampò, affiancate da uno studio di teen agers.

Il caso (siamo stati sorteggiati nello studio notarile Morano, presenti il notaio Pesotti, il dottor Russo e la segretaria Lucia Meleo) ha lavorito anche gente che la musica la «pratica» quotidianamente: Emma Haiser Amedeo, una parigina poliglotta che fa la traduttrice al Tribunale ed è stata annunciatrice alla Rai e violinista; Urte Cacchini, di Friburgo moglie di un professore di violino del Nuovo; Rosa Maria Paioli perseguitata in famiglia da un'anziana madre patita di melodie e un giovane figlio complessato di complessi beat; Luciana Bertolini, pettinatrice è la pepe che ha installato la filodiffusione in bottega. «Ci si coltiva quando si può».

Chi vede il festival in chiave polemica è Giorgio Bertelli, promosso giudice per uno scherzo del fratello che ha inviato la cartolina con il suo nome. E' un tipo contemplativo (dice) ed è impiegato in municipio al reparto nettezze urbane: «Anche al posto di lavoro — commenta — da un mese c'è sugra delle urla. Gli utenti protestano per il disservizio (e hanno ragione) e noi ascoltiamo».

Vittoria Sincero

il film del giorno

«L'AMANTE DI GRAMIGNA» ispirato alle novelle del Verga

Il Gattopardo della povera gente

Ancora un fuorilegge con la coppia Lizzani-Volontè - Prima comproduzione nella Bulgaria

L'AMANTE DI GRAMIGNA di Carlo Lizzani con Gian Maria Volontè, Stefania Sandrelli, Ivo Garrani. Comproduzione italo-bulgara, a colori. Genere drammatico. (Cinema Lux).

Un'ottantina d'anni fa Giovanni Verga indirizzava all'amico e romanziere Salvatore Farina la bozza della novella incompiuta L'amante di Gramigna, si suffermava sugli spunti che lo avevano interessato e in un certo senso invitava lo scrittore a collaborare con lui. Di questa possibilità ha approfittato oggi il regista Lizzani, che con lo sceneggiatore Pirro, ha tradotto per lo schermo anche l'altra novella del Verga Libertà, traendone una storia aspra e sanguigna.

L'impostazione è quella nota del Risorgimento tradito (siamo nel 1865) e della mancanza di una coscienza nazionale, del prepotere dei latifondisti e della vana rivolta degli umili. La cultura dell'Italia meridionale ha da tempo dibattuto questi problemi, con esiti d'eccezione nello stesso Verga, in Capuana, Bracco, De Roberto, Tomasi di Lampedusa. Va da sè che Lizzani non è alla loro altezza e che i suoi non sono che i personaggi di un Gattopardo per la povera gente.

Ma un'altra figura di delinquente a modo suo preverso va ad appuntarsi nella galleria che va da Il gobbo a Banditi a Milano. E' questo brigante siciliano, che le umiliazioni spingono al di là della legge e che contemporaneamente al suo sacrificio vedrà un principio di rigenerazione sociale con il capo sollevarsi della folla contro un barone. Gian Maria Volontè gli presta una maschera umana tra efficace e la Sandrelli (meno pungente ma più profonda del solito) è la sua compagna.

p. per.

La Sandrelli in Bulgaria durante la lavorazione del film

Seicento giovani snobbano il Festival per la storia del teatro

Seicento giovani hanno snobbato le trasmissioni televisive sul Festival di Sanremo e si sono riuniti alla Galleria d'Arte Moderna per ascoltare la seconda lezione del ciclo sulla storia del teatro contemporaneo. Ha parlato — sull'avanguardia storica da Jarry a Majakovski — Ruggero Jacobbi che ieri sera si è soffermato in particolare sul futurismo italiano, l'espressionismo tedesco e il surrealismo francese.

Il successo della manifestazione conferma la popolarità dell'iniziativa promossa, come l'anno scorso, dall'assessorato ai Problemi della gioventù in collaborazione con il Teatro Stabile. Il ciclo prevede dieci lezioni al venerdì sera. La prossima sul Teatro poetico del '900 sarà tenuta da Guido Davico Bonino.

***** A cura del Comune e dello Stabile domani alle 21,15 al Gobetti serata di Cameriata Polifonica con musiche di Balestracci e Revelli.**

Esplosiva contestazione anti-canora?

Bomba stanotte a Milano contro un negozio di dischi

Ha scardinato la saracinesca e fracassato i cristalli delle vetrine della casa fonografica Rca - Fermato un sospetto attentatore contro le sedi comuniste

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Stanotte alcuni sconosciuti hanno collocato una bomba esplosa poco più tardi contro la saracinesca d'un negozio di dischi della Rca, in piazza Lega Lombarda. L'ordigno, è stato accertato, era ad orologeria. Sul caso stanno indagando gli agenti dell'ufficio politico della questura. Gli artificieri hanno potuto stabilire che la bomba è dello stesso tipo di quella che i terroristi hanno gettato nei giorni scorsi contro l'ufficio del turismo spagnolo in via del Don, per protestare contro le misure d'emergenza del governo franchista.

L'esplosione è avvenuta alle 2,12 e non ha causato gravi danni: schegge di cristallo della vetrina sono state scagliate, per la violenza della deflagrazione, contro le carrozzerie di alcune auto che erano parcheggiate nelle vicinanze del negozio.

Una traccia preziosa per la identificazione dei responsabili dei due recenti attentati contro le sezioni del partito comunista è intanto affiorata in queste ultime ore. Nella tarda serata di ieri agenti della Squadra Mobile, operando d'intesa con agenti del nucleo della polizia Criminalpol, hanno bloccato un giovane a carico del quale gravano pesanti sospetti. Sulla sua auto gli investigatori hanno sequestrato armi e munizioni; sono stati pure rinvenuti alcuni contenitori dello stesso tipo di bomba a mano usato dai misteriosi attentatori.

Gli inquirenti comunque mantengono il massimo riserbo sull'operazione in corso. Sul nome del giovane indiziato e sulle circostanze che hanno portato al suo fermo probabilmente verranno fatte rivelazioni nelle prossime ore.

c. b.

BUONO SCONTO OVERLAY

AVVISO AI NEGOZIANTI

Sotto il tappo della lattina troverete questo dischetto sigillo: tagliatelo e applicatelo qui.

LA OVERLAY rimborserà 100 lire per questo buono sconto se consegnato dal dischetto sigillo. Abusi o ritardi saranno perseguiti a termini di legge.

gr. 500

vale 100 lire

cera OVERLAY

TEATRI

■ HEDDA GABLER (Carignano) — Per la stagione dello Stabile torinese, una messinscena di Giorgio De Lullo di uno dei più noti drammi di Ibsen ★ Protagonista Rossella Falk, con gli abiti fine secolo di una giovane signora della borghesia astiosa dalle noie e dalla mediocrità ★ Due platee, due suicidi ★ Tra gli altri interpreti, Carlo Giuffrè e Giulia Lazzarini ★ Prezzi 3000, 2100, 1800, 900, 500 (ingr.). Turni 6600, 5100, 3000. Abb. tagl. 4. Ore 21; domani 15,30 e 21.

■ VIOLA, VIOLINO, VIOLA D'AMORE (Alfieri) — E' l'ultimo «musical» di una coppia celebre del teatro leggero italiano: Garinei e Giovannini ★ Beato fra le gemelle Alice e Alice Kessler, Enrico Maria Salerno è il protagonista nel personaggio di un marito che, insoddisfatto di una moglie tedescamente metodica, se n'inventa con la fantasia una assai simile, ma più ardente e più estrosa ★ Prezzi: 4300, 3000, 1800; 2500 (gall.), 1000. Ore 21,15; domani ultime 15,30 e 21,15.

★ QUARTETTO; LONDRA W. 11 (Gobetti) — Lo Stabile presenta una novità assoluta di un autore italiano: Gennaro Pistilli ★ Ai nostri giorni, in un quartiere popolare di Londra ★ Quattro personaggi, due uomini e due donne (Bagno, Calandra, Sonni e Troisi) da un sabato a una domenica sera in una cupa vicenda di sesso e di morte ★ Regia dell'autore ★ Prezzi: 3000, 2100, 1500, 500 (ingr.). Per gli abbonati tagl. 5; per i giovani tagliando F. Ore 21; domani 15,30.

★ I NANI BURLONI (Gianduja Marionette, via Santa Teresa) — Le maschere in una festosa rappresentazione carnevalesca ★ Oggi e domani ore 18 ★ Ragazzi 450; adulti 600.

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE

PRESTITI

a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' - RISERVATEZZA

FINANZIARIA FID.

Via Cernaia, 16 ang. C.so Siccardi - Torino

Tel. 542234 - 530448

Teatro ALFIERI

Eccezionalmente da martedì

RAF VALLONE

ne

IL PREZZO

di ARTHUR MILLER

NOVITA' PER L'EUROPA

CRAZY

I ROLL'S 33

Via B. Galliari 9 - tel. 659.063

SWING club JAZZ

Via Botero, 11

Ore 22

ECCEZIONALE CONCERTO

RIVERSIDE SINCOPATORS JAZZ BAND

Danze ARLECCHINO

Ore 21 trattenimento

Da domani

HERBERT PAGANI

Danze CASTELLINO

Ore 21 trattenimento con

VITO RUSSO

Domenica, da RAIMONDO

LE ROI ROSANNA FRATELLO

VOOM VOOM

Via Borgo 30, tel. 333.000

Da stasera

DAVE e J. J.

MACK 1

Via Cameroni 11 - ore 18 e 21

GEPY e GEPY

WESTEND

I BISONTI

Ore 1: Attrazioni internazionali

LA TAVERNETTA Danze

Settimo Torinese v. Petrarca 5

Sabato ore 21 - Domenica 16-21

I MISTERIANI

ROUGE NOIR

Via Nizza 34 angolo via Frejus

I NUOVI KOBRA

nel loro nuovo repertorio

Domani, ore 16 e 21

LA CLOCHE

MINI - RISTORANTE

BABY

L'ELEGANTE WHISKY A GOGO

St. Trofaro Pino 106 - t. 894.213

DON PEPE

GOGO - CABARET

V. Rossini 3, ang. Po - t. 82.011

Successo del «Canzoniere 1969»

ANTONIO

al CORSO

2 ore di tensione per un crimine perfetto

MARLON BRANDO - RICHARD BOONE

RITA MORENO - PAMELA FRANKLIN - JESS HAHN

Distribuzione UNIVERSAL

VIETATO MINORI ANNI 18

260ª REPLICA AL METROPOL

TRE NOMI PER IL DIVERTIMENTO DEL 1969

GERMI SERAFINO CELENTANO

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DANTESCA (p. Carlo Felice 19); Piccolla Diamantini: incisioni, dipinti.

FAUNO (p. Carignano 2, t. 545.165): Personale di Sereno Cordani.

FOGLIATO (Mazzini 9, t. 542.177): Personale di Guglielmo Carillo.

GISAI (piazza Sallerino 2, telefono 534.475): Silvani Berteletti: personale. Oggi ore 18 inaugurazione.

IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33 - telefono 31.473): Orario 10-12; 16-20. Mostra collettiva.

LA BUSSOLA (via Po 9): Mostra personale di Francesco Tabusso. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

LA MINIMA: Le incisioni di Federico Galli (p. S. Carlo 175 - telefono 552.663). Orario: 10-13; 16-20.

L'APPRODO (v. Belbo 17): Esposti i lavori di Bertini e Tonni.

MARTANO (via C. Bartoli 3): Mostra personale di Trio.

NARCISO (p. C. Felice 18, telef. 543.125): «Contrasti: figuratività e astrazione nell'arte contemporanea».

VIOTTI (v. Viotti 8 c - t. 511.501): Mostra personale di Alfredo Lava. Orario: 10-13; 16-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 «L'ultima fidanzata» di P. Dunne. Con C. Cominale, R. Hudson (Col. Usati, 1969, col., min. 105).

dove andiamo questa sera

L'italiana Fanil Benussi ata interpretando a Roma il film d'avventura « Tarzana »

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Stagione Ente Teatro Regia) domani ore 15.30: « La Cenerentola » di Rossini. Bianchamaria Cavalli protagonista. Franco Caracciolo, direttore. E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato).
ALFIERI: ore 21.15, Enrico Maria Salerno, Alida e Ellen Kessler in « Viola, violino o viola d'amore ». Vendita biglietti solo alla cassa del Teatro. Telefono 535.449. Ultimi 2 giorni.
GIANDUJA MARIONETTES (S. Teresa 5): oggi ore 16 « I nani burloni ». Regia Luigi Lupi jr. Sucr.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 « Hedda Gabler » di Ibsen, regia di G. De Lullo. Prenotazioni: via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani ore 15.30 e 21.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 « Quartetto: Londra W. 11 » di G. Pistilli, regia dell'autore. Prenotazioni: via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani ore 15.30.
ALCIONE: Riviste Compagnia Nino Donato. Orario spett.: 18.15 e 21.15.
PALA CIACCIO: 15-17.45; 21-23.30.
AL BAGATELLE (Cavoretto 2, tel. 670.976): 21 Comici, I Discoboli.
AL FLORIDA (c. Solferino 542.822): 21 I Baby Luna, c. C. Rizzi-I. Corallo.
ARLECCHINO: ore 21: The Banter's.
AUGUSTEO: 16-21 Chi-ca-chu.
BELLE ARTI: ore 21 Ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 Vito Russo.
CLUB 84: ore 21 I Condor.
EDEN (P. Amedeo 20): ore 21.
FARO: ore 21 I Farsoni.
FORTINO: ore 21 Tanghi, valzer.
GARDEN (coppi. 62 skier): ore 21.
THE EVERGREANS (Salone Interna).
GAUDIO: ore 16.30-21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pombu, 7): ore 16.45-21 Franco e la sua orchestra.
GIPSY (Collegno, v. C. Battisti, 21): 21 Gabriella e I Kamaleoni
HOLLYWOOD: 16-21 Bert Bert Band.
LA PERLA: ore 16-21 L'Elite.
LE ROI DANCING: ore 21 Don Mike.
MASSAUA DANZE: ore 21 Gianty.
PRINCIPE: 16-21 Billy-Navarittos.
EUROPA DANCE (v. XX Sett. 15, telefono 537-100): ore 21 Cristiano.
TROCADERO: ore 21 Renzo Bodo.
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attraz. internazionali.
CRAZY (telefono 639-092): I Rolli's 33.
MOULIN ROUGE: Attraz. ore 23.30 e ore 1.30; orch. Rinaldo Prandoni.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
VOGN VOGN (Borgo 18, telef. 331.040): 16-21 Dave and J.J.
WESTEND: ore 21, Bruno Castiglia e i Bisonti.
ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 16-21.
BABY [illegible] - LA CLOCHE Fiat. (str. Traforo Pino 108, tel. 694.213).
CAPRICE (Sacchi 16, telefono 531.528): 16-21.
[illegible] (Vinzaglio 3, telefono 511.[illegible]): 16-21.
LIDO WHISKY (Maggiolier 422): 21
SHAKER (Piano Bar) via Cesare Battisti 3 - telefono 532.492: ore 21.
VILLA GAY [illegible]: ore 21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Gallo - telefono 667.663): 21 Lilian e Paul.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	2001: Odissea nello spazio di Stanley Kubrick (Fantascienza - col. - 70 mm - Usa-Ingh.), con Keir Dullea, Gary Lockwood — Computer impazzito ribellasi astronauti causando fallimento impresa. - Vist. min. 14.	Critica ●●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,20 17,30 19,50 22,30 Ingr. 1000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.518	C'è un [illegible] nel letto di [illegible] di Howard Morris (Commedia - techn. - Usa), con Doris Day, Brian Keith — Vedovella e vedovo, con prole entrambi, formano famiglia unica. Divertimento facile e semplice.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,45 19,00 21,25 22,50 Ingr. 1000
CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	I turbamenti del giovane Törless di Volker Schlöndorff (Drammatico - bianco e [illegible] - Germania) con Mathieu Carrière, Barbara Steele — Dal romanzo di Musil, vita di collegio d'un adolescente. - Vist. min. 18.	Oggi in prima	13,15 17,30 14,25 18,30 18,30 20,35 20,30 Ingr. 650
CORSO v. C. Alberto 86 Tel. 510.702	La notte del giorno dopo di Hubert Cornfield (Drammatico - tech. - Usa), con Marlon Brando, R. Boone, Pamela Franklin, Rita Moreno — Tre avventurieri, folco reginento e difficile riscatto. - Vist. min. 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,20 16,20 18,20 20,20 22,30 Ingr. 900
CRISTALLO v. Gaito 5 Tel. 650-100	Teorema di Pierpaolo Pasolini (Drammatico - tech. - Italia), con Terence Stamp, Silvana Mangano, M. Girotti, Laura Betti — Misterioso ospite, bello e giovane, rivoluziona famiglia milanese - Vist. min. 18.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,10 16,10 18,15 20,15 22,30 Ingr. 1000
DORIA v. Cavour 9 Tel. 542.422	Rosemary's Baby di Roman Polanski (Drammatico - tech. - Usa), con Mia Farrow, J. Cassavetes — Posseduta da un demone, candida sposina vive allucinante incubo stregonesco. - Vietato minori 14 anni.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,20 17,10 19,40 22,20 Ingr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.760	Diario di [illegible] di Nelo Risi (Drammatico - tech. - Italia), con Ghislaine d'Orsay, Margherita Lozano — Cristi e speranze d'una delusissima isolata psicicamente da traumi infantili.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,20 16,05 18,10 20,15 22,20 Ingr. 1000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.593	Un posto all'inferno di Joseph Warren (Guerra - scopo, col. - Italia), con Guy Madison, Helgi Liane — Episodi brillici ispirati al conflitto nel Pacifico tra Usa e Giappone.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,10 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	L'amante di Gramigna di C. Lizzani (Dramm. - tech. - Italia-Bulgaria), con G. M. Volontè, Stefania Sandrelli, I. Gavroni, L. Pistilli - Da una novella risorgimentale di Verga, bella siciliana innamorati di brigante.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,20 16,20 18,20 20,20 22,30 Ingr. 900
METROPOL v. P. Tommaso 8 Tel. 652.470	Serafino di Pietro Germi (Commedia - tech. - Italia), con A. Celentano, S. Urzì, Francesca Cefuzzi, O. Piccolo — In Abruzzo pastore finto tonto se la gode indisturbato parentado - Vietato minori 14 anni.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 513.650	Il matrimonio perfetto di F. J. Gottlieb (Drammatico - tech. - Germania), con F. Nossack, E. Christian — Dal famoso testo di igiene coniugale di Van de Velde, quattro episodi esplicativi - Vist. minori 18.	Critica ●● Pubblico ○○○○	14,00 15,40 17,25 19 20,45 22,30 Ingr. 1000
REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. [illegible]	Dove osano le aquile di Brian G. Hutton (Guerra - scopo, col. - Usa), con Richard Burton, C. Eastwood, Mary Ure — In Alta Baviera, nazisti sprovveduti battuti da audace commando Usa - Vist. m. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 13,25 16,30 19,10 22,30 Ingr. 1000
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145	Il laureato di Mike Nichols (Commedia - tech. - Usa), con Anne Bancroft, Dustin Hoffmann, Katharine [illegible] — Giovane « bene » s'innamora della figlia della propria amante. Oscar 1968 per la regia.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,10 16,15 18,15 20,35 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA v. Bonzi 36 Tel. 511.789	La banda Bonnot di Ph. Fourastié (Dramm. - sentimentale - Francia-Italia), con J. Biel, B. Cremer, A. Girardot — Criminali rivoluzionari [illegible] negli anni '10 la borghesia terrorizzandola. - Vist. min. 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,15 16,15 18,20 20,30 22,30 Ingr. 900

seconde visioni

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 545.147	La brigata del diavolo di A. W. McLaglen (Guerra - scopo, col. - Usa), con W. Holden, C. Robertson — Eterogenea comitanda americana fa fallire su fronte italiano contro nazisti.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14,50 17,15 19,45 22,30 Ingr. 600
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 387.180	La matriarca di P. Festa Campanile (Comm. - sentimentale - Italia), con C. Spaak, Trintignant, Leroy — Vedovella spregiudicata e disponibile contesta a marito defunto doppiogiochismo sessuale. - Vist. m. 18.	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Prudenza e la pillola di Fielder Cook (Commedia - col. - Usa), con D. Niven, D. Kerr, T. Damick — Ironia e satira in una favoletta moderna sui guai dovuti a scambio di anticoncezionali. - Vietato minori 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
CAPITOL p. S. Dalmazzo Tel. 543 815	L'uomo dalla cravatta di seta di Don Siegel (Poliziesco - col. - Usa), con Clint Eastwood, Susan Clark, Lee J. Cobb — Ispido vicesceriffo dell'Arizona inguaiato a New York con donna e omicidio. - V. m. 14.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,15 16,15 18,15 20,20 22,30 Ingr. 600
MAFFEI v. Pr. Tomm. 5 Tel. 683.354	Il libro della giungla di Walt Disney (Disegno animato - tech. - Usa) — Il piccolo Mowgli, ideato da Kipling, tra gli animali della foresta visti e descritti dal tipico umorismo disneyano.	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Or.: 14 — 16 15 18,10 20,20 22,30 Ingr. 600
TORINO v. Bonzi 6 Tel. [illegible]	Bora Bora di Ugo Liberatore (Drammatico - tech. - Italia), con Corrado Pani, Haydée Politoff — Marito italiano alla ricerca della moglie convivente in Polinesia con un « nativo ». - Vietato minori 18 anni.	Critica ●● Pubblico ○○○○	Or.: 16,15 18,15 20,35 22,30 Ingr. 600

le altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Saccni 16 Tel. 511.253	Il caso Thomas Crown. S. McQueen, F. Dunaway; col.	Critica ●● - Pubblico ○○○	
COLOSSEO v. M. Cristi 73 Tel. 833.036	Commandos. Lee Van Cleef; col.; regia Grieco.	Critica ●● - Pubblico ○○	
FARO v. Po 30 Tel. 80.214	Uno dopo l'altro. R. Harrison, P. Tudor, col.	Critica ●● - Pubblico ○○	
FIAMMA c. Trapani 37 Tel. 272.057	Il castello di carte. Orson Welles, G. Peppard; col.	Critica ● - Pubblico ○○○	
HOLLYWOOD c. R. Margh. 166 Tel. 801.804	Commandos. Lee Van Cleef; col.; sport. 15, ultimo 22.45.	Critica ●● - Pubblico ○○	
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 304.791	Il medico della mutua. Alberto Sordi; regia Zampa; col.	Critica ●●● - Pubbl. ○○○○○	
MASSIMO v. Montebello 6 Tel. 878.061	Lo strangolatore di Boston. T. Curtis, H. Fonda; col.	Critica ●●● - Pubblico ○○○○	
FORTINO v. Cigna 42 Tel. 488.589	Lo strangolatore di Boston. T. Curtis, H. Fonda; col.	Critica ●●● - Pubblico ○○○○	
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	Signore. U. Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin; colori; ultimo 22.30.	Critica ●●● - Pubblico ○○○○	
PRINCIPE v. P. d'Acaia 45 Tel. 760.051	Signore. U. Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin; colori; ultimo 22.30.	Critica ●●● - Pubblico ○○○○	
SMERALDO v. Trento 92 Tel. 359.711	Un [illegible] per Ivy. S. Poitier, A. Lincoln; col.	Critica ●● - Pubblico ○○○	
STATUTO v. Gioberto 16 Tel. 467.051	Amanti. M. Mastroianni, F. Dunaway; colori; ult. 22.30.	Critica ●● - Pubblico ○○○○	
ADRIANO v. Saccio 65 Tel. 387.715	Sette pistole per i McGregor. R. Woods, Agata Flori; col.	Critica ●● - Pubblico ○○○	
ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 207.403	El Rojo. Western, [illegible] e Cairo, Nino Donato.	Critica ● - Pubblico ○○	
ALPI v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	I dieci Comandamenti. Regia De Mille, Ed. Heston; col.	Critica ●● - Pubbl. ○○○○	
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.005	Romeo e Giulietta. Regia Zeffirelli, O. Hussey; colori.	Critica ●●● - Pubblico ○○○○	
CHIAVESANA v. Avogadro 3 Tel. 530.493	Un pugno e una colt. R. Hunter, F. Sancho, G. Milliano; col.	Critica ●● - Pubblico ○○○	
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.253	Il magnifico gladiatore e L'affare Beckett	Crit. ● - Pubbl. ○ Crit. ●● - Pubbl. ○○	
OLIMPIA v. Garibaldi 2 Tel. 540 [illegible]	Apertura ore 10. Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare. C. Spaak; col.	Critica ●● - Pubblico ○○○	
PO v. Po 21 Tel. 650.496	Ognuno per sé. Van Heflin; scope, technicolor.	Critica ●● - Pubblico ○○○○	
P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 650.156	La spia venuta dal semifreddo	Critica ● - Pubblico ○	
	e Solo contro tutti	Crit. ●● - Pubbl. ○○	
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 380.873	[illegible] per la pelle. L. De Funès, J. Gabin; colori.	Critica ●● - Pubblico ○○○○	
MIRAFIORI c. Caselle 88 Tel. 399.897	Straziami, ma di baci saziami. Manfredi, Tognazzi, Tiffin.	Critica ●●● - Pubbl. ○○○○○	
VINZAGLIO c. G. Abbiati 102 Tel. 596.925	Commandos. Lee Van Cleef; col.; ultimo 22.30.	Critica ●● - Pubblico ○○○○	
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 331.748	Nemici per la pelle. L. De Funès, J. Gabin; colori.	Critica ●● - Pubblico ○○○○	
ARALDO v. Chivasso 1 Tel. 389.429	Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare. C. Spaak; col.	Critica ●● - Pubblico ○○○	
ELISEO v. Mongrando 42 Tel. 335.805	Straziami, ma di baci saziami. Manfredi, Tognazzi, Tiffin.	Critica ●●● - Pubbl. ○○○○○	
SAN PAOLO v. Cavour 80 Tel. 277.037	Il più felice dei miliardari. F. McMurray, col. Ap. ore 15.	Critica ●● - Pubblico ○○○	
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 674.111	Straziami, ma di baci saziami. Manfredi, Tognazzi, Tiffin.	Critica ●●● - Pubbl. ○○○○○	
ARTISTI v. G. di Barolo 24 Tel. 81.374	Helga. R. [illegible]; inchiesta, a colori.	Critica ●● - Pubblico ○○○○○	
CORALLO v. Acqui 2 Tel. 80.421	Il mio amore con Samantha. F. Newman; colori.	Critica ●● - Pubblico ○○○	
ERIDANO c. Cuneo 100 Tel. 82.088	Un lungo giorno per morire. T. Ball, colori.	Critica ●●●● - Pubblico ○○○	
LA SALLE	La calda notte dell'ispettore Tibbs. S. Poitier, Steiger; tec.	Critica ●●● - Pubbl. ○○○○	
OROPA v. Oropa 2	Contrabbandieri del cielo. Claudia Cardinale; colori.	Critica ●● - Pubblico [illegible]	
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 571.642	Anche nel West c'era una volta Dio. C. Bolkan; colori.	Critica ● - Pubblico ○○	
ASTRA v. Il Pino 6 Tel. 752.507	I 4 dell'Ave Maria. T. Hill, E. Wallach. Colore. Ap. 15: ult. 22.	Cr. ●● - Pubbl. ○○○○○	
[illegible] c. Tassoni 3 Tel. 772.643	Il sipario strappato. Regia Hitchcock, P. Newman, col.	Critica ●●● - Pubblico ○○○○	

ELIOS v. Val Lagarina 45 Tel. 758.148	E intorno a lui fu morte. S. Chaplin, A. Sosak, colori.	Critica ●● - Pubblico ○○	
MASSAUA p. Massaua 6 Tel. 785.863	Commandos. L. Van Cleef; col.; regia Grieco. Ap. 17.30.	Critica ●● - Pubblico ○○○○	
ODEON v. Vinzaglio 6 Tel. 772.362	Il giorno della civetta. C. Cardinale, S. Reggiani, col.	Critica ●●● - Pubblico ○○○	
STAR v. Domodossola 45 Tel. 772.900	Il più felice dei miliardari. F. McMurray, col. Ap. ore 15.	Critica ●● - Pubblico ○○○	
AQUA c. G. Cesare 67 Tel. 873.276	Katanga. R. Tamblin, technicolor.	Critica ●● - Pubblico ○○	
ARS c. Regio Parco 142 Tel. 378.388	Gli eroi di Telemark. K. Douglas, R. Harris, colori.	Critica ●● - Pubblico ○○○	
AURORA c. Grosseto 2 Tel. 276.310	Una pistola per Ringo. G. Gemma, technic. Ap. ore 17.	Critica ●● - Pubblico ○○○○	
BRESCIA c. Brescia 28 Tel. 850.403	Dio li crea, io li ammazzo. G. Rond, A. Spaak, colori.	Critica ● - Pubblico ○○○	
LANTERI	Mociate e la regina Semar. Colori.	Critica ●● - Pubblico ○○○	
MAJOR c. G. Cesare 106 Tel. 267.874	I 4 dell'Ave Maria. T. Hill, E. Wallach. Colore. Ap. 15: ult. 22.	Cr. ●● - Pubbl. ○○○○○	
NORD c. Vercelli 164 Tel. 360.230	I selvaggi. Peter Fonda, Nancy Sinatra, Technicolor.	Critica ●● - Pubblico ○○○	
ORIENTE v. G. Cesare 36 Tel. 341.950	I nipoti di Zorro. Franchi e Ingrassia, G. Rond, M. Fiori, [illegible] Ed. ●● - Pubbl. ○○○○○		
PALERMO c. Palermo 118 Tel. 270.030	Camelot. Richard Harris, Vanessa Redgrave. Technicolor. Critica ●● - Pubblico ○○○○		
SOCIALE v. Cumiana 2 Tel. 850.808	Senza un attimo di tregua. Marvin, Dickinson, tec. V. m. 14.	Cr. ●●● - Pubbl. ○○○○○	
ZENIT v. Cuneo 1 Tel. 269.867	I due pompieri. Franchi e Ingrassia. Technicolor.	Critica ● - Pubblico ○○○○	
BARETTI	Ciccio perdona io no. Franchi e Ingrassia. Colori.	Critica ●● - Pubblico ○○○	
CABIRIA c. Duca d'Aosta 4 (Monc.) Tel. 960.553	Mayerling. O. Sharif, C. Deneuve, Gardner. Technic. Critica ●● - Pubblico ○○○○		
CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 697.003	Straziami, ma di baci [illegible]. Manfredi, Tognazzi, Tiffin. Cr. ●●● - Pubbl. ○○○○○		
CUORE v. Nizza 58 Tel. 651.450	Il compagno don Camillo. Fernandel, G. Cervi. Ap. 15. Critica ●● - Pubblico ○○○○		
FLORA c. Moncalieri 341 Tel. 690.407	Lilli e il vagabondo. Cartone animato a colori. Segue il documentario sulla Svizzera. Critica ●●● - Pubblico ○○○○○		
GHIGO v. Pastrengo 120 Mont. t. 680 458	Batman. Adam West, Burt Ward. Technicolor. Critica ●● - Pubblico ○○○○		
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 664.023	Inchiesta pericolosa. Frank Sinatra, Lee Remick. Tech. Cr. ●●● - Pubbl. ○○○○○		
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	I 4 dell'Ave Maria. Wallach, Hill, Spencer, Peters. Tech. scope. Cr. ●● - Pubbl. ○○○○○		
SAN CARLO Nichelino	Due volte Giuda. Antonio Sabato, Klaus Kinski. Colori. Critica ●● - Pubblico ○○○○		
SPEZIA v. Nizza 56 Tel. 650.517	Sapevano solo uccidere. Kirk Morris. Tech. scope. Ap. 18. Cr. ●● - Pubbl. ○○○○		
DIANA c. R. Marg. 220	Corri, uomo corri. Tomas Milian, Chelo Alonso. Tech. Critica ●● - Pubblico ○○○○		
DORA c. Pr. Odolone 31 Tel. 484.431	Niente rose per OSS117. J. Gavin, M. Lee, R. Hossein, Tech. Cr. ●● - Pubbl. ○○○○		
ROMA v. S. Donato 40 Tel. 397.365	Inchiesta pericolosa. Frank Sinatra, Lee Remick. Tech. Cr. ●●● - Pubbl. ○○○○○		
UMBRIA v. Aosta 10 Tel. 485.803	Zorro ribelle. Critica ●● - Pubbl. ○○○ Il pianeta proibito. M. Pidgeon. Colori. Critica ●●● - [illegible]		
ALBA c. Grosseto ang. v. Brandizia	Bill il taciturno (Il buono, il giusto, lo spietato). Tech. Critica ●● - Pubblico ○○○		
AMBRA v. Ch. Emanuele 77 Tel. 207.107	Ringo il cavaliere solitario. P. Lulli, P. Martell. Colori. Critica ●● - Pubblico ○○○		
APOLLO largo Orbassano 91 Tel. 215.805	Sicuri facciamo l'amore. P. Clementi, C. Auger. Tech., scope. Viet. min. 18; apertura 16. Critica ●●● - Pubblico ○○○○○		
EDERA v. Madonna di Campagna 7	Un buco in fronte. Robert Hundar. Technicolor scope. Critica ●● - Pubblico ○○○		
LUCENTO v. Venalengo 126 Tel. 280.001	Sansone regina della giungla. Richard Browne. Tech. Critica ●● - Pubblico ○○○		
LUINI v. Luini 90 Tel. 280.320	Sette pistole per i McGregor. Colori. Critica ●● - Pubblico ○○○ Il magnifico avventuriero C. ●● - P. ○○○○		
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 260.742	I contrabbandieri del cielo. Rod Taylor, Claudia Cardinale. Scope, technicolor. Viet. m. 14. Critica ●● - Pubblico ○○○		
SPLENDOR v. Bidasoa 110 Tel. 266.338	Nuda e casta alla fonte. Tech. scope. Vietata m. 14. Critica ● - Pubblico ○○○		

in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: L'uomo dalle cravatte di cuoio, C. Eastwood. V. m. 14.
AMBRA: Veglia durante. Domani L'ira di Dio, Fernando Sancho.
CRISTALLO: Gara Bora, H. Fonda, C. Pani. V. m. 18.
DANTE: Vacanze sulla Costa Smeralda, Lillo Tony, Silvia Dionisio.
GALLERIA: La polizia sull'orologio, Rex Harrison, Rachele Roberts.
MODERNO: Il matrimonio perfetto, Eva Christian. V. m. 18.

ACQUI

ARISTON: La morte non ha sesso.
BATTISTI: Barbara non perdona.
GARIBALDI: Violenza.
ITALIA: Il miliardo fa scuola lo.

CASALE

NUOVO: Ultimo colpo in canna.
MODERNO: The Belle Star Story, Elsa Martinelli.
POLITEAMA: La fredda sfida del commissario Joss, Dano.
VITTORIA: La notte dell'assalto, G. Peck, Eva Marie Saint.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Lucia, la figlia della tempesta vergine.
IRIS: Il filino della gangsta, W. Chiari.
MODERNO: Una pazza quanta simpl!
POLITEAMA ITALIA: Un trono per Durango.

OVADA

LUX: I due pompieri, Franchi e Ingrassia.
MODERNO: I tre che sconvolsero il West.
TORRIELLI: Un uomo per Ivy, Poitier.

TORTONA

MODERNO: L'ira di Dio.
SOCIALE: La signora nel cemento, F. Sinatra, R. Welch.
VERDI: Una pepa, quanta pompa!

ASTI

ALFIERI (Teatro): Il Gelindo, spettacolo dello Stabile torinese con Gipo Farassino.
ALFIERI (Balena): Il grande silenzio.
LUX: Un tranquillo posto di campagna, con Franco Nero e Vanessa Redgrave. Vietato minori di anni 5.
POLITEAMA: Il mercenario, Toro, Rolli.
SPLENDOR: I giganti di Roma.
VITTORIA: La signora nel cemento, « giallo » con Frank Sinatra e Raquel Welch.

CANELLI

GALOC: Les biches, J. Sassard, Stephane Audran, V. m. 18.
NAZIONALE: Arizona all'inferno, con Cord Jungstal e Daniela Giorgilli.
MAZZINI: Cresce sia, L. Gaspari, Castel. V. m. 18.
ODEON: Il più grande colpo della malavita americana, G. Nader.
SOCIALE: La casa delle vergini dormienti.

CUNEO

CORSO: La bambolona, Tognazzi, Del Fiamma: Serafino, A. Celentano, M. R. Colizzi
ITALIA: Rabbia, pellerossa spaghetti, colori.
LANTERI: Cassino supersonico, cretini animali.
NAZIONALE: Testa di sbarco per 8 impiccati.

FOSSANO

ASTRA: Prudenza e la pillola, D. Kerr, D. Niven.
IRIDE: Due volte Giuda.
POLITEAMA: Il tigre, Cassinelli, Ann Margret.

MONDOVI'

CORSO: L'ora della pistola.
ITALIA: Le ragazze con la pistola, M. Vitti.
FERRINI: Assalto al Queen Mary.

SALUZZO

ITALIA: Nuda al mare.
POLITEAMA CIVICO: Cari uomini cari Milion.
SPLENDOR: Barbarella, Fonda, Tognazzi

SAVIGLIANO

AURORA: Ritiri ad Amsterdam.
NAZIONALE: I quattro dell'Ave Maria.

NOVARA

ASTRA: Quel caldo maledetto giorno di fuoco, John Ireland, E. Stewart.
COCCIA: La signora nel cemento, F. Sinatra, R. Welch.
ELDORADO: Diavolo di una minorenne.
ESCELSIOR: Caccia al violenti.
FARAGGIANA: Criminal Face, Golondo, Joanna Shimkus.
VITTORIA: Il mercenario, Toro, Rolli.

VERBANIA

ARISTON: Silvia e l'amore.
APOLLO: Vivere per uccidere, A. Feldenberg.
IMPERO: Via col vento, Leigh, Gable.
SOCIALE: Testa di sbarco per 8 impiccati.
SOCIALE (Pallanza): Uno di più all'inferno.

OMEGNA

SOCIALE: El Che Guevara.
SPLENDOR: Ora in ora ed in le avventure.
ORATORIO: Katanga.

STRESA

METRO: Bandolero, J. Stewart, Welch.
ROSMINI: I barbieri di Sicilia, Franchi e Ingrassia.

ARONA

LUX: Il mio nemico il diavolo, Welch.
MODERNO: Un uomo per Ivy, Poitier.
ROMA: Tre passi nel delirio, di Vadim, Malle, Fellini, con J. Fonda.
SAN CARLO: Asterix il Gallico, disegni animati.

VERCELLI

ASTRA: Le calde notti di Lady Hamilton.
CIVICO: Un uomo per Ivy, Poitier.
ITALIA: Il fischio per un assassino.
PRINCIPE: Violenza per una monaca, Schneider.
VERDI: Le grandi vacanze, Du Funès.
VIOTTI: La notte dei generali, O'Toole.

BORGOSESIA

LUX: Non mi dire mai good bye.
SOCIALE: Grazia infame e paradiso.

BIELLA

APOLLO: El Che Guevara, F. Rabal, J. Ireland.
IMPERO: Un uomo per Durango, A. Stadlen, D. Bianchini.
MARCONI: Delle Ardenne all'inferno, con Cord Jungstal e Daniela Giorgilli.
MAZZINI: Cresce sia, L. Gaspari, Castel. V. m. 18.
ODEON: Il più grande colpo della malavita americana, G. Nader.
SOCIALE: La casa delle vergini dormienti.

AOSTA

CORSO: Vivere da vigliacchi, Taylor, Martinelli.
GIACOSA: La strana coppia, Lemmon, Matthau.
ITALIA: Prudenza e la pillola, D. Kerr, D. Niven.
LUX: Custer uomo del West, R. Stack.
SPLENDOR: I due deputati, Franchi e Ingrassia.
DEI GUIDES (Gerbido): Oltre la fuga.

I GIUDIZI SUI FILM

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Cordiale	○○○
Discreto	●●	Discordo	○○
Mediocre	●	Scarso	○

PIACENZA

APOLLO: Teorema di Pasolini, S. Mangano, L. Betti.
IRIS: I tre che sconvolsero il West.
PLAZA: Giugno '44: sbarcheremo in Normandia.
CORSO: La bambolona, Tognazzi, Del Fiamma: Valenti, Sandrelli.
ROMA: La scuola della violenza, B. Poitier.

se siete a Genova

ASTOR: Dillinger è morto, Michel Piccoli, A. Pallenberg. Colori. V. m. 14.
AUGUSTUS: Polvere di sangue, Dean Martin, Robert Mitchum, Inger Stevens. Colori. V. m. 14.
GRATTACIELO: La brigata del diavolo, William Holden, Cliff Robertson. Colori, panoramico.
LUX: La notte dell'agguato, Gregory Peck, Eva M. Saint. Colori, panor.
MODERNO: Quel caldo maledetto giorno di fuoco, B. Woods, J. Ireland, Evelyn Stewart. Colori.
OLIMPIA: Il matrimonio perfetto, Eva Christian, Dani. Colori. V. m. 18.
ORFEO: Teorema, Silvana Mangano, Terence Stamp, Laura Betti. Colori. Vietato minori 18.
PALAZZO: Scusi lei conosce il suo...? Documentario inchiesta. V. m. 18.
RITZ: I peccato di Saskatova, Vanessa Redgrave, Howard, Gierpard. Col.
UNIVERSALE: La matriarca, C. Spaak, Trintignant, Leroy. Colori. V. m. 18.
VERDI: Frenesia Dottor, Suzy Kendall, Kenneth More, Capucine. Colori.
ALFA: L'artiglio blu.
ARISTON: L'inafferrabile ispettore Clouseau?
AURORA: La bambolona.
CORALLO: Stregonesco.
CORSO: Bora Bora.
DIANA: L'avventura.
DORIA: Fino a farti male.
ELIOS: La prima volta di Jennifer.
IDEAL: La lunga fuga.

SAVONA

CHIABRERA (Istituto): Questo amore così fragile così disperato, tre atti unici di T. Williams, J. Renard, J. Cocteau, con Anna Proclemer ed Ernesto Calindri.
ARS: Ringo, prega per il tuo Dio.
ASTOR: Scusi, facciamo l'amore?
DIANA: I nipoti di Zorro, Franchi e Ingrassia.
ELDORADO: Roma come Chicago, J. Cassavetes.
OLIMPIA: Ruba oltre il sole.

ALASSIO

COLOMBO: Romeo e Giulietta di Zeffirelli.
RITZ: I cannoni di San Sebastian.

ALBENGA

AMBRA: Rotaxa a 4 suoi dolci vizi alla Corte del Re.
ASTOR: Sull'orlo della paura.
CRISTALLO: Cose Rosa, V. Mantard, F. Hardy.

CAIRO MONTENOTTE

CRISTALLO: Silvestro e il garrettario.
S.O.M.S.: Stregonesco, Tognazzi, Buccella.
ITALIA (Carcare): Marinai in coperta.
NUOVO ITALIA (Millesimo): Assalto finale.
SOCIALE (Cengio): Il colonnello von Ryan.

Lia Zoppelli e Bramieri al Teatro Margherita di Genova nella commedia «Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua»

IMPERIA

CAVOUR: Quella sporca storia del West, A. Girardotte.
CENTRALE: Inchiesta pericolosa, F. Sinatra, L. Remick.
CROCE BIANCA: La scuola della violenza, B. Poitier.
DANTE: La morte non ha sesso, L. Pelizzari.
IMPERIA: Cinque per l'inferno.
ROSSINI: La scoglitera dei desideri.

SANREMO

ARISTON: L'amante di

Oggi sul Video

Prima Canale (nazionale)

17,45: Tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?).
18,45: Antologia di Almanacco 1968.
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia - Il tempo in Italia.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Finale del Festival di Sanremo.
23,15: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Incontri 1968 (Aurelio Milloss).
22,15: Dossier Mata Hari (replica).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 12,55: Sci, da Saint Anton - 17,55: La freccia [illegible], telefilm - 18,20: Mi-nado il ghiottone - 19,10: Telegiornale - 19,20: I Robinsons della brughiera - 19,50: Il Vangelo di domani - 20,20: Telegiornale - 20,40: S.o.s. Scotland Yard - 22,10: Sabato sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12: Il prete fra gli uomini - 12,20: Settevoci - 13,30: Telegiornale - 14: Tv degli agricoltori - 14,45: Sci - 17: Tv dei ragazzi (Gulliver e Bracobaldo) - [illegible]: Che domenica, amici! - 19: Telegiornale - 19,15: Partita di calcio - 19,55: Sport, Cronache del parti. Il tempo in Italia - 20,30: Telegiornale - [illegible]: La freccia nera - 22,[illegible]: La domenica sportiva - 22,50: Prossimamente - 23,05: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17: Balletti - 17,25: Bello di papà - 21,15: La grande avventura - 22,15: Settevoci.

Oggi alla Radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
14,40 Zibaldone italiano 15,15 Scherzo musicale 16,00 Programma per i ragazzi 16,45 Un certo ritmo... 17,00 Giornale radio 17,10 Musiche di François Couperin 18,00 Amuri e Jurgens presentano: Gran Varietà 18,30 La Borsa 19,20 Luna-park 20,00 Giornale radio 20,15 No, grazie, la luna è quell'altra 21,05 L'arte di Victor de Sabata, a cura di Mario Labroca 22,25 Viaggio musicale 23,00 Giornale radio Lettere sul semaforo	13,35 Jo, Caterina, con Caterina Caselli 14,00 Juke-box 15,15 Direttore Karl Münchinger 16,00 Ragazzi 16,30 Giornale radio 16,35 Serio ma non troppo 17,10 Incontro Roma-Londra 17,30 Giornale radio 17,40 Bandiera gialla 18,30 Giornale radio 18,35 Aperitivo in musica 19,00 Il motivo del motivo 19,30 Radiosera 20,01 Vittoria, di Joseph Conrad 20,33 Grandi successi italiani 20,50 Italia che lavora 21,00 Qui Sanremo: Serata finale	17,10 Una visita a Dino Buzzati 17,20 Corso di lingua tedesca 17,45 P. Hindemith: Cinque pezzi da «Schulwerk», op. 44 18,00 Notizie del Terzo 18,15 Cifre alla mano 18,30 Musica leggera 18,45 La grande platea, settimanale di cinema e teatro 19,15 Concerto di ogni sera 20,30 Tuccuino 20,45 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: Concerto sinfonico dir. da Georges Prêtre. Nell'intervallo (ore 21): Il giornale del Terzo.

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Sul Nazionale alle 20,15 spettacolo di varietà («Nu, guarda la luna» e un'altra») animato da Chaldo Lay, Vittoria Scarpetti e Marina Malfatti. Orchestra diretta da Gino Conte.

Schiantato "Tv 7,, dalla concorrenza degli urlatori

7 SERE DAVANTI ALLA TV

di UGO BUZZOLAN

I programmi hanno vivacchiato malamente in attesa di Sanremo - Gipo Farassino attore comico - Le incredibili rivoluzioni di Ugo Betti

Audrey Hepburn vive a Roma una tranquilla esistenza da moglie borghese: qui è con la suocera in via Condotti (Tel.)

Siamo dentro sino al collo nelle canzoni di Sanremo, i giornali ci parlano delle canzoni e dei patemi d'animo dei cantanti di Sanremo, nei negozi di dischi si sentono chiedere soltanto le canzoni di Sanremo, la radio trasmette le canzoni di Sanremo, la televisione dedica tre abbondantissime serate alle canzoni di Sanremo...

Basta, non abbiamo voglia di parlarne. Sapete già tutto su questo festival che si svolge sotto la protezione degli sfollagente della polizia. Che cosa potremmo aggiungere? Tra l'altro, dal nostro osservatorio televisivo potremmo dire poco, onestamente: sono riprese in definitiva monotone, con primi piani ravvicinati che non rendono mai un buon servizio ai cantanti. Il vero interesse è probabilmente altrove, al di là del palcoscenico e fuori del teatro, per le strade, nei posti in cui le telecamere non vanno. Ma adesso basta, veramente, se no finiremo anche noi, malgrado i solenni propositi, col dare un contributo al gonfiaggio dello «sprofondato pallone».

Il fatto è che l'intera settimana sembra aver vivacchiato malamente in attesa di Sanremo.

Sabato, in ossequiosa attesa, appunto, del festival, è stato varato ecco l'appuntamento di varietà AVANTI UN ALTRO *una di quelle radunanze di nomi e valori presi a casaccio che potrebbero durare indifferentemente venti minuti o sei ore: non bisogna guardare all'insieme, che è un pasticcio, ma agli sforzi dei singoli: e qualcuno, anche in quest'occasione, è venuto fuori, come Gipo Farassino — una specie di bonario Yves Montand made in Turin — che ha saputo ricavare con gusto dal dialetto piemontese accenti di un umorismo assai apprezzabile.*

Domenica, due romanzi. Di-gnitosa LA FRECCIA NERA, *stiracchiato* GULLIVER, *trasformato in rivista infantile (ma questo sarebbe il meno) e realizzato con una povertà di mezzi da far arrossire il consiglio d'amministrazione della Rai-tv. Era un «Gulliver» destinato ai ragazzi? E con questo? Gulliver resta sempre Gulliver, grandissima opera di satira e di fantasia qui ridotta in formato ultra-economico. Lunedì, un film americano tutto falso,* QUATTRO DONNE ASPETTANO, *di quei film che speculano abbastanza ignobilmente sulla guerra, sulla morte, sul dolore.*

Martedì, delusione con LA REGINA E GLI INSORTI *di Ugo Betti, dramma di una misteriosa sovrana vittima di una immaginaria rivoluzione in una nazione non identificata e in un'epoca non determinata. Ecco, testi così cupi e allusivi, dove i personaggi sono simboli e le vicende buone per un libretto d'opera lirica non dovrebbero comparire sul video che ospita di continuo precisi resoconti e minuziose ricostruzioni di storie autentiche, con autentiche regine e autentiche rivoluzioni e autentici paesi devastati da conflitti che i cine-operatori hanno fissato con impressionante evidenza. Al paragone «La regina e gli insorti» fa la figura di una cosa letteraria, accademica, inutile, assolutamente incredibile. Potrebbe essere un lavoro se Betti fosse Shakespeare, ma Betti non è Shakespeare e ce ne accorgiamo sempre di più col passare del tempo. Edmonda Aldini recitava le battute dannunziane con l'aria di un'intellettuale compolta ne «I due sergenti», Tino Carraro faceva il baritono della «Gioconda» e della «Tosca» e degli altri — che parevano attori del muto — è meglio non parlare.*

Mercoledì, mentre sul primo canale un certo signor Fanali picchiava con un certo signor Consolati per il titolo italiano dei pesi superleggeri, sul secondo è stato recuperato il film GIURE SUL CANAL GRANDE *di Gianco Pellegrini, ottimo documentarista e qui esordiente come autore di pellicola a soggetto: stupenda la fotografia di una Venezia grigia («Com'è triste Venezia...»); peccato che ad un dato momento la passione per lo cronache nere più truci abbia travolto il Pellegrini spingendolo a mettere in piedi una scelleratissimo finale con la vedova nel bene incinta e il suo amante, responsabile dalla morte del marito affogato miseramente nel Canal, che minore a seguito di sbrigative revolverate di funzionari di P.S. Pazienza e proseguiamo.*

Giò, proseguiamo e caschiamo diritto diritto nella cagnara di Sanremo. Giovedì, secondo canale, prima INCONTRI. *I pochi che hanno detto vi hanno avuto modo di meditare con* VIVERE INSIEME *(che sembra una rubrica in via di miglioramento, ha perso un po' il tono di predica parrocchiale) sui problemi angosciosi degli attempati mentali e di assistere a* TERZI CON UNA CINEPRESA *di Frédéric Rossif, un reportage più che notevole, estremamente raffinato, pecca da cine-club che faceva uno strano contrasto con il terribile baccano proveniente dal «secondo».*

Ieri sera TV 7 *aveva una solidità, un inossidabile spessore: parlava di asili-nido per le madri che lavorano e delle conseguenze contestazioni degli studenti parigini, e soprattutto parlava della Spagna ricaduta sotto il pesante tallone della dittatura franchista, dopo brevi speranze di libertà. Tutto eccellente. Ma poi sopraggiunse c'era, inesorabile, il Festival di Sanremo.*

Ugo Buzzolan

La pagella tv della settimana

PRIMO CANALE	
Avanti un altro!	6
Gulliver	5
La freccia nera	6
Film del lunedì	5
La regina e gli insorti	5
Vivere insieme	5
Ieri con una cinepresa	8
Tv 7	7
SECONDO CANALE	
Incontri	6
Dentro la Sardegna	7
Cordialmente	6
Film del mercoledì	5
Cronache del cinema	6

Dischi classici

Mozart (quasi) sconosciuto

E' imbarazzante definire «minore» un'opera di Mozart quando questa non è un'operina giovanile, banali quelle «Clemenza di Tito» che, composta nel 1791, anno della morte del salisburghese, ne ripresenta l'estremo testamento in campo teatrale. E' indubbio tuttavia che esse non partecipino completamente dei caratteri dei capolavori precedenti. Accanto a una certa generalità dei mezzi espressivi, adottati specialmente nella seconda parte, si avverte la mancanza di quell'incantevole e magico equilibrio di elementi lirici e drammatici, di attico e di patetico, tipico delle opere maggiori. Restano, oltre la splendente sinfonia, diverse pagine di nobile e intensa ispirazione che si distinguono nell'arruffio di una vicenda psicologicamente poco attendibile e contenuta nei limiti tanti delle commedie di intrigo amoroso e borghese anziché — come l'aulica comica ambientale metastasiana richiederebbe — immersa nella grandiosità del possente dramma.

Con questa incisione, la Decca ha fornito quella che è forse la più migliore realizzazione operistica del 1968. Istvan Kertesz dirige l'orchestra della Staatsoper di Vienna con chiara delineazione delle limpide [illegible] mozartiano, ma anche con una singolare e straordinaria musicalità. Protagonista è il tenore Werner Krenn, la cui voce, benché spesso nello smalto e bianchiccia nel colore, possiede i requisiti tecnici e stilistici necessari a fronteggiare le asperità di un fraseggio arduo e di un recitativo incisivo. Protagonista di fatto è però Teresa Berganza, che nel ruolo di Sesto fornisce un'ulteriore prova di non comune musicalità, tecnica inoccepibile, sicurezza stilistica e sensibilità interpretativa. Una vera rivelazione è poi il mezzosoprano italiano Maria Casula (Vitellia) il cui bel timbro pieno e fluido in tutta l'estensione di una gamma scorrendo (dal «sol» sotto il rigo al «re» sopracuto) si fonde con musicalissima spontaneità nelle sure curve della linea melodica mozartiana. Con più accorto dosaggio dei volumi e degli effetti dinamici, il suo stile potrà dirsi completo. Lucia Popp, Brigitte Fassbaender e Tugomir Franc sostengono appropriatamente i ruoli minori.

r. gu.

Da oggi in prima

I complessi per la Steele

«I turbamenti del giovane Toerless»

★ I TURBAMENTI DEL GIOVANE TOERLESS (prima al Centrale ed Excelsior): è una pregevole versione cinematografica dell'omonimo romanzo di Robert Musil, che lo scrisse a ventidue anni. Pubblicato da Einaudi nella traduzione di Anita Rho, il libro è una «storia di adolescenti» narrata con freschezza e sincerità. Il film, diretto a sua volta da un regista giovane, Volker Schlöndorff, ha captato l'essenza umana del testo letterario, anche là dov'esso è spostato nel pathos, con intelligenza profetica, l'irrompere del nazismo. Il protagonista Törless ha sedici anni quando è costretto ad abbandonare il collegio per affrontare una vita nella quale i giorni amari avranno forte parte nella formazione del suo carattere. Ulco e Jilin si affiancano, anche se non sempre si equivalgono, nel [illegible] studio di un amaro di adolescenti: uno studio che non manca di tratti duri e crudi. Dice Musil: «Gli adolescenti di grande avvenire hanno il più delle volte un passato ricco di umiliazioni». A Cannes il film ha meritato il Premio della Critica. Ne sono interpreti Matthieu Carrare e Barbara Steele.

QUESTA SERA ALLA TV

Lo sprint di Sanremo

❶ Il Festival si conclude in Eurovisione - ❷ Per chi è stanco delle canzoni l'alternativa dell'incontro con il celebre coreografo Milloss

Tutta rossa la serata televisiva del Primo Canale, che promette, dalle 21 in poi, tre ore abbondanti di esibizione dei 28 cantanti o complessi finalisti al *Festival di Sanremo* con i 14 motivi rimasti in gara dopo il severo ed inesorabile sparaggio. Dignità regali cadute nella polvere nel giro di poche ore e nuovi scettri si levano, nel mondo della musica leggera, al voto delle 21 giurie. Venticinque milioni di italiani penderanno dalle labbra degli esecutori ed attenderanno il verdetto. L'Italia televisiva è in gattabuia, ma, idealmente, in piedi, all'appello di Nuccio Costa e Gabriella Farinon. Si andrà, pare, alle ore piccole.

* *

Il Secondo Canale si appresta a superare se stesso battendo, nel giro di un mese, il primato del più basso indice di ascolto stabilito la sera del 6 gennaio per la finale di «Canzonissima». La concorrenza è davvero schiacciante, siamo d'accordo, ma non si può dire che l'alternativa alle canzonette sanremesi sia proprio entusiasmante. Alle 21,15 va in onda, come ogni sabato, un'intervista della serie *Incontri 1969*, curata da Gastone Favero. Il personaggio presentato è *Aurelio Milloss* (sottotitolo del servizio «il bisogno della ragione») il coreografo e danzatore, ungherese di nascita ed italiano d'adozione (si è naturalizzato nel 1950 dopo oltre un quarto di secolo d'attività tra noi come direttore di balletti classici).

Alfredo Di Laura, autore del servizio, ha incontrato, nella sua casa romana, il «mago» del corpo di ballo del Teatro dell'Opera e lo ha interrogato sulle sue vocazioni: quella per la danza alla quale rinunciò ventenne, dopo aver coltivato studi letterari, di filosofia e di musica, e l'altra, per l'Italia, che risale al lontano 1937. Coreografo stabile dell'Opera di Roma dal 1938 al 1945 e collaboratore della Scala di Milano nel decennio 1942-52, oltreché del Maggio fiorentino e degli altri più importanti teatri lirici, Milloss ha il merito di aver contribuito, con musicisti come Petrassi, Dallapiccola e Casella, alla creazione d'un repertorio italiano di balletti.

* *

Alle 22,15 completa i programmi la quarta ed ultima puntata del teleromanzo *Dossier Mata Hari*, offerto in seconda visione. Cosetta Greco che veste le inverosimili toelette della romantica spia, affronta il processo e si avvia a testa alta al plotone d'esecuzione che l'attende al poligono parigino della Caporrière dal quale ha inizio, quel 15 ottobre 1917, la sua leggenda.

d. g.

Radetevi con lame Superinox Bolzano. Vincerete milioni!

Per partecipare al Grande Concorso Bolzano inviate 20 bustine di lame Superinox Bolzano alle Acciaierie di Bolzano - Bolzano in busta chiusa o nelle apposite buste disponibili presso i rivenditori.

Le estrazioni avverranno il 31 marzo, il 12 maggio, il 16 giugno e il 21 luglio 1969.
Chiedete il regolamento completo al vostro fornitore.

Grande concorso Bolzano

4 ESTRAZIONI - MIGLIAIA DI PREMI

Buona fortuna con Superinox Bolzano!

AUT. MIN. N. 205070 DEL 13-11-68

Inchiesta di Giorgio Scerbanenco sull'«affaire»

Un "killer" alle spalle di Delon

Un misterioso personaggio sarebbe partito dalla Jugoslavia con il preciso scopo di sopprimere l'attore - Si vorrebbe vendicare in tal modo Stefan Markovic - Una storia consueta, anche se brutale: ma purtroppo c'è un morto ammazzato, sul quale non si riesce a far luce

Alain Delon, un volto bello e «perverso». In molti film ha rappresentato se stesso: inquieto, fragile nonostante le apparenze, insicuro come tanti giovani

Nostro servizio particolare

Parigi, sabato sera.

Come nei famosi versi di Shakespeare: «La vita è piena di rumore e di furore, e non significa nulla», così anche questa storia di Stefan Markovic, l'assassinato; dell'attore Alain Delon, suo amico; del cèrto François Marcantoni, è piena di rumore, di furore, e anche di sangue, ma non significa nulla. E' una purtroppo banale e consueta storia criminale, di genere molto vecchio, anche se molto brutale, che ogni mediocre autore di romanzi polizieschi narrerebbe per non farsi la fama di fallito in fantasia.

Eppure se ne parla quasi ogni giorno, da settembre dell'anno scorso, forse perché tra i personaggi della vicenda, vi è anche un famoso attore, e la sua bellissima moglie.

I fatti ufficiali sono noti. La notte del 22 settembre 1968, dall'ospitale casa di Alain Delon e di sua moglie, esce un caro amico del noto attore, Stefan Markovic.

Di Markovic non si ebbero più notizie fino al primo ottobre, quando si trovò il suo corpo orrendamente torturato, in un sacco di plastica vicino a una paluniera. Data l'imponenza fisica dell'assassinato i suoi torturatori dovevano essere almeno tre o quattro. Uno da solo non ce l'avrebbe fatta a tenere a bada un uomo così giovane e così forte.

L'inchiesta della polizia cominciò dunque ai primi di ottobre e adesso, a fine gennaio, un corso, François Marcantoni, di cinquantun anni, è stato portato alla polizia per essere interrogato, e anche Alain Delon è stato tenuto a disposizione della polizia trentasei ore, sempre per interrogatorio. L'attore aveva l'influenza, ma in queste trentasei ore ha ottenuto il permesso di essere curato — in guardina, diciamo così — dal suo medico personale.

I personaggi

Altre persone sono state messe a disposizione della polizia e poi rilasciate: Georges Baume, l'impresario di Alain Delon, Marcel Gasparini, l'antista dell'attore, e Jean-Pierre Bonalte, suo fotografo personale. Ovviamente ci sono domande essenziali da fare su questi fatti: 1. Chi ha ucciso Stefan Markovic? 2. E perché? Qui dicono che ci sono diverse persone che potrebbero rispondere a queste domande, ma pare che abbiano evidentemente ottime ragioni per non farlo.

Per il momento vediamo i personaggi.

Cominciamo dall'attore Alain Delon di cui gli ammiratori e le ammiratrici conoscono non solo la brillante carriera cinematografica, ma anche l'avventurosa biografia: era un marinaio, poi passò alla Legione Straniera, dove certo non deve aver fatto conoscenze di rigorosa moralità. Comunque, nel '58 diventò rapidamente divo.

La signora Nathalie Delon è anche lei nota attrice. Nel momento in cui suo marito, a Parigi, veniva interrogato dal commissario Camard e dal giudice Petard che dirige l'inchiesta, lei si trovava a Roma per la lavorazione del film «Le sorelle». Nella loro casa di Parigi, essi ospitavano abitualmente Stefan Markovic, l'assassinato. Ha rifiutato di andare a Parigi per essere interrogata.

Poi c'è questo Stefan Markovic. Come tutti sanno, era un profugo jugoslavo, molto ricco, anche colto, di facili costumi, e alcuni lo avevano definito il play boy jugoslavo. Come mai è divenuto così amico in casa Delon?

Bisogna risalire alla fine della guerra, quando il còrso François Marcantoni sbarca a Parigi e — si dice —, per provvedere alla propria sussistenza, si fa aiutare da qualche trafficante, e passeggiatrice, che lì fa non sempre molto volontariamente ma per mantenere la propria incolumità personale. Nel 1954, avendo ingrandito questa attività e altre affini, locali notturni, gioco d'azzardo e, diciamo, energetici chimici, egli incontra un giovane che è stato nella Legione Straniera e che si chiama Alain Delon. Poco dopo Marcantoni incontra un altro giovane, un bel jugoslavo, Stefan Markovic, e data la sua altanza lo assume come guardia del corpo perché, a causa delle avventurose attività che esercita, ha bisogno di qualcuno che lo difenda da amici dalla Smith & Wesson facile.

Ecco le origini, sembra — e dirò più oltre le ragioni di questo eccessivo uso di «sembra», «pare», «si dice» — di questa amicizia tra il còrso, divenuto un grosso affarista in un mondo non esattamente bene, un bello ed erculeo jugoslavo, ed un famoso attore.

Questi sono al momento i personaggi essenziali della storia, oltre a una spolverata di jugoslavi di cui dirò avanti. Ma diciamo che piano piano verranno fuori nomi di altri interpreti del dramma. Qualcuno si augura che ciò si averi.

Nathalie, la bella moglie dell'attore: amava Markovic?

Gli indizi e le indagini

Come mai la polizia è arrivata a interrogare e a trattenere a «garde à vue», qualche cosa che in Francia equivale al nostro «fermo», un noto attore come Alain Delon e un potente personaggio di quel mondo non bene di cui ho già detto? E questo dopo quattro mesi dall'avvio di indagini serie scrupolose e intelligenti, ma non sempre rapidissime?

Sembra che la spinta sia venuta molto dall'alto e che il ministro dell'Interno, Raymond Marcellin, abbia ricevuto ordine di risolvere il caso al più presto. E così è saltata fuori una lettera.

La lettera è scritta da Stefan Markovic, l'assassinato, pochi giorni prima della sua scomparsa, ai suoi familiari. Egli scrive che si sente minacciato e aggiunge: «Se mi succedesse qualche cosa, andate da Nathalie o Alain Delon, e anche da François Marcantoni». Questa è la lettera che ha causato al famoso attore la noia di essere interrogato dalla polizia.

Poi c'è un altro jugoslavo, Uros Milicevic, studente ventenne amico intimo di Stefan Markovic, il morto. Egli fece a suo tempo, alla polizia, una dichiarazione molto scottante per François Marcantoni. Ha detto di aver visto, la notte del 22 settembre, cioè quella in cui Markovic scomparve, Marcantoni che saliva su un taxi, appunto con Markovic. Questa dichiarazione ed altre di simile genere hanno fatto saltare i nervi agli avvocati difensori di François Marcantoni che per ritorsione hanno dichiarato: «Sono tutte sporche invenzioni. Per noi l'assassino di Stefan Markovic è proprio lui, Uros». Milicevic comunque è tornato in Jugoslavia. Nonostante tutti gli interrogatori fatti, nonostante tutte le «garde à vue», nonostante tutti i rastrellamenti eseguiti nei quartieri più pittoreschi della capitale, specialmente nella barilinus occidentale, le cose che ufficialmente si sanno o che si possono dire, è che c'è un morto, Stefan Markovic, e che un suo amico, François Marcantoni, è interrogato dalla polizia, così come è stato interrogato dalla polizia l'attore Alain Delon. Niente altro.

Ma dietro la povertà delle notizie ufficiali, vi è la ricchezza dei si dice, delle ipotesi che tutti fanno qui a Parigi, ciascuno possedendo una sua particolare spiegazione dei fatti, di cui però non parlano che con gli amici, e in privato. Mai in pubblico, e tanto meno coi giornalisti.

Arrivato qui a Parigi, mi sembrava di aver avuto una buona idea: volevo interrogare un francese, un parigino qualunque, e rivolgergli qualche domanda. Eccone alcune che avevo pensato: «Lei s'interessa molto dell'affare Markovic?». «Pensa che Marcantoni c'entri in qualche modo in questa storia?». «Quanto crede ci sia di vero nelle voci di una presunta amicizia tra Nathalie Delon e Stefan Markovic?». «Si parla di uno scandalo legato a questo caso, di ville in cui si svolgevano feste molto vivaci: qual è il suo pensiero su queste voci?».

Purtroppo l'idea ha potuto essere realizzata solo in parte. Qui non si parla apertamente del caso Markovic. E c'è la ragione. Prima di tutto nessuno si azzarda a fare i nomi di persone che egli ritiene a torto o a ragione implicate nella faccenda, la legge ovviamente lo vieta. E anche gli interessati, cioè i nominati, risponderebbero con raffiche di querele, come è già successo. Così, giornali, giornalisti, e anche semplici privati che si sono lasciati intervistare, stanno passando ancora grossi guai sia per avere fatto qualche nome, e anche per troppe libere allusioni, sotto il peso di potenti querele che gli piovono addosso. Per questa si ripete «si dice», e nessuno fa nomi.

Si pensi poi che lo stesso giudice Petard, l'inquirente che dirige l'inchiesta, ha ricevuto una lettera minatoria di questo tenore: «Se lei condannerà François Marcantoni, avrà addosso tutto il "clan" dei corsi. A buon intenditor».

Alain Delon, a una conferenza stampa, ha ammonito i giornalisti: «Non permetterò a nessuno di giocare a lascia o raddoppia (quitte ou double) col mio onore e con quello dei miei». E gli avvocati di François Marcantoni scherzano ancora meno dell'attore.

Nessuno risponde

Perciò la storia della mia idea è andata così. Appena arrivato a Parigi ho fatto conoscenza nel bar dell'albergo con un simpatico signore e dopo aver parlato con lui di cose varie, gli ho fatto la domanda di introduzione: «Lei s'interessa molto del caso Markovic?». La gentilezza del signore è diminuita improvvisamente. «Appena, appena, sa, non mi ha tempo di seguire tutto». La risposta non era sincera, e il tono era di chiusura: parliamo d'altro. Ho insistito: «Ma, secondo lei, perché hanno torturato ed ucciso Stefan Markovic?».

«E come faccio a saperlo? Non lo sa la polizia, vuole che lo sappia io?».

Ho rivolto le stesse domande a un edicolante dei Champs-Elysées e ho ricevuto una risposta per la meno inaspettata, in uno stretto parigino: «Signore (meeeessieeu), io ti vendo, i giornali, non li leggo, così non sono informato».

In un solo negozio di pelletterie dove sono andato a comprare un'agenda in pelle, la commessa (con la quale tentavo di parlare del caso Markovic?» ha detto con gentilissima scortesia: «Questa agenda è molto più bella e anche più economica dall'altra». Cioè, non ha voluto neppure dire un altro argomento che le proponevo: lo fa semplicemente ignorato. Dopo diversi di questi esperimenti, ho rinunciato. Un anziano signore era pronto a parlare sul caso Markovic, ma voleva che gli assicurassi l'anonimo. Ho rifiutato. Un'intervista senza il nome dell'intervistato è come un giradischi senza dischi: non suona. E ha anche un aspetto ambiguo.

Non che qui abbiano paura a parlare di questo caso, ma ne parlano solo tra di loro, tra amici. Con un giornalista, specialmente se straniero, jamais. Comunque non è difficile sapere qualche cosa. La prima, astratta, è che l'atmosfera intorno alla vicenda è piuttosto pesante. Le ipotesi che sotterraneamente circolano sono tre: 1) Stefan Markovic è stato ucciso per «regolamento di conti» o disapori coi soci. 2) E' stato ucciso per vendetta personale. 3) E' stato ucciso perché pare che siano stati fatti dei film, a colori, non precisamente da programmare negli oratori, (girati a quelle feste non dei tutto convenienti a colleziali e educande, e frequentate, pare, anche da alti personaggi).

Atmosfera pesante anche per le minacce. Alain Delon dichiara che hanno attentato alla vita di sua moglie Nathalie, il dicembre scorso, sballonando una ruota della sua auto. Lei se ne è accorta qualche attimo prima che la macchina si rovesciasse. Lo stesso Alain Delon in questi giorni è protetto dalla polizia perché si dice che dalla Jugoslavia sia partito per Parigi un tipo deciso col preciso intento di far fuori l'attore. Alain Delon in seguito a questo ha fatto domanda del porto d'armi per andare in giro con la rivoltella, ma la polizia glie l'ha rifiutato. Sì, l'atmosfera è un po' pesante, intorno a questa storia, malgrado pensi che potrebbe esserci un altro morto,

Giorgio Scerbanenco

DETTO FRA NOI

Nuore "nouvelle vague,,

Lettera della signora Emanuela T., Torino:

«Io sono una donna di cinquantatré anni con due figli sposati, un fidanzato e una famiglia. Per quanto non più giovane, ho cercato di restare il più possibile giovanile e non dimostro affatto la mia età. Sono di mentalità moderna, ho letto Freud, conosco il complesso di Edipo e per niente al mondo vorrei diventare una di quelle suocere che incombono sulle giovani coppie. Non la nascondo, però, di essere rimasta incita quando mio figlio ci comunicò di volersi sposare a sole poche settimane dal matrimonio, che è avvenuto un anno fa e dal quale poi "natura" siamo stati esclusi perché "i giovani stanno bene coi giovani". L'iniziativa partì dalla sposa, di idee molto avanzate, che porta minigonne vertiginose (ma ha solo vent'anni) e ha imposto al mio fidanzatissimo figliolo il suo ritmo di vita, con relative frequentazioni. Non posso dire niente di preciso su di lei, l'ho vista tre volte in tutto e l'ultima volta a Capodanno. E' una bella figliola, per niente stupida, che desidera "chiacchierare", ma io quella soddisfazione non gliela l'ho voluta dare e ho accettato senza batter ciglio le sue battute spregiudicate. Ma il meglio ha da venire. Ieri la nuora mi chiama al telefono e mi fa un discorsetto che qui le riassumo: "Mi sei simpatica e tuo figlio pure. Ti piacerebbe vederci più spesso, ma non vuoi affezionarmi a voi che siete vecchi e avete gli anni contati. Se mi affrolano e poi muoio finisco per restarci male. E' meglio evitarsi dispiaceri, non credi?". Sono rimasta muta. Ma dica lei, signora, che cosa avrei potuto rispondere».

Lettera di «Una madre avvilita», Milano:

«Mio figlio si sposò circa due anni fa con una lontana. Vicini abbastanza spesso a trovarci, ma senza la moglie che ho visto solo in occasione di ricorrenze, compleanni e via dicendo. Noti che io la tratto benissimo, prevenendola ottimi pranzetti anche se non dimostra mai di apprezzarli. Il suo contegno è di superiorità piuttosto irritata, ma ai miei tempi (ho sessantatrè anni) le ragazze non venivano mandate facilmente all'Università e di rapace che i miei studi sono stati limitati. Due o tre volte mia nuora, in presenza di altri parenti ed estranei, ha ceduto le mie parole pronunciate non come lusingava. "Perché dici allice e non allice?" tanto per dirgliene una. Io ci resto tanto male, anche perché mio figlio in queste cose che mi umiliano non viene dalla mia parte e sto zitta, ma con grande amarezza dentro».

La riabilitazione della suocera. I tempi l'hanno migliorata, prova ne sia che i cartoonisti, dei quali fu per secoli il magnifico «mostro», vengono impietosamente col Monoteuro, l'idra di Lerna e il Dragone contro cui lottò Sigfrido, ogni mattino di preferirle De Gaulle o Fidel Castro. E anche quando l'utilizzano in una vignetta, essa non ci appare nei soliti panni della megera classica, con mento a tre piani e aureola di bigodini turpidi come sanguisughe: è invece un accettabile compromesso tra la fardona e l'hippy. E se i vigilantari hanno deciso di rivoluzionare la loro vecchia «tenuta di turco», vuol dire che è cambiata. Dunque, stiamo, abbiamo vinto: ultimo grido, per lo più giovani. Suocera aggiornata, che spesso vestono come le nuore, portano gli stessi capelli corti, vanno magari alle stesse feste, usano lo stesso gergo, dicendo: «Mi sembri giù di giri, Oggi il vedo in gambissima. Ho gettonato due volte a casa tua, ma il telefono è rimasto muto», Suocere disavvezze all'autorità, che non impongono la loro esperienza (così irritante per i figli, che desiderano giocare liberamente con i fiammiferi della vita e medicarne con sistemi propri le scottature), né la loro presenza. Suocere che non hanno come unica occupazione la cauzione o la rimanenza, ma sono generalmente assorbite da un lavoro proprio, interessi propri. Suocere, non tutte miti come farfalle (esistono ancora le Fedanti, le Esclusivistes, le Asfisse, le Malefiche, si capisce), ma, nella gran parte dei casi, private del pungiglione. E se ci fosse chi? Da certe nuore attuali. Nuore nouvelle vague, prodotto dei costumi e d'una diversa educazione (la stessa incerta e lacunosa educazione impartita ai maschi, i quali lasciano che la moglie «panzerchi» la madre). Nuore in minigonna, dalla critica facile e dalla gentilezza difficile. Nuore cresciute nel culto dell'io (una religione con molti seguaci) e preoccupate di quello che gli debbono gli altri, ma non di quello che esse debbono agli altri. Nuore che temono di estraniarsi dai loro simili, i giovani, entrando in affettuosa dimestichezza coi vecchi, i quali tra l'altro debbono morire (i giovani, no). Nuore che hanno studiato e sanno come si pronunci una parola, ma non come vada scelta, discriminando tra quello che si può dire e quello che non si può dire. Nuore, però, che si fanno vedere coi raramente da rendere possibile di prenderle come nonno, senza drammi. Nuore, infine, che il solito cambiano dopo la nascita d'un figlio, che a volte è così comodo, così riposante (oppure economico: una baby sitter costa mille lire l'ora) affidare alla suocera per la fine settimana, il viaggetto, le feste. Allora: «Tu che sei tanto più pratico di me, decidone alle tuoi quattro... Il bambino stalmente volentieri con te... Sono quando io lascio o te mi sento tranquilla...». La rivincita della suocera. (Che non ho più domeniche, non ho più vacanze, ma può sfogare l'eterno bisogno femminile di sentirsi indispensabile).

Lettera di «Una ragazza in pericolo», Genova:

«A me sono sempre piaciuti molto gli attempati e ne ho conosciuto uno, neanche molto bel giovane, che mi ha conquistata per i suoi modi garbati, premurosi, da vero signore. Senta, però, il rovescio della medaglia. Quando è in uniforme si comporta con la massima correttezza, appena se la toglie diventa peggio degli altri, un vero ginepraio e una non sa come salvarsi. Io sono molto disorientata, signora, e la prego di darmi cosa fare».

Semplicissimo: non mettersi in condizione di togliersi l'uniforme.

Lettera del signor Fernando P., Umbria:

«Se non si offende, vorrei contestare il suo perentorio nullo "ceribi", uscito sabato scorso perché lo disapprova in pieno...».

Io non mi offendo. Contesti pure e globalmente se crede. Chi non contesta? «Signore, dacci oggi la nostra contestazione quotidiana» e perciò contestano anche i parroci, contestano anche le monache. E amici miei, giorni fa, mi hanno telefonato: «Vieni da noi, giovedì? Diamo una serata di contestazione con cena fredda». Speriamo almeno che la vena della contestazione ci liberi da quella dell'attenazione di cui comunicavamo veramente ad aver piene le tasche.

● *Luisa C., Torino:* Esistono pillole anche per le cassalinghe refrattarie ai lavori domestici: sono quelle, eccitanti, di «Amphetamina». Ne basta una per trasformare la casalinga più sfiancata in una massaia frenetica di pulizie, alla cui attività per tre o quattr'ore nulla resiste. ● *G. I., Torino:* Non mi occorre sapere il suo nome per esteso, mi occorre sapere che cosa vuole da me. Non ho capito quale sia il genere di «illuminazione» da lei richiesto sulla «soave gentil fanciulla» di cui non può fare la sua «Regina», essendo già sposato (o sbaglio?).

Clara Grifoni

Il medico della famiglia

Eruzioni cutanee e biancheria - Difficoltà dopo i pasti - Cisti maligna - « Sangue stanco » - Colesterolo

Una lettrice scrive:
« E' possibile che le lenzuola provochino eruzioni cutanee? ».

— Sì. Oltre che ad individui particolarmente sensibili a certe sostanze chimiche contenute nei detersivi per biancheria, ciò può accadere a convalescenti ed ammalati con parti del corpo in continuo e prolungato contatto con le lenzuola. Un'altra causa, infine, può essere la presenza di germi nella biancheria del letto.

* *

Una lettrice scrive:
« A volte dopo i pasti ho lievi dolori addominali o diarrea. Da che cosa dipende? ».

— Probabilmente lei si nutre di qualche cibo che stimola ed accelera eccessivamente il ritmo del suo intestino. Controlli la sua alimentazione, ma, per maggior sicurezza, si faccia visitare dal suo medico.

* *

Una lettrice domanda:
« Potrebbe esistere cisti maligne? ».

— Le cisti sono tumoretti interamente cavi e contenenti liquido o molle. Esse sono generalmente benigne, ma a volte possono diventare maligne.

* *

La signora M. N., scrive:
« Ho sentito parlare di "sangue stanco". Che genere di malattia può essere? ».

— E' una malattia che non esiste. Sarà semplicemente stata una battuta di spirito.

* *

Risposta alla signora Amalia S.:

— Il colesterolo, oltre che nel sangue, si può trovare nel fegato, nel cervello, e in altri tessuti, ivi inclusa la cute.

Copyright di « Chicago Tribune » e per l'Italia di « Stampa Sera »

DONNE Confidenziale

Il volto abbronzato

Il trucco-abbronzatura, non è più un maquillage superficiale all'acqua e sapone. Ormai il viso abbronzato non costituisce più una breve parentesi in tutto un anno di pallore. I visagistes hanno studiato maquillages complicati che creano il viso già vestito dall'abbronzatura. Oggi che sono di moda indumenti iperbolici come Luna la bellissima negra si desidera un viso-totem, un velo da donna serpente. Ecco un nuovo trucco da abbronzatura, con effetti a sbalzo sugli occhi che sembrano uccisi da una mascherina o da un palo di orecchini a farina di foglia. I colori? Sono ispirati al platino, al bronzo, al rame, perché devono accentuare la luminosità metallica della pelle

Sole in bottiglia per un'aria sana

La donna dalla pelle abbronzata continua ad essere di moda anche in pieno inverno, perché all'idea di bellezza si associa oggi una immagine di libertà, di vacanze, di aria libera, insomma, di salute. Un incarnato diafano e trasparente suscita compassione: la fragilità non piace più a nessuno. L'essere invece abbronzati in pieno inverno può dare un'aria sportiva e vivace anche ai sedentari più pigri che si accontentano, anche in ciò, dell'apparenza.

E c'è una ragione in più per essere tentate dall'abbronzatura: la nuova moda. In effetti gli abiti che indosseremo nella prossima primavera sono rigorosamente bianchi: bianco latte, bianco neve (un po' cristallino) o bianco grezzo. Tutte sfumature, queste, che esigono un viso non anemico. La lezione « bianco + abbronzatura » lanciata dall'igienista Courrèges nelle scorse stagioni, ha fatto scuola, è entrata nel programma della primavera, di ogni paese. In effetti, il bianco ringiovanisce, toglie le ombre dal viso e purifica qualsiasi taglio, come il nero. Basta osservare lo stesso modello di abito o tailleur riprodotto in vari colori per rendersi conto che il bianco nobilita e semplifica ogni linea. Come non lasciarsi tentare? Le vacanze sono ancora lontane, per ora bisogna accontentarsi di frettolosi fine settimana. Ci piace però che il viso rifletta la luce dell'aria aperta per un tempo il più lungo possibile.

I prodotti cosmetici che ci aiutano prontamente una rapida abbronzatura con il sole o senza, sono in continuo sviluppo: filtri, gelatine, liquidi, latte, non c'è che da scegliere. L'ideale sarebbe però poter conquistare un'aria sana non con il « sole in bottiglia » ma con l'esposizione diretta ai raggi del sole. Ciò non è sempre possibile, anche perché non tutte le pelli sono adatte a ricevere il sole d'inverno: in questi casi è meglio attenersi ad una tintarella mista, metà naturale e metà, diciamo così, « sintetica ».

Se l'epidermide, al minimo sole, si ribella e si raggrinsisce, dimostra che qualcosa, dentro, non funziona. Bisogna però anche imparare ad abbronzarsi durante la stagione fredda. La pelle molto sensibile, come quella delle persone nevrotiche, che spesso si presenta disidratata, ha bisogno di una cura preventiva, con una crema grassa a base di vitamina A (per intensificare il trattamento, mangiare molte carote).

Proteggere la pelle

Per la pelle normale basterà, prima di abbandonarsi al sole di montagna, cospargersi il viso con una crema leggermente untuosa (sconsigliati tutti i prodotti alcoolici decisamente ostili) a forte azione filtrante, ma molto protettiva. L'azione del vento e del freddo che tende a inaridire la pelle va frenata per mezzo di uno schermo invisibile, ottime le gelatine abbronzanti che distendono la pelle impedendo la formazione delle rughette attorno agli occhi. E' sconsigliata, infine, l'abbronzatura naturale alle persone affette da couperose, perché i raggi ultravioletti provocano la dilatazione dei capillari e di conseguenza l'accrescersi delle vanuzze rosse; alle donne che hanno un po' di peluria sul viso, perché l'ipertricosi si accentua con il sole; alle persone ansiose e alle persone che soffrono di fegato, dalla pelle mista che possono colorarsi a macchie. Sulle pelli tormentate dall'acne possono abbandonarsi all'ardore del sole.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

OGGI FESTEGGIAMO

S. Ignazio vescovo e martire; S. Sabatino; San Severo

OGGI, sabato 1° febbraio, il Sole è sorto alle 7,25 e tramonta alle 17,12.

RICETTA DEL GIORNO

In una terrina mescolate della polpa di manzo tritata con uova, pane bagnato nel latte e strizzato, parmigiano grattugiato, sale e pepe. Formate un polpettone, infarinatelo e fatelo dorare in burro. Aggiungete un po' di brodo e lasciate cuocere lentamente, poi unite delle patate piccole intere e infine delle zucchine tagliate a bastoncini. Salate e pepate, coprite e terminate la cottura.

SPORT Austriaci a St-Anton

Kandahar - La Gabl nello slalom speciale A Schranz la libera?

DAL NOSTRO INVIATO

St-Anton, sabato sera.

Le austriache sono tornate al successo nel Kandahar dopo due anni di successi stranieri. Hanno colto l'occasione di questa 34ª edizione che si svolge sulle piste di casa affermandosi con Gertrud Gabl, vincitrice oggi dello slalom speciale e, grazie al buon piazzamento di ieri, anche della classifica combinata. La squadra austriaca, vanta finora la quasi totalità dei successi nelle tre classifiche femminili, considerate la vittoria di ieri della Pall nella discesa libera, cui si è aggiunto appunto il successo odierno della Gabl.

Le francesi si sono oggi difese molto bene sia con la Steurer, che dopo una prima manche troppo prudente ha spiccato nella seconda il miglior tempo assoluto, pur senza riuscire a raggiungere la vincitrice. Anche la Mir, che ha fallito ieri per un soffio il successo nella « libera », si è comportata assai bene quest'oggi, giungendo al terzo posto e perdendo anche questa volta per una manciata di punti quasi irrilevante la vittoria nella terza classifica, quella della combinata.

Una serie piuttosto lunga di cadute e di squalifiche ha portato al quarto posto la giovane americana Kathy Nagel. L'atleta statunitense è giunta soltanto quest'anno ai maggiori concorsi internazionali ed ha già ottenuto discrete prestazioni: lo scorso anno si era affermata nelle Universiadi di Innsbruck, vincendo la discesa libera e la gran combinata.

Delle italiane in Demetz non è riuscita a fornire una prova discreta. E' scesa senza attaccare, subendo un distacco totale di quasi 2" (99"38). La giovane Rosella Joux si è invece difesa bene, pur partendo con numeri alti e si è piazzata tredicesima nella prima serie e dodicesima nella classifica ufficiosa totale.

L'austriaco Karl Schranz, vincitore della discesa di Wengen (senza rivali) e di Kitzbuehel (con l'aiuto dei cronometri) è considerato il favorito della « libera ». Ventisette anni fa, il signor Schranz senior mise sugli sci il giovane Karl, ora campione, e lo mandò già piuttosto brutalmente, com'è d'uso da queste parti, proprio su questa pista che scende da Kampall. Da allora di anni ne sono passati parecchi, ma sempre Karl quando non è impegnato in gara torna qui ad allenarsi.

Sembra assurdo che possa perdere su una pista che, addirittura, gli passa sotto casa. Oggi sceglierà dalla finestra della propria camera, appena alzato, la settima migliore, poi con calma senza problemi di ricognizione salirà fino alla partenza giusto in tempo per riscaldarsi i muscoli e buttarsi a valle alla caccia del l'ennesimo successo.

Supponiamo che Schranz sia fuori gioco, vediamo chi può arrivargli alle spalle. C'è Henri Duvillard, primo in Val d'Isère e primo a Mégève; c'è Jean Daniel Daetwyler, secondo dopo i giochetti dei cronometri a Kitzbuehel, magari suo fratello Michel, primo alla « 3-Tre ». Poi, in un mazzo, ci sono gli altri austriaci, Matt, Cordin, Nenning, gli americani Kidd e Sabich (se mai arriverà in fondo, perché finora non ha terminato una sola discesa in piedi), e il sempre forfissimo Périllat.

Giorgio Viglino

SLALOM FEMMINILE: 1. Gertrud Gabl (Austria) in 42"80 e 47"48, totale 90"28; 2. Florence Steurer (Francia) in 43"24 e 47"22, totale 90"46; 3. Isabelle Mir (Francia) in 43"30 e 48"34, totale 91"64; 4. Cathy Nagel (Stati Uniti) in 47" nella e 44"25, totale 91"25; 5. Heidi Zimmermann (Austria) in 46"32 e 45"34, totale 92"76; 6. Monika Kaserer (Austria) in 46" e 50"35, totale 96"35; 12. (prima delle italiane) Rosella Joux, in 47"48 e 50"61, totale 98"01.

Clamoroso nel bob a Cervinia primi (per adesso) gli italiani

Il « quattro » di Frigo abbassa per due volte il record della pista - Si rovesciano due bob: un austriaco è grave

DAL NOSTRO INVIATO

Cervinia, sabato sera.

Clamoroso risultato nella prima giornata dei Campionati europei di « bob a quattro ». L'equipaggio italiano composto da Frigo, Brancaccio, Basuino e De Paolis comanda la classifica al termine delle due prove disputate questa mattina sulla vertiginosa pista del Lago Blu. La squadra azzurra ha compiuto una impresa eccezionale e non solo per aver costretto alla resa il favoritissimo romeno Panturu (secondo) e il tedesco Pitka (3°): sia nella prima prova (1'12"43/100) che nella seconda (1'12"24/100) ha abbassato due volte nel giro di un'ora il record ufficiale della pista. Si pensi che a mille tempo, sulla distanza del 1540 metri — tutto è lungo il tracciato — equivale presso a poco ad una media di 90 l'ora con punte di 120 chilometri orari.

Alla vittoria, come era nelle speranze della vigilia, ha contribuito in spinta iniziale impressa dal frenatore olimpico De Paolis, il quale ha compiuto il prodigio facendo coprire al bob degli azzurri i primi 50 metri in 6" e 5/10 nella prima prova e in 6"3/10 nella seconda. De Paolis era il frenatore di Monti alle Olimpiadi di Grenoble. Alla fine il bravissimo Frigo ha detto: « Ora capisco perché Monti andava tanto forte! ».

Le note positive per gli azzurri non si fermano all'equipaggio di Frigo. Servadei, infatti, ha ottenuto il quarto miglior tempo, e, considerando il minimo distacco da Pitka e da Panturu, si può sperare che domani, nella giornata conclusiva, il numero due di questa improvvisata pattuglia azzurra riesca a portarsi più avanti in classifica, per completare il successo degli italiani. Frigo ha attualmente un vantaggio di 55/100 di secondo rispetto al romeno.

Purtroppo le gare di questa mattina sono state turbate da due gravi infortuni. La pista era velocissima, ghiacciata al punto giusto e i concorrenti l'hanno affrontata con impeto insolito. Nella prima « manche » il bob dell'austriaco Hofer è capovolto a metà percorso, poco prima della « curva azzurra ». I 4 componenti il hanno compiuto circa 300 metri schiacciati dal mezzo. Quando hanno potuto fermarsi, Hofer, Baumgartner e Tollinger si sono rialzati apparentemente illesi, ma il frenatore Gamper è rimasto a terra dolorante. Subito portato in « tabuga » al traguardo e di qui in autoambulanza nell'infermeria di Cervinia, i medici dott. Carena e dott. Storti gli hanno riscontrato una sospetta commozione cerebrale.

Nella seconda « manche » simile disavventura è capitata all'equipaggio inglese di Evelyn. Il bob si è rovesciato in prossimità dell'arrivo ed Evelyn ha dovuto essere ricoverato per le cure del caso. Lamenta una distorsione al piede destro con sospetta frattura.

Franco Costa

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: lunedì il lavoro vi procurerà delle soddisfazioni se agite con calma e precisione. Domani sperpero di denaro senza utile alcuno. *Sentimenti:* sarete tormentati da complessi. Vano tentativo di armonizzare con la persona amata. *Salute:* pericoli di incidenti e di infezioni.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: domani potrà accadervi di perdere oggetti di valore. Lunedì tratterete questioni che vi porteranno a posizioni elevate. *Sentimenti:* non vi riesce facile attirare delle simpatie. Il vostro carattere tende alla solitudine. *Salute:* largo dalle sostanze velenose o esplosive.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: non assumete impegni per il lavoro della settimana entrante. Lunedì riprenderete la normale attività, senza strafare. *Sentimenti:* la giornata festiva è incerta; andrete incontro a qualche delusione. Meglio rinviare appuntamenti antichevoli. *Salute:* prudenza nei viaggi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: per domani previsti ostacoli sul vostro cammino. Il principale scoglio è la carenza di denaro. Lunedì vi rifarete con nuovi guadagni. *Sentimenti:* piccoli contrasti daranno origine a litigi e rotture. Non lasciatevi dominare dalla gelosia. *Salute:* stato infiammatorio da intolleranze intestinali.

LEONE (22 luglio - 23 agosto)
Affari: domani guardatevi dai rivalsi agli altri interessi individuali. Lunedì potrete intraprendere nuove imprese con successo. *Sentimenti:* una persona tenterà di pregiudicare i progetti del vostro cuore, diventate in tempo le sue insidie. *Salute:* probabili incidenti anche in casa.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: domenica non dovrete lasciarvi indurre dai familiari ad effettuare nuove spese. Lunedì si profilano responsabilità e oneri superiori alle vostre forze. *Sentimenti:* non impegnate il cuore con persone che conoscete da poco tempo. *Salute:* moderazione nell'alimentazione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: lunedì è bene liberarsi da quelle attività destinate a procurare perdite pecuniarie. Giove ed Urano proteggeranno i vostri interessi. *Sentimenti:* domani potrete andare incontro a delusioni, ma lunedì ritroverete l'armonia con la persona cara. *Salute:* stanchezza generale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: domani si consiglia di stare vivacemente lontani dai tavoli da gioco. Soltanto impegnandovi a fondo lunedì migliorerete la posizione sociale. *Sentimenti:* la domenica, come al solito, è causa di elettricità. Una parola di troppo e saranno baticci. *Salute:* tensione nervosa con ripercussioni sul fisico.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: rimandate a fine mese gli acquisti non indispensabili e controllate sempre il resto che vi sarà dato. *Sentimenti:* domani batterà poco ad infiammare il vostro cuore, ma il più delle volte si tratterà di un fuoco di paglia. *Salute:* se vi ferite, disinfettatevi senza perdere tempo.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: lunedì il lavoro non darà grandi soddisfazioni, ma non getrete sottrarvi agli impegni. Domani limitate le spese allo stretto indispensabile. *Sentimenti:* la festa vi farà dimenticare i problemi affettivi. Litigi in vista. *Salute:* guidate la macchina con più attenzione e cautela.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: domani occorre partecipare a riunioni professionali in cui sarà necessaria molta diplomazia. Lunedì avrete più probabilità di successo. *Sentimenti:* relazioni in difficoltà per le vostre idee che non saranno condivise dalla persona amata. *Salute:* incidenti causati alla fretta.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: domani imprevisti che procureranno noie e perdite di denaro. Lunedì dovrete darvi da fare per ricuperare e migliorare meglio la vostre finanze. *Sentimenti:* avrete poco tempo da dedicare all'amore. Siate comprensivi verso i parenti. *Salute:* compromessa da mali febbrili e infezioni.

L'avvocato di fiducia

I soldi delle multe

Vorrei sapere a chi vanno i soldi delle multe e se è vero che i vigili hanno una percentuale su ogni contravvenzione che elevano ad un automobilista.
(S. N. - Torino)

In proposito risponde l'articolo 139 del vigente Codice della Strada, il quale testualmente dispone: « Il provento delle oblazioni e delle condanne a pene pecuniarie è devoluto per intero allo Stato se trattisi di contravvenzioni da chiunque accertate sulle strade statali.

« Per le contravvenzioni accertate su strade non statali è devoluto interamente allo Stato se trattisi di contravvenzioni alle presenti norme accertate dai suoi funzionari, ufficiali ed agenti; è devoluto per intero rispettivamente alle Provincie ed ai Comuni se trattisi di contravvenzioni alle presenti norme accertate dai funzionari, ufficiali ed agenti delle Province e dei Comuni.

« Il ministro per i Lavori Pubblici, di concerto col ministro per il Tesoro, determina ogni anno quale parte dei proventi, spettanti allo Stato (a norma dei commi precedenti) possa essere destinata a studi ed esperimenti per il miglioramento della segnaletica stradale, all'educazione stradale e alla propaganda per la prevenzione degli incidenti stradali, nonché all'assistenza e alla previdenza della polizia stradale, dei funzionari, ufficiali ed agenti di cui all'articolo 137. Le Provincie e di Comuni determinano ogni anno, con deliberazione dei rispettivi Consigli, quale parte del provento spettante ad essi, ai sensi del secondo comma del presente articolo, possa essere destinata alla segnaletica stradale e all'educazione stradale ».

Dott. Carmine De Vita

★ **ALESSANDRIA** — Nel 1968 sono state espletate verso i mercati esteri merci varie per oltre 7 miliardi; al è trattato per la massima parte di macchine utensili, lavori in ferro, oggetti di oreficeria ed argenteria, cappelli, prodotti chimici, ecc. e tessuti.

★ **ASTI** — Scritte inneggianti a Mao sono apparse, tracciate con vernice rossa, sui muri del palazzo del liceo classico, del tribunale e di altri edifici pubblici; sono in corso indagini per identificare i responsabili.

La domenica negli ippodromi

★ **MILANO** (trotto, ore 14,30) — **Premio di Febbraio** (L. 4 milioni): a m. 2100: 1. Gladio (L. Castelli); 2. Sacripante (M. Rivara); 3. Quirago (W. Casoli); 4. Dertona (S. Cannavale); 5. Fu (E. Gubellini). — **Premio Riccione** (L. 1.300.000): a m. 2060: 1. Mose d'Assa; 2. Quesco; 3. Scopeto; 4. Quehona; 5. Colombaccio. **Favoriti:** 1. Aboukir-Piester di Jesolo; 2. Santese-Sirnego; 3. Uruguay-Calvo; 4. Quirago-Giallo; 5. Impellente-Marvin; 6. Quarone-Quesco; 7. Nereo-Cornegliano; 8. Garandi-Mirage.

★ **TRIESTE** (trotto, ore 14) — **Premio dei Liguri** (L. 1 milione): a m. 1640: 1. Natunia; 2. Vulcani; 3. Porter; 4. Sempreviva; 5. Alpone; 6. Patibileo; 7. Oriotta; 8. Metallo; 9. Perma. **Favoriti:** Perma-Porter.

★ **FIRENZE** (trotto, ore 14,30) — **Premio Lazio** (L. 1.100.000): a m. 1640: 1. Maleleata; 2. Crassida; 3. Preludio; 4. Saar; 5. Nerillina; 6. Cortina; 7. Farnellina. — **Pr. Orbetello** (L. 2 milioni): a m. 2060: 1. Tobruk (V. Scatolini); 2. Gioberti (O. Orlandi); 3. Panorama (N. Bellei); 4. Sernaglia (A. Cocchi); 5. Sicilia (F. Bordoni); 6. Diplomatic Debius (A. Pongiluppi). **Favoriti:** 1. Rabbi-Quadis; 2. Topsy-Bonismo; 3. Cortina-Saar; 4. Fiesta-Galoppo; 5. Stafford-Vasia; 6. Tobruk-Panorama; 7. Bizin-Fuciliere; 8. Amerigo-Gaiberi.

★ **PISA** (galoppo, ore 14,30) — **Premio A.N.A.C.** (L. 1 milione 650.000, m. 1500): 1. Reuiter-le 55½; 2. Singapore 57; 3. Latmaro 58; 4. Hamilton 54½. **Favoriti:** 1. Vezza-Primo; 2. Canneci-Arabica; 3. Honduras-Metau; 4. Arpino-Artico; 5. Realforte-Hamilton; 6. Mare-Duran; 7. Bassovizza-Via Veneto.

★ **ROMA** (galoppo, ore 14) — **Premio Empressor** (L. 1.575.000, m. 3000 ostacoli): 1. Gubanta 70½; 2. Santa Croce 69½; 3. Silvery 65½; 4. Nockvi 62. — **Premio Ermellina** (L. 1.575.000, m. 2800 piani): 1. Ottobruna 61; 2. Sorpresa 60; 3. Tantalo 64; 4. Dillard 63. — **Premio Neni da Zara** (L. 10.500.000, m. 2500 ostacoli): 1. Melekah (65 A. Oppo); 2. Leamington (65 F. Agelfarmi); 3. Gigiotti (67 K. Coccia); 4. Jessica (67 A. Matteo); 5. Jouventur (73 F. Capasso). **Favoriti:** 1. Bisbo-Joyfull; 2. Silvery-Ottavia; 3. Tantalo-Ottobruna; 4. Salvador Rueda-Agar; 5. Gianburrasca-Atman; 6. Joventur-Jessica; 7. Marechiaro-Radetzky; 8. Kent-Tanno.

★ **NAPOLI** (ippodromo, ore 14,30) — **Premio Maschio Angioino** (L. 2.200.000, m. 1600): 1. Rodella 32½; 2. Fan 51½; 3. Polo 54½; 4. Raul 54½; 5. Buns 55½. — **Premio Ulysses** (L. 2 milioni, m. 1600): 1. Rocco da Orlona 60; 2. Mogadiscio 57; 3. Sfinali 54½; 4. Olivolo 55½. — **Premio M. Ramazzo** (L. 2 milioni 300.000, m. 1950): 1. Bonvento (59 F. Jovine); 2. Karim (55 R. Zirna); 3. Verrazzano (55 V. Cangiano); 4. Interlaken (51½ L. Bielolini); 5. Egion (59½ G. Forte); 6. Menelo (49½ A. Di Nardo); 7. Shiro (49 P. De Dominicis); 8. Fenestino (47 G. Boraca). **Favoriti:** 1. Buns-Polo; 2. Rocco da Orlona-Small; 3. Aonide-Floctus; 4. Brignolin-Tamiko; 5. Medaio-Bonvento; 6. Mohva-Drusillo; 7. Amalasunta-Conte di Malles; 8. Savoy-Agapino.

★ **PALERMO** (trotto, ore 14,45) — **Premio Adonis** (L. 1 milione): a m. 2040: 1. Marmago Gus; 2. Larnaca; 3. Gabrielac; a m. 2000: 4. Antipio; 5. Rio de Prato; 6. Plutarco. **Favoriti:** Plutarco-Antipio.

Le corse di oggi

★ **MILANO** (trotto, ore 14,30) — **Premio Napoli** (L. 3.150.000): a m. 2500: 1. Spitfire (W. Baroncini); 2. Kebrin (G. C. Baldi); 3. Iocio (V. Guzzinati); 4. Cantara Spagnol (L. Bellotti); 5. Condor (E. Gubellini); 6. Renzo (I. Bertini); 7. Berchio (S. Brighenti); 8. Ugar (G. Nogara). — **Premio Castellazza** (L. 2.000.000): 1. Pulloppio; 2. Pianoro; 3. Nimbus Lady; 4. Ervin; 5. Gambut; 6. Mirabel Junior; 7. Dollar; 8. Tamose; 9. Meriggio.

I favoriti: 1. Nocchio-Arese; 2. Sanna-Radiant Look; 3. Rocca-Tipperary; 4. Ionio-Ugar; 5. Biago-Pompeo; 6. Pianoro-Nimble Lady; 7. Miranco Di Jesolo-Adonis; 8. Jeffries-Richard.

★ **TRIESTE** (trotto, ore 14) — **Premio del Whisky** (L. 650 milioni): a m. 2680: 1. Wessex; 2. Gallinara; 3. Eastman; a m. 1760: 4. Radamunto. **Favoriti:** Wessex-Radamunto.

★ **ROMA** (trotto, ore 14,30) **Premio Capranica** (L. 1.320.000): a m. 1600: 1. Prospero; 2. Brendice M.; 3. Caravaggio; 4. Norte II.; 5. Mozart. — **Premio Birri** (L. 2.500.000): a m. 1600: 1. Speranzone (F. Pappadia); 2. Clorindano (V. Scatolini); 3. Tiberino (Al. Cicognani); 4. Corway (Ub. Baldi); 5. Pierfranco (N. Bellei); a m. 1920: 6. Fossa (F. Lisi). **I favoriti:** 1. Norte T.-Prospero; 2. Karakoy-Ginbor; 3. Jansen-Cinlal; 4. Berlicche-Massaro; 5. Gasparese-Ardno; 6. Cloridano-Corway; 7. Elende-Rosso; 8. Spartivento-Casagna.

★ **AVERSA** (trotto, ore 14) — **Premio dei Monti** (L. 640 mila): a m. 2040: 1. Ignazio; 2. Birmania; 3. Nocchina; 4. Frantoio; 5. Scappante. **Favoriti:** Scappante-Frantoio.

DICK TRACY E IL BIMBO BARBUTO

RIASSUNTO — Conclusa la caccia al bandito Makkia che ha ucciso la moglie, Dick Tracy è ora impegnato nello scoprire i familiari del misterioso bambino con la barba, che la madre e la nonna hanno abbandonato in un prato e che dimostra una forza prodigiosa. La mamma ora vorrebbe riprenderselo.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

303 — (continua)

SPORT

Clima di rivincite nella seconda fase del campionato

Chi rischia di più è il Cagliari

Contro un'Atalanta furibonda

La Juventus vuole riconciliarsi con i tifosi

Il clima di contestazione s'è ammorbidito, ma un altro risultato negativo potrebbe riaprire le ostilità - Herrera riscopre Benetti

Juventus-Atalanta: una partita che conclude una settimana di polemiche e di vicissitudini, tanto per la squadra torinese quanto per quella bergamasca. Delle violente manifestazioni di protesta dei giorni scorsi nei confronti di Heriberto Herrera già tutto si è parlato: la contestazione si è arrestata soltanto dopo che i bianconeri sono andati a Savona per disputarvi una partita amichevole d'allenamento. Ora, anche dopo il promettente collaudo di metà settimana in Liguria, l'atmosfera si è parzialmente rasserenata. Ma è dal risultato della gara di domani che dipenderà l'atteggiamento dei tifosi.

Esiste discorso, sull'attesa e sulla tensione che circonda la partita di domani, riguardo all'Atalanta. Alla squadra bergamasca è stato tolto, nella sentenza del giudice sportivo, il punto conquistato due domeniche orsono nell'acceso confronto con la Roma di Helenio Herrera. Un brutto colpo, per i nerazzurri di Angeleri, che vedono peggiorare sensibilmente la loro situazione di classifica, e un verdetto discutibile, che ha fatto scoppiare recriminazioni e polemiche da parte di dirigenti e sportivi. Un fatto è certo, comunque: l'Atalanta si batterà domani a Torino con un accanimento ed uno slancio tutti particolari, per riprendere lena e coraggio dopo questa « disavventura ».

Il compito che attende i bianconeri è quindi niente affatto semplice. Il pareggio imposto domenica scorsa dalla Sampdoria ha insegnato, una volta di più se ancora ce ne avvertiva il bisogno, che non esistono avversari « facili ». Per questo la Juventus dovrà battersi con una determinazione particolare. A servir da sprone alla squadra bianconera è la facile considerazione che la seconda metà del campionato potrà riservare minore soddisfazioni, tali da cancellare almeno parzialmente le delusioni accese della prima parte.

L'allenatore juventino ha deciso di richiamare in squadra Benetti, ed il rientro dell'ex palermitano è particolarmente atteso per le discussioni che il giocatore ha suscitato finora tra gli sportivi bianconeri. Toccherà al giovane centrocampista far vedere veramente qual è il suo effettivo valore in una gara così delicata e importante. Per il resto della formazione Herberto non ha operato radicali mutamenti: Sarti giocherà in porta, Pasetti e Leoncini costituiranno la coppia dei terzini; Salvadore, Castano e Del Sol formeranno la mediana, e Favalli, Benetti, Anastasi, Haller e Zigoni comporranno l'attacco. In lieve dubbio è Haller, dolorante ad un piede. In ogni caso è pronto Sacco.

L'Atalanta sembra intenzionata a confermare lo schieramento battuto di stretta misura a Cagliari. E quel pareggio che è sfuggito per poco in Sardegna i bergamaschi sperano di ottenerlo domani a Torino.

Paolo Petrone

Scopigno si gioca il primato?

Scopigno lo sa: a Palermo potrebbe anche giocarsi il primato. Così comincia la seconda fase del campionato di calcio, quella fase di rivincite che condurrà le sedici squadre protagoniste verso lo scudetto (per ora tre) o verso la retrocessione (per ora sei). Il Cagliari comprese d'inverno non è più, nonostante tutto, la fresca squadra che ha raccolto la prima parte del torneo. Il logorio è evidente, da domani tutte (o quasi) le antagoniste l'attenderanno al varco. La legge del campionato è spietata.

Ma anche per il Milan la prima del girone di ritorno è rischiosa: va a Genova contro la Sampdoria fermata dal pareggio di Torino, ma ultima in classifica. La Fiorentina, terza del trio, gioca in casa contro la Roma di Herrera. Una partita relativamente tranquilla.

L'ora dell'Inter

Sandrino Mazzola, centravanti dell'Inter, in un momento di stizza per un gol mancato

MILANO, sabato sera.

L'Inter, se verrà favorita dai risultati delle tre squadre di testa, può avvicinarsi domani ulteriormente alla posizione di avanguardia. La sorprendente presenza della squadra nel gruppo delle maggiori protagoniste a questo punto del torneo è uno dei motivi più interessanti del campionato. Domani i nerazzurri ospiteranno il Lanerossi Vicenza, ultimo in classifica, e l'impegno per la compagine di Foni non appare certo insuperabile. Il « trainer » interista, d'altro canto, non vuole correre rischi con cambiamenti immotivati e ha confermato perciò la formazione di domenica scorsa, con Jair ancora al posto di Domenghini.

I 90' della domenica

Le partite alle ore 15

FIORENTINA (23) - ROMA (15)

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancin; Esposito, Ferrante, Brizi; Rizzo, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. Portiere di riserva: Bandoni. Tredicesimo: Cencetti. All. Pesaola.

ROMA: Ginulfi; Carpenetti, Bet; Salvori, Cappelli, Santarini; D'Amato, Scaratti, Landini, Capello, Peiró. Portiere di riserva: Pizzabalia. Tredicesimo: Spinosi. All. Helenio Herrera.

INTER (18) - LANEROSSI (10)

INTER: Girardi; Bedin, Facchetti; Bertini, Burgnich, Celio; Jair, Suarez, Mazzola, Corso, Vastola. Portiere di riserva: Milani. Tredicesimo: Gori. All. Foni.

LANEROSSI: Luison; Volpato, De Petri; Tumburus, Carantini, Calosi; Gallina, Fontana, Reif, Rinaldo, Vitali. Portiere di riserva: Bardin. Tredicesimo: Pianpiani. All. Menti.

JUVENTUS (16) - ATALANTA (11)

JUVENTUS: Sarti; Pasetti, Leoncini; Salvadore, Castano, Del Sol; Favalli, Benetti, Anastasi, Haller, Zigoni. Portiere di riserva: Anzolin. Tredicesimo: Sacco. All. Heriberto Herrera.

ATALANTA: De Rossi; Poppi, Bordon; Tibert, Bolfi, Bertonio; Nastasio, Lazzotti, Clerici, Dell'Angelo, Iocerti. Portiere di riserva: Mantovani. Tredicesimo giocatore: Novellini. All. Angeleri.

PALERMO (14) - CAGLIARI (24)

PALERMO: Lei; Sgrazzutti, Furino; Lancini, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Reja, Troja, Bercellino II, Ferrari. Portiere di riserva: Ferretti. Tredicesimo: Perrucconi. All. Di Bella.

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Longo; Nenè, Brugnera, Domenghini, Greatti, Riva. Portiere di riserva: Reginato. Tredicesimo: Tomasini. All. Scopigno.

PISA (12) - TORINO (14)

PISA: Anzilotti; Casati, Gasparoni; Guglielmoni, Lenzi, Gonfiantini; Mammerini, Mascalaito, Piaceri, Covina, Joan. Portiere di riserva: Bevilgieri. Tredicesimo: Federici. All. Lucchi.

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Carelli, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. Portiere di riserva: Sattolo. Tredicesimo: Balchi. All. Fabbri.

SAMPDORIA (10) - MILAN (22)

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Sabatini; Garbarini, Delfino, Vincenzi; Morelli, Vieri, Salvi, Frustalupi, Novelli. Portiere di riserva: Malfaceri. Tredicesimo giocatore: Morello. All. Bernardini.

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Mora, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. Portiere di riserva: Belli. Tredicesimo giocatore: Fogli. All. Rocco.

VARESE (12) - BOLOGNA (12)

VARESE: Da Pozzo; Sogliano, Rimbano; Marinelli, Dolci, Picchi; Leonardi, Tamborini, Cappellini, Dellagiovanna, Golin. Portiere di riserva: Carmignani. Tredicesimo: Resna. All. Arcari.

BOLOGNA: Adani; Reversi, Ardizzon; Furlanis, Battanda, Gregori; Fernzi, Bulgarelli, Maiesan, Turra, Pace. Portiere di riserva: Vavassori. Tredicesimo: Scala. All. Pugliese.

VERONA (12) - NAPOLI (13)

VERONA: De Min; Ginghino, Petrelli; Mascetti, Battajoni, Savoia; Sbaldo, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Busi. Portiere di riserva: Piccoli. Tredicesimo giocatore: Vanello. All. Cadè.

NAPOLI: Zoff; Nardin, Pogliana; Zurlini, Guarneri, Montefusco; Salvi, Juliano, Nielsen, Altafini, Barison. Portiere di riserva: Cumin. Tredicesimo giocatore: Casè. All. Chiappella.

Gli arbitri per la Serie A

Fiorentina - Roma: Francescoli
Inter - Lanerossi: Michelotti
Juventus - Atalanta: Di Tonno
Palermo - Cagliari: Monti
Pisa - Torino: Motta
Sampdoria - Milan: De Marchi
Varese - Bologna: Pieri
Verona - Napoli: D'Agostini

Serie B e C (girone A)

Decisiva per il Genoa

Bruno, che momentaneamente sostituisce l'indisposto Campatelli alla guida tecnica del Genoa, ha deciso di rilanciare Angelillo in squadra, nel tentativo di restituire vivacità e lena ai rossoblù che attraversano un pericoloso periodo di scollamento. Il Genoa è atteso domani al un vero match-clou, in trasferta, contro la capolista Brescia. E' chiaro che i lombardi godono del favore del pronostico, specialmente ora che De Paoli ha riacquistato la miglior forma. Ma il Genoa, se tornasse quello d'inizio stagione, potrebbe dare parecchi fastidi ai bresciani.

Brescia-Genova; Catania-Bari; Foggia-Modena; Lazio-Monza; Livorno-Catanzaro; Padova-Como; Perugia-Mantova; Reggiana-Cesena; Reggina-Ternana; Spal-Lecco.

Partitissima a Piacenza

Mentre la capolista Piacenza ospiterà il Verbania in una gara che non dovrebbe presentare soverchie difficoltà per gli ospitanti malgrado l'accanita difesa dei biancocerchiati piemontesi, un compito ben più difficile attende il Treviso, sul campo dell'Alessandria. I veneti, secondi in graduatoria, aspirano alla promozione, ma il loro inseguimento al Piacenza troverà una prova cruciale proprio sul terreno dei grigi.

Riguardo alle altre partite, da rilevare la gara casalinga della Ulle'ese contro la Cremonese.

Rivoltese-Cremonese; Asti Mirabil-Legnano; Marzotto-Novara; Venezia-Rapallo; Pro Patria-Savona; Monfalcone-Sottomarina; Solbiatese-Treviglieso; Alessandria-Treviso; Udinese-Triestina; Piacenza-Verbania;

Stida a Marassi

Bernardini

«Amico Rocco, devo batterti»

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Bernardini e Rocco non hanno avuto modo di svolgere completamente le loro intenzioni. Domani i due « grandi amici » del calcio italiano saranno di fronte, e per entrambi il risultato potrebbe essere decisivo. Il Milan lotta per lo scudetto, e non può permettersi passi falsi se non vuol perdere ulteriormente terreno nei confronti del Cagliari; la Sampdoria sta dibattendosi invece nelle spire della retrocessione. Il pareggio con la Juventus ha ridato morale alla squadra cittadina, che si propone di compiere un girone di ritorno come quello dello scorso anno, ma per far ciò non deve perdere contro i campioni d'Italia.

Bernardini dal suo « quartier generale di Nervi », ove la Sampdoria è in ritiro, esprime propositi bellicosi, e Rocco replica da Santa Margherita, dove il Milan si è radunato. « *Noi vogliamo vincere* », dice Bernardini tra il sorridente e il serio. « *Bernardini vuol vincere?* — ribatte Rocco —. *Ma anche noi siamo dello stesso avviso* ».

Indubbiamente il pronostico è per il Milan che oltretutto manderà in campo la formazione migliore fatta eccezione per Hamrin, che Rocco vuol fare buono per l'incontro col Verona e per l'impegno di Coppa dei Campioni col Celtic, e il cui posto sarà preso da Moro.

Sul piano tattico, mentre Rocco non fa misteri circa la sua intenzione di schierare il Milan secondo il solito modulo, Bernardini sta studiando che cosa fare per fermare i rossoneri. « *A Morini potrò affidare Prati* — ha detto —, *mentre Delfino starà su Rivera. In ogni caso staremo piuttosto coperti, e punteremo sul contropiede* ». « *Il Milan comunque si è presentato in gran forma* — ha concluso Bernardini — *se pure ce n'era bisogno. E Rivera appare ringiovanito. Sarà proprio una gara difficile per noi, ma dobbiamo spuntarla* ». **g. b.**

Assi delle bocce ad Orbassano

Alle ore 15, sui campi del bocciodromo coperto di Orbassano (2000 posti per il pubblico) ha inizio un « quadrangolare » di finale per la disputa del « Trofeo Carrera ». Vi partecipano 16 fra i migliori giocatori piemontesi in rappresentanza delle società bocciofile Pianelli - Traversa, C. S. Fiat, Miaba e Rivodorese. La manifestazione prevede incontri a quadrette e a coppie; il montepremi in oro ammonta a circa 700 mila lire.

Programma degli incontri e giocatori partecipanti: oggi, alle ore 15, semifinali a quadrette, ripresa sera, ore 21, finale. Domani — ore 10 e 14,30 — eliminatorie a coppie; ore 17: semifinali; ore 21: finalissima. La Pianelli-Traversa gioca con Graniglia - Andreoli - Barnetto - Cauderu; il C. S. Fiat con Macucco - Bragaglia - Granzetto - Vay; la Miaba con Emanuelli - Agliano - Molla - Vincelli; la Rivodorese con Bergerone - Carrera - Selva - Reini.

Un Torino d'assalto

(ma a Pisa non sarà facile)

Nostro servizio particolare

Viareggio, sabato sera.

Allo Stadio dei Pini, a Viareggio, il Torino ha concluso questa mattina la preparazione per la gara di Pisa. Fabbri potrà contare sulla formazione che domenica scorsa s'è imposta clamorosamente a Roma e schiererà quindi: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Carelli, Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. L'intento della squadra granata è chiaro: non rallentare lo slancio che le ha consentito di conquistare tre successi nelle ultime partite, tre vittorie che hanno fatto svanire d'incanto preoccupazioni di classifica e malumori più o meno manifesti, e che hanno concorso a creare un clima di serena fiducia.

Fabbri temeva un certo rilassamento dopo questo stupendente « exploit », ma a quanto pare i granata hanno accettato queste vittorie in piena umiltà, senza pericolose illusioni, e anche a Pisa daranno fondo a tutte le loro energie con il consueto spirito combattivo. Questo, almeno, è quanto spera il « trainer », considerando le difficoltà cui i suoi giocatori dovranno far fronte a Pisa.

I toscani saranno costretti domani a giocare in formazione rimaneggiata: Barontini ha « provato » ma le sue condizioni fisiche non sono tali da consentirgli un rientro sicuro. L'allenatore del Pisa si trova quindi in difficoltà a comporre quello schieramento a centrocampo al quale annette una determinante importanza per lo svolgimento della gara. Riccardi, comunque, Gasparini, mentre è stato ancora rimandato il recupero di Coramini.

Del Torino si è detto. Le ambizioni dei granata sono chiare: proseguire la serie positiva che ha rilanciato la squadra fino al centro classifica. Ma l'assalto al campo del Pisa è tutt'altro che facile, pur se Combin si augura di ritrovare domani la felice vena delle ultime partite. I due gol di Roma sono un fresco e incoraggiante ricordo.

Infine, riguardo alla « granata-Trebbi », in un comunicato ufficiale diramato stamane, il Torino ha informato di aver inoltrato alla C. D. della Lega le proposte per le sanzioni al giocatore.

c. p.

Lettera aperta

I tifosi bianconeri a Catella

Un folto gruppo di sostenitori juventini ha inviato al presidente della Juventus, on. Vittore Catella, la seguente lettera:

Signor presidente, non siamo certamente coloro che tutti disgustosamente hanno attaccato Heriberto con atti e parole incivili. Tuttavia vogliamo ricordarle che il comportamento dei tifosi è « conseguenza » e non causa » del comportamento della squadra.

Lei ha asserito che la protesta proviene unicamente da pochi « teppisti schedati » (così li ha definiti). Le ricordiamo i fischi [illegible] dei ventimila tifosi che disapprovarono disgustati la ultima penosa prestazione della squadra. Erano tutti « schedati »? Sappiamo benissimo che Heriberto non è il solo responsabile di questa situazione, la responsabilità se mai risale anche alla direzione. Da lei ci aspettavamo ben altro delle solite diplomatiche dichiarazioni. Ecco cosa vogliamo i veri juventini:

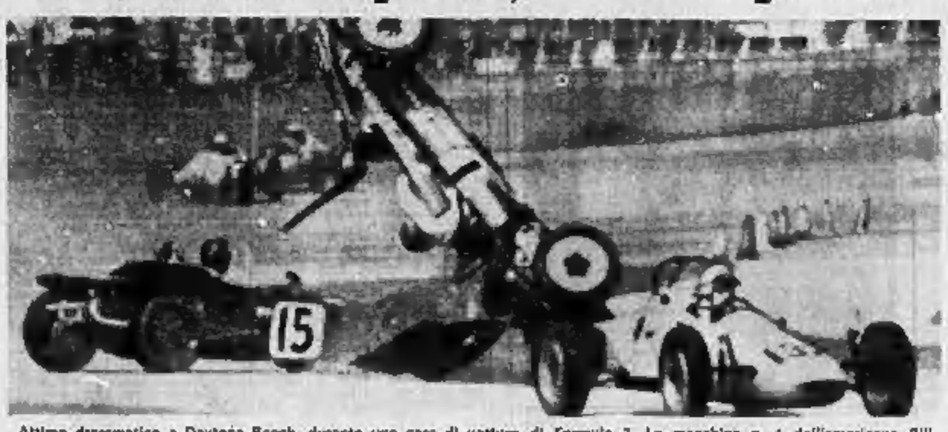
1) Risoluzione di tutte le beghe interne della squadra (e non dica che non ci sono), affinché esso ritorni una famiglia unita.

2) Una conduzione tecnica non condizionata e all'altezza del nome Juventus.

Si tranquillizzi, al Combi, Heriberto non ha mai corso alcun vero pericolo e ricordi che la P. S. non risolve i problemi della Juventus.

(Seguono le firme)

Brivido a Daytona, salvo il pilota



Attimo drammatico a Daytona Beach, durante una gara di vettura di Formula 3. La macchina n. 1 dell'americano Bill Bean vola in aria dopo una collisione con quella (15) dell'austriaco Helmut Marko; entrambi i piloti sono illesi

L'insidia della nebbia

La nebbia, che persistente avvolge da giorni la pianura padana, rappresenta una seria minaccia per il regolare funzionamento del campionato. Domenica scorsa è stata sospesa per la nebbia la partita Verona - Vicenza. Per scongiurare tale pericolo, domani sono state anticipate due gare: Inter - Lanerossi Vicenza, e Verona - Napoli, che inizieranno perciò alle 11,30 mentre gli altri incontri prenderanno il via alle ore 15.

I maggiori timori si esprimono a Milano, Torino, Reggio Emilia, Ferrara, Brescia. Si attendono oggi le ultime valutazioni degli uffici meteorologici su eventuali mutamenti.

vi offriamo 5.000 lire se volete radervi meglio

Portate il vostro vecchio rasoio elettrico di qualsiasi marca e tipo, anche fuori uso, al vostro rivenditore. Vi fa valere 5.000 lire, acquistando il nuovo rasoio elettrico PHILIPS 3 special. Per l'uomo che vuole radersi velocemente, molto velocemente... Per l'uomo che ha la pelle delicata o la barba difficile... Per l'uomo moderno. Philips è il rasoio ideale, il rasoio che ringiovanisce.

ATTENZIONE
Affrettatevi: questa offerta è limitata!
Il vostro rivenditore PHILIPS vi offre 5.000 lire per un qualsiasi vecchio rasoio, acquistando il nuovissimo Philips 3 Special. Invece di pagarlo L. 16.500 lo pagherete soltanto L. 11.500.

PHILIPS

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VENDITA IN ITALIA MELCHIONI S.P.A. MILANO

Annunci economici

Quali avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80, Salone de « La Stampa » Via Marocco 38
MILANO	Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 15 Lgb del Tritone 181
GENOVA	Via 20 Ottobre 180 r Part. Accademia 37 r Via Roma 69 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 68
PADOVA	Rer. Ponti Romani 30
BOLZANO	Via Portici 39
TRENTO	Piazza Indipen. 1
NAPOLI	Via Mezzo 108

ritenuti privi di fondamento. Nella Elas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono trattare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Elas Kompass Pubblicità, via Marocco 38 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marocco 38, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della rubrica prescelta all'inserzione, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'aliquota globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 16 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 13 per parola.

E' ammessa l'indicazione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in carattere tutto grassetto doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » dei lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » all'ultimo pomeridiano.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Elas Kompass Pubblicità n. ... Torino », completata per ogni parola, in cui non all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il valore della cassetta in lire 300 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Elas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di respingere le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non trattenendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere tassate per posta e saranno respinte se ostacolate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Aziende esistenti in Italia.

① Commerciali

SVENDITA totale a miglior offerente del mercato di articoli di vestiario, macchine utensili e materiali relativi. Strada Lauro 33, Torino (zona Aeroporto). 2001

SVENDO presse nuove 6, 10, 25, 40, 60, 80, 120 tonnellate, presse Torsitrice Samp, revolver Petrazzini automatico, trapani, raboni, affilatrici, limatrice Lezia 300. Corso Novara 50. 19046

② Artigianato

DECORATORE esegue tinteggiature carpenteria ristrutturazioni falsi affreschi lavori rapidi. Telefonare 878-815.

DECORAZIONI eseguite previsione garanzia prezzi concorrenza preventivi senza impegno. Telef. 746-049.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari di soli cd alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA PIEMONTESE Sede Centrale via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi), Tel. 542-634, 530-445. 0713

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 27 (angolo via Giolitti) presta velocemente denaro a tutti sulla fiducia. Assumerebbero immediate segnalazioni di clienti anche. Massima formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545.925.

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ditta: Rasta Torino 7, tel. 540.879.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a 50.000.000, invio a domicilio, fiducia, riservatezza. Semeiller 17. Telef. 594-760.

A.A.A.A.A.A. FIDET corso Re Umberto 3 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti presenti di giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 13, ad automobilisti presenti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti speciali in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. T. 760-203 - 779-830.

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7. Tel. 544-265, 532-975.

A A.A.A.A. CONCEDIAMO in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria 7, tel. 544-265, 532-975.

A. PRESTITI immediati da 100.000 a 50.000.000 a dipendenti, possessori auto, ipotecari. Tasso bancario. Ingegneria 17, telef. 746-616.

ALASSIO cedo avviata pensione vicinissima mare 50 camere adiacente privata, affare. Cedesi in Vena. Alassio, tel. 40-498. 2001

AUTOSCUOLA cedesi per cessato socio cointeressato amministrativo insegnante istruttore. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 6023 — 10100 Torino. 13583

CARTOLIBRERIA articoli scuola centralissima 20.000.000 mensili attività 46centrale bloccasi 10.000.000 contanti. Telefono 302-945.

CAVALLERA, Saluzzo 31, Caffè, trattoria, lasciato lavorabile fortuna famiglia. Cedesi anticipando 4 milioni. 7042

CAVALLERA, Saluzzo 31, Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente: abbiamo le migliori attività: agenzie, macellerie, salumerie, alberghi, caffè, torrefazioni, tabaccai, commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, pasticcherie, abbigliamento confezioni, saponifici, cartolerie, cavallugli, coloriflci, [illegible], mobilifici. 0642

CEDESI avviato commestibile drogheria finita vendesi volendo assicurare a persone veramente pratiche. Telefonare 588-378. 2001

CEDESI mercerie centrale poco ribasso. Telefonare 687-036.

CEDESI rivendita pane borgata Parella utile 300.000 mensile. Telefonare 768-931. 5-1003

COMMESTIBILE rivendita pane in Alessandria materia 30.000 giornaliere incensurabili cedesi anticipando 1 milione 500.000. Telefono 905-342.

DOVENDO sviluppare nuove attività produttive, stanno dispersi redditi, e ottime condizioni, impianto adatto per laboratorio di arrotolature completo per rigenerazione cilindri telefax; cediamo pure buon quantitativo cilindri rigenerati o da rigenerare, nonché stock materie prime. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 585 — 10100 Torino ».

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affittasi. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. 0637

OCCASIONISSIMA vendesi bar ristorante lavola calda. Tel. 803-733.

SANREMO causa motivi familiari cedesi convenientissimo negozio dischi. Scrivere: Dirone Pubblicità 27/A, Sanremo. 20017

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefono 538-960, 534-380. 0562

TABACCHERIA centralissima 200.000 giornaliere grande mercato alimentare cartoleria cedesi anticipando 6 milioni. Telefono 502-314. 0482

TIPOGRAFIA avviatissima macchinari nuovi cedesi 2.000.000. Timbertier, corso Francia 339. 0819

TORINO, Costruendo tunnel lavaggio cedesi 1000 venture giornaliere sicuramente centuplicabili. Occasione Compagnia petrolifera cedendo posizione cautelando, trattiamo vendita. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 12 — 16121 Genova ».

URGE cedere o gerenza vini liquori o bottiglieria vini sciolti in Torino. Telefonare 212-064. 18259

500.000 anticipate cedesi drogheria vera fortuna persona sola. 40.000 giornaliere. Telefonare 503-142.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO [illegible] contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A.A. Il tempo è condizione essenziale per acquistare il mobile tendiamo annunciarvi oggi ore 14.30 inizio Ordinazione 30 alcovi in piazza Statuto, via Lanzo angolo via Paolo Veronese. Sono appartamenti pronti settembre. Su giardini, in grande piazza in fase rivoluzionamento area di grande luce, spazio. Una casa per chi investe, per avere una casa. Due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, 5.950.000. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, 7.650.000. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, 9.950.000. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, 7.650.000. Da stralciarsi mutuo fondiario 75%. Minima cifra per prenotazione immediata. Questo acquisto è risparmio e guadagno. Terminati, gli appartamenti avranno maggior valore. Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.

A.A.A.A. NEL quadro nostre grandi vendite frazionamenti Union House iniziamo vendita appartamenti residenziali comprensorio via Stampini 70, 90 mt. da piazza Massaua. E' una costruzione 1969 dotata secondo tutti servizi ultra moderni. Prezzi assolutamente concorrenziali quelli nostri. E' un affare. Descrizione: due camere, cucinotta, ingresso, bagno, 3.700.000 contanti rimanenza pagabile in L. 42.750 mensilità corto termine. Tre camere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, bagno, 3.800.000 contanti rimanenza pagabile in lire 67.500 mensilità corto termine. Richiedetevi queste nostre grandi vendite si esauriscono in pochi giorni. Non rimandate. Gabetti, XX Settembre 12, telef. 578-044, 533-033.

A.A. MUTUI ipotecari immediati su appartamenti, case, anche in costruzione. Rimborso sei anni. Vallina SpA via A. Doria 15. 0527

A. CIALDINI 47 attici magnifica esposizione, grandiosi terrazzi. Visite in loco. 2/0109

A. CIALDINI 41 camere da 2-3-4-5 camere da 2.400.000 a 14 milioni 500.000. Visite in loco.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende ristrutturato vuoto alloggi, liberi subito, qualunque zona. Telefonare 694-670, 694-140. C320

A. ITALIA di vendesi camera cucina, ingresso servizi, libero subito. Telefonare 789-800. 0700

A. VIA Cecchi, nuovissimi 2-3 camere servizi, volendo box, vende impresa facilitatissima. Telef. 784-765.

A. VIA Chieri della Salute, cedesi in una bella casa tre camere, cucina, bagno, L. 7.500.000, saldo in 3.000.000 contanti. Comodissima 512-670, 545-670. 0733

A. VIA Duino 89 (fini Microfiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza Mutina, dilazioni. Tel. 617-045.

A Bardonecchia: nuovo condominio Valchiara, posizione tranquilla, centrale, visibilissima pineta, negozi, stazione. Impresa vende direttamente appartamenti primissime abitabili subito, accorsibilissimi, prontissimi (visitarli, anzi, prego!), autofinanziamo. Prezzi convenienti, facilitazioni, mutuo. Telefonare 523-515. 17709

A Pino vendesi alloggio 2 camere servizi centrale panoramico. Telefono 881-852. 0446

ACQUISTASI contanti, Villa campagna torinese 4-5 camere giardino anche da rimodernare. Telef. 543-733.

ACCURATISSIMA costruzione, Appartamenti signorili, veramente belli. Corso Sebastopoli 295. Zona residenziale, direttamente collegata con centro. Due camere, soggiorno, cucinotta, bagno, ingresso 8.242.500. Altre tre camere, soggiorno, cucinotta, bagno, ingresso 11.120.000. Tutti mutuati al 50%. Visita loco oppure Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033. 0710

ACQUISTO straordinariamente conveniente, 65.000 al mq. Italia 61, via Carlevaris. Appartamento piano panoramico, ingresso, soleggiato: tre camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, 7.000.000. 3.500.000 contanti rimanenza pagabili 108 mensilità 66.000 cadauna. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033.

ADIACENTE corso San Maurizio, via Artisti 1, centrale comodissima Vanchiglia. Supereccezione frazionamento signorile palazzo. Telefonate, ingresso, bagno 1.770.000 mutuo 4 milioni 100.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2.800.000 mutuo 6.100.000. Altri, maggiori dimensioni sempre vantaggiosissimi! Gabetti srl. 578-044, 533-033.

AFFACCIATO sul corso Francia, quasi corso Tassoni, appartamento grande convenienza signorilissimo sesto piano abitabile primavera. Salone, tre camere, ingresso, doppi servizi, bidet, ripostigli. Prezzo 21.500.000. Contanti 12 milioni, 500.000, rimanenza 108 mensilità 135.000 cadauna, comprensive interessi, totali spese. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.

AFFITTASI subito, via Artisti (Vanchiglia) piano rialzato 4 camere, cucina, servizi. 4.000.000, mutuo 4.500.000. Amministrazione Capelli 16 532-780. 0347

AGATTISSIMO Società rappresentanze con disponibilità vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti 3 camere, salone, servizi, con riscaldamento scaldabagno ind. 500, mensile mantenendo privato. Telefono 61 67-045. 0527

AFFARE moderna palazzina centro grazioslssimo cittadino villeggiatura Borgo. Quattro camere, cucinotta, lusso, bagno, balconi. 1.180.000 mutuo 3.200.000; numero rateale 96, 1.050.000 residuo 2.450.000. Gabetti, 578-044, 533-033. 0710

ALASSIO impresa vende appartamenti centralissimi, ristrutturati, ultimo piano, Piazza Nocito, via Savona 10, Savona. Telefoni 23-900, 27-277. 50002

ALASSIO vendo alloggetto fronte mare, due camere più servizi e terrazzo mq 70 circa, richiesta 13 milioni. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1054 — 10100 Torino ».

ALASSIO vendo attico 50 metri dal mare centralissimo mq 200, richiesta 20.000.000. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1054 — 10100 Torino ».

ALASSIO vendo casa signorile affittata reddito 7% garantito 140.000.000 (più 120.000.000 mutuo fondiario) volendo dilazioni pagamento. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1054 — 10100 Torino ». 50003

ALLOGGIO occasione unica vendesi contanti per divisione eredità due camere tinello terrazzo servizi casa nuova zona Bernini. Telef. 982-144, ore pasti 686-040. 30407

AMENISSIMA incomparabile posizione signorile vendesi terreno panoramico fabbricativo località Moncalieri Vernella 2300 quadrimetri boschivo visibilissimo spiaggia. Inst mare, occasione unica. Visitabile solo se seriamente interessati. Scrivere: Fenzi, via Montebenì 7, Pianoro (Firenze). 500060

ANZICHE' affittare perché non acquistare appartamenti così rate pari affitto ed anche meno? Prezzi superconvenientissimi. Contanti pochi. Modernissimi fabbricati Torino-Sud, zona comoda Fiat. Anche per investimento, reddito superiore nuova rateo. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ampi terrazzi 600.000 acquisto, mensilità 22.000. Tre camere, entrata bagno, grandi terrazzi 780.000 acquisto, mensilità 29.640. Così è ripartendo diventare proprietari casa! Gabetti, XX Settembre 12, telef. 578-044, 533-033.

APPARTAMENTI abitabili maggio corso Il Sovietico 261 box e giardino. Saloni 1 - 2 camere cucine doppi servizi minimo contanti, mutuo, facilitazioni. Telefonare 541-181 ore 11-12 oppure 17-19. 16302

APPARTAMENTI casa padronale 3-4 camere cadun tutti servizi s/p Talucchi vendo. Telefonare 535-801.

APPARTAMENTI nuovissima costruzione: Strada Antica di Grugliasco angolo via Mario Massariello (prolungamento di via De Sanctis). Signorili, ottimamente rifiniti. Investimento vero affare conferiscono abitazione: tre camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.150.000 rimanenza 108 rate da 60.850. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. 0710

APPARTAMENTO corso Rosselli due camere, tinello, servizi, nuovo 2.500.000 mutuo 3.300.000. Eurocasa 999-069. D-530

APPARTAMENTO con giardino condominiale. Corso Taranto 127, bertissima Milano. Due camere, grande cucina, bagno, ingresso, posto macchina 2.300.000 rimanenza 108 mensilità 49.500 cadauna. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.

APPARTAMENTO occasione corso Montevecchio camere, salotto, tinello servizi. 1.900.000 mutuo 3.900.000. Eurocasa 999-069. G-630

APPARTAMENTO signorile, spazioso, accessorio, via Ormea 65 (Valentino). Tre camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, 6.500.000, rimanenza pagabile 108 mensilità 90.000 cadauna. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. 0710

APPARTAMENTO strada Altessano 14 salone due camere cucina servizi box. Gabetti 753-041. 0467

APPARTAMENTO zona Mantegna via Pisani 50, 2 camere tinello cucinino servizi, 2.100.000 mutuo 4 milioni 700.000. Eurocasa 599-069.

APPUNTAMENTO Gabetti per grandi vendite appartamenti di vero prestigio: corso Francia denominato in quel punto corso Torino 101 angolo via Stati: 4 Km. prima di Rivoli. Prospiciente corso residenza angolare con giardini. Abbiamo denominato questa nostra grande vendita «vivere all'americana, vivere moderno, perché ogni camera con suo servizio. Nella grande Torino raggiungibile con facilissimi, comode comunicazioni: a piazza Castello senza una curva, aria, luce, signorilità, confort, spazio e panoramica insuperabile. E' la nuova Torino che sognate! Torino va lì, arrivarci primal Sono appartamenti di 2-3-4-5 camere, saloni, salopetch, doppi servizi, cucine, cucinotte. Un progetto edilizio che ha aiutato per la razionalità e concetto moderno nostri tecnici di tutte le Filiali d'Italia. Prezzi estremamente concorrenziali a quelli di zona e differenziano moltissimo perché i tagli sono vari, adattabili qualunque vostra esigenza! Accorrete con strano giudizio chi poi abbiamo preparato questa mossa e vostra grande vendita! Modalità pagamento limitatissime al contante, adatte ogni bilancio familiare. Rateizzazioni sicuramente pari affitto. Data l'alto numero di domande affitto nostro possessi siamo in grado garantire reddito controllabile minimo 5,50%. Con pochissimo, pochissimo la casa nuova, giusta, salubre: subito vero affare. Prenotazione anche Filiale Torino Gabetti S.p.A. XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.

ASSOLUTA straordinaria convenienza. Centro, zona San Salvario, via Valperga Caluso. Appartamento spaziosissimo, grande affare, immediatamente abitabile, Salone, tre camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi 4.900.000, rimanenza 108 mensilità da 75.000 cadauna. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.

BARDONECCHIA in piccola vendesi signorile alloggio salottino 3 camere cucina doppi servizi. Telef. 237-911.

BARETTI 26 angolo Madama Cristina casa signorile vendesi alloggio 5° piano, salone 4 camere cucina, volendo altro alloggio antigas camera tinello cucinino. Geom. Casadei 779-596.

BARETTI 26 angolo Madama Cristina casa signorile vendesi alloggio 5° piano camera tinello cucinino bagno. Geom. Casadei 779-596.

BARRIERA Milano vendesi ristrutturato Reno fabbricato proprietà 30 caloriferi. Telefonare 279-458. 16185

BORDIGHERA magnifica residenza fronte mare. Signorilissimi appartamenti lussissimo costo, giardini condominiali, posti macchine, portineria. Saloncino, cucina, bagno, ripostiglio, balconi 1.200.000 mutuo 1.845 mensili certo termine. Due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 500.000 mutuo 22.995 mensili certo termine. Gabetti tel. 578-044, 533-033. 0710

APPARTAMENTO signorile, spazioso, accessorio, via Ormea 65 (Valentino). Tre camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, 6.500.000, rimanenza pagabile 108 mensilità 90.000 cadauna. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. 0710

CENTRALI villaccine Maria Vittoria vendo alcuni 1.700.000 cadauna. Telef. 534-964. 16471

CHALET grazioslssimo Cassolo (valle Lanzo). Gran salone, quattro camere, ingresso, bagno, dispensa, garage, splendido giardino, 4.150.000 mutuo 9.650.000. Gabetti, 578-044, 533-033. 0710

CLAVIERE estate-inverno. Nuova, centrale, residenza «Oro la Vigne». Appartamenti spaziosissimi. Bicamere, cucinetta, ingresso, bagno, terrazzi. 1.800.000 mutuo 4.130.000. Tricamere cucinetta ingresso bagno, 2 milioni mutuo 4.600.000. Gabetti, 578-044, 533-033. 0710

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere terzo bagno eccezione vera occasione vende facilitando. Telefonare 235-601. 0315

CORSO Peschiera oltre corso Mediterraneo, uno dei viali più ampi di Torino sicuramente con meno traffico. Alloggio nel verde. Salone consecutivo prezzo, due zone notte. Tre camere, camera lavoro, cucina, libreria, doppi, ingressi, ripostiglio, tutta frontale balconiere. Prezzo 17.900.000 mutuato. Pagando subito 8.900.000 rimanenza 108 mensilità 120.000 cadauna. Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033. 0710

CORSO Taranto 22, vendonsi appartamenti 3-4 camere, nuovi, liberi, rifiniti. Tel. 850-361, 894-361.

COSTRUENDA villetta circondariale Pinerolese vendesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9083 — 10100 Torino ». 16150

ECCEZIONALE posizione Vanchiglia appartamento efficiente vecchia costruzione. Allestasi modificazioni. Telefonare 510-585. 18591

ELEGANTE appartamento 3 camere cucina servizi doppio ascensore portineria corso XI Febbraio vendesi forti facilitazioni pagamento. Telefonare 576-032. 19171

FERVORE di avere una casa propria, cogli l'occasione che troverà l'acquirente in poche ore, via Tenate 8 (piazza Bengasi). Tre belle camere, cucinetta, bagno, ingresso, ripostiglio, ampi balconi 3.100.000 contanti, rimarranno pari 108 mensilità 60.000 cadauna. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. 0710

GIOVANI Sposi, affaro per Voi! Appartamento praticissimo abitabile maggio, via Asinari di Bernezzo 137 (corso Telcalo). Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi 1.800.000 mutuo 4.130.000. Tricamere cucinotta ingresso bagno, 2 milioni mutuo 4.600.000. Gabetti, 578-044, 533-033. 0710

IN quel meraviglioso isolato di via Artisti che da via Napione degrada alla passeggiata Po, superconveniente, tranquillo, confortevole appartamento. Quattro camere cucinotta bagno ingresso grande ripostiglio, 11.900.000 sufficienti 30% contanti. Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.

INCOMPARABILE! Prezzi incredibilmente bassi. Via Cellini 20, vicinissimo piazza Villari. Lussuosa residenza. Tre camere cucinotta entrata bagno, 2.250.000 mutuo 3.225.000. Veramente limite minimo! Agli acquirenti per tempestivo pagamento elevato regalo, scritturini inguillini. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. 0710

LA LOGGIA vendesi villetta con mutuo. Telefonare 965-773. 1001

LA rata mensile che può avere per una famiglia delle piccole borghesia, avrà un valore molto inferiore fra poco quando il reddito nazionale sarà raddoppiato e pertanto anche quello della famiglia. La Promozione Immobiliari Gabetti Vi ricorda le sue dilazioni per ogni tipo di appartamento, fino al 70% dell'importo e vuol lasciarvi alti a promuovere la vendita immobiliare. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.

LA THUILE Valle Aosta. Appartamenti pronti, signorilmente arredati, elegantissima residenza Amethyste: piscina, tennis, minigolf. 50 Km. piste di sci. Trilocale soggiorno, cucina, ingresso, bagno 1.200.000 mutuo 3 milioni. Quadrilocale soggiorno, cucina, camere, bagno 2.200.000 mutuo 5 milioni. Sedilocale soggiorno, cucina, balconi, bagno, ingresso 2.600.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 578-044 533-033

LARGO Antonelli - Belgio. Stupenda vista sulla collina e in lontananza il Po. Appartamento veramente progettato con grandissima. Ingresso, due camere, soggiorno, cucinotta, bagno, armadio-muro, cantina, soffitta mq 14. Vendiamo prezzo propagandа 7 milioni 600.000, volendo box auto. Sufficiente 30% contanti. Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033. 0710

LUSSUOSISSIMO mini-appartamento: Torino-Esposizioni, via Ormea 131. Camera, cucinetta, ingresso, bagno. Affare 2.250.000 contanti, rimanenza 12.500 mensili corto termine. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. 0710

MARE! Scegliete appartamenti magnifica Residenza Hermitage. Lussuosissimo palazzine circondate parco secolare. Viale Carducci 15 (corso Inghilterra). Salottino, bicamere, bagno 2.700.000 mutuo 5.400.000. Quadricamere, bagno 3.400.000 mutuo 9.200.000. Salone tricamere, bagno 4.950.000 mutuo 11.540.000. Gabetti 578-044, 533-033.

NELLO spettacolare scenario della nostra stupenda collina, strada Pecetto Verde. Lussuosissimo appartamento in palazzina: saloncino, due camere, piscina, spogliatoio, ripostiglio, biservizi, ingresso, mansardina panoramica, cantina, box-auto. Prezzo concorrenziale 21.500.000. Sufficiente 30% contanti. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. 0710

NUOVISSIMA zona 4 Km. prima Rivoli via Volturno forno Francia. Edificio residenziale poco conto. Due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, biservizi 1.400.000 mutuo 2.900.000. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina terrazzi 1.960.000 mutuo 4.600.000. Acquistando per rapidità garanzia 6.50 per cento. Gabetti 578-044.

NUOVISSIME alle migliori condizioni economiche. Via Arbe (corso Francia primo Rivoli). Residenza grandiosa. Ricamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.370.000 mutuo pari all'80 3.180.000. Gabetti 578-044.

OFFERTA veramente interessante! Settimo Torinese, via Pavia 4. Appartamento piano alto, costruzione 1964. Due grandi camere, soggiorno, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.050.000 mutuo 4.750.000 comodissimo rate. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033.

PALAZZINA 4-10 camere giardino centro città Torino vendesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 9083 — Torino. 18365

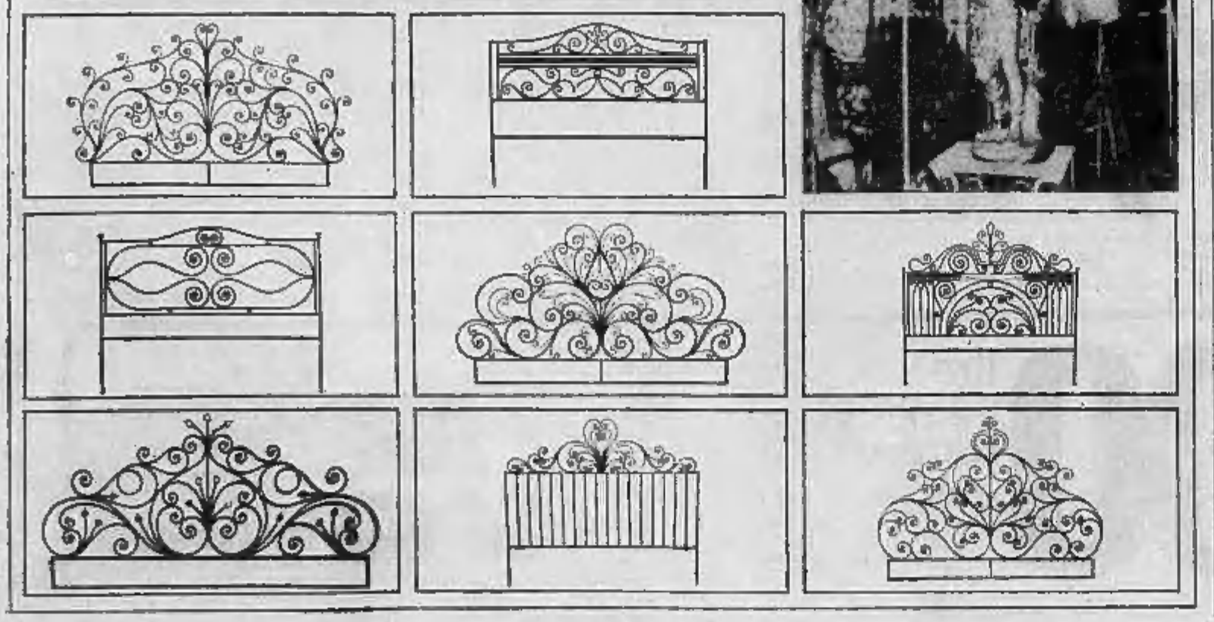
PEROSA Argentina. Appartamenti moderni centrali in panoramicissima posizione. Bicamere cucinetta, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.150.000. Tricamere ingresso bagno, 1.920.000 mutuo 4.480.000. Quadricamere ingresso bagno, 2.400.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044, 533-011

PIANEZZA terreno industriale mq. 29.000 ogni servizio, luce, forza, acqua progetto stabilimento mq. 4500 coperti. Gabetti 578-044, 533-033.

PRIVATO acquista villini alloggio centrale signorile. Telef. 534-964.

(Continua a pag. 14)

FERRI BATTUTI OFFICINA
A. MURRI - TORINO VIA LODI 17/A Tel. 287.628



LA THUILE VALRUTOR
40 KM. DI PISTE MERAVIGLIOSE
A UN TIRO D'AUTOSTRADA
neve farinosa, sole splendido, impianti moderni, niente code per risalire in un panorama incantevole
Settimane bianche:
informazioni tel. 0165 / 8652
La Thuile (Valle d'Aosta)

Automobili B.M.W.
C.A.S.
VIA PINELLI, 14 - TORINO - Telef. 488.277
Concessionaria Torino e provincia
Nastro d'oro per l'assistenza

ULTIME NOTIZIE

Attentato al plastico nel centro di Saigon

Generale sudvietnamita ferito ieri dai terroristi

La carica esplosiva lanciata contro la vettura del maggior generale Nguyen Van Kiem a un semaforo - L'alto ufficiale ha avuto una gamba spezzata - Altri quattro feriti - Nella capitale è in corso un'ondata di terrorismo: nelle ultime ore compiuti tre attentati dinamitardi

Ragazze sudvietnamite militarizzate nelle forze territoriali imparano, con qualche esitazione, il saluto regolamentare (Tel.)

Nostro servizio particolare

SAIGON, sabato sera.

Un altro attentato dinamitardo a Saigon, nei pressi del palazzo presidenziale, ha fatto seguito nel giro di un mese a quello del quale rimase vittima il ministro delle Informazioni sud-vietnamita. Una bomba lanciata sotto l'auto del maggior generale Nguyen Van Kiem, capo del gruppo speciale di consulenti militari del presidente Nguyen Van Thieu, ha ferito l'alto ufficiale e quattro persone che lo scortavano.

La carica plastica è stata lanciata sotto la vettura di tipo americano del generale mentre egli si recava al palazzo della presidenza. L'auto era ferma a un semaforo, in una lunga fila di veicoli, a non più di quattrocento metri dalla residenza di Thieu. Lo scoppio ha squarciato il pavimento dell'auto incendiando il veicolo, e le fiamme hanno avvolto anche le due jeep dell'esercito che scortavano la vettura, una davanti e una dietro. Kiem, che ha 44 anni, il suo autista e tre degli uomini a bordo delle jeep sono rimasti feriti. In un primo momento un portavoce militare aveva detto che il conducente dell'auto era morto; ma poi lo si è trovato in vita, sia pure ferito e ustionato. Kiem ha una gamba spezzata e altre ferite, ma non vi sono preoccupazioni per la sua vita.

(Ansa, Reuter)

Proibito «spogliarsi» al Carnevale di Rio

RIO DE JANEIRO, sab. sera.

La polizia ha annunciato una serie di restrizioni relative alla condotta personale durante i quattro giorni del Carnevale di Rio, cominciato oggi.

E' proibito fra l'altro «spogliarsi» in pubblico. La polizia non esiterà ad agire decisamente nei confronti di quei turisti che, durante le feste nel teatro municipale e all'Hôtel Copacabana Palace, si lasceranno trascinare dall'entusiasmo «togliendosi giacche, cravatte, camicie e pantaloni».

Quest'anno è inoltre proibito indossare costumi che «siano immorali, degradino la famiglia, offendano l'opinione pubblica o imitino uniformi militari e religiose». Sono pure proibiti i costumi da bagno e i bikini a meno che non vengano usati per nuotare effettivamente.

S'arrende in Indonesia una comunità di pirati

GIAKARTA, sabato sera.

I resti di una comunità di pirati indonesiani si sono arresi dopo tredici anni, chiedendo clemenza al comandante militare del Borneo meridionale e affermando che da tempo volevano arrendersi, ma non avevano potuto farlo per difficoltà di comunicazioni.

Si tratta di 400 persone, fra uomini, donne e bambini, che vivevano in un'isoletta al largo del Borneo. Sono i resti di un gruppo più numeroso che cominciò a svolgere attività di pirateria nel 1953, ma i cui capi si erano arresi qualche tempo fa.

La loro attività non era priva di addentellati politici. I pirati, fanatici musulmani, erano probabilmente in rapporto col movimento ribelle Darul Islam, che aveva posizioni molto salde nella parte occidentale di Giava e in quella meridionale di Celebes. (Ansa)

Breve annuncio dell'agenzia "Tanjug,,

Improvvisa visita di Tito al leader romeno Ceausescu

La partenza del maresciallo ieri sera in treno, su invito del presidente del vicino paese - Non è stato rivelato il programma dei colloqui, ai quali parteciperanno, al fianco del capo jugoslavo, alcuni suoi collaboratori - Il precedente incontro risale ai giorni dell'invasione della Cecoslovacchia

Servizio particolare a Stampa Sera

BELGRADO, sabato sera.

Il presidente Tito è improvvisamente partito per la Romania, su invito del presidente romeno e "leader" del partito comunista Nicolae Ceausescu. L'annuncio dato dalla «Tanjug» ieri a tarda sera ha suscitato subito grande interesse, data la posizione che Jugoslavia e Romania occupano nel mondo comunista, e l'atteggiamento che questi due Stati hanno tenuto dinanzi alla politica di Mosca volta a ricondurre i paesi dell'Europa orientale sotto la propria egemonia. Tito e Ceausescu si incontrarono l'ultima volta a Vrsac, cittadina che sorge al confine tra i due Paesi, il 24 agosto dello scorso anno, subito dopo l'invasione sovietica della Cecoslovacchia. La situazione in quei giorni era drammatica anche per i due Paesi che avevano manifestato pieno appoggio al «nuovo corso» di Alexander Dubcek a Praga.

Si parlò allora di un accordo anche di natura militare tra i due Paesi balcanici, in vista di una eventuale minaccia sovietica alla loro indipendenza. E' molto probabile che in quella occasione Tito e Ceausescu abbiano deciso di adottare una linea di sostanziale cautela sul piano internazionale, e di mobilitazione militare sul piano interno.

Nulla è stato ufficialmente comunicato circa il programma di Tito, salvo a definire la visita «breve, amichevole». Tito è accompagnato da una delegazione composta, tra gli altri, da Miljalo Todorovic, segretario del comitato esecutivo del comitato centrale del partito comunista, Kiro Gligorov, vice-primo ministro e membro del comitato centrale; Vladimir Popovic, segretario generale della presidenza e membro del Presidium del comitato centrale, Misо Pavicevic, facente funzione di ministro degli Esteri, Djuka Vukolic, capo del dipartimento politico del Ministero degli Esteri.

Quale potrà essere, nelle attuali circostanze, il contenuto dei colloqui Tito-Ceausescu? Le pressioni sovietiche sui due Paesi sono praticamente cessate, almeno in apparenza, anche se l'attrito tra Mosca e Belgrado rimane. Non più di due mesi or sono Tito ebbe ad affermare che nella presenza di una maggiore flotta sovietica nel Mediterraneo vi erano «motivi di allarme». In quella occasione, rispondendo alle domande dei giornalisti, Tito minimizzò il problema di eventuali manovre militari dei Paesi del Patto di Varsavia in territorio [illegible]. «E' una cosa che riguarda la Romania, e non ne siamo affatto preoccupati».

E' più probabile dunque che il movente dell'incontro tra i due *leaders* balcanici sia essenzialmente politico. Autorevoli osservatori sostengono che Ceausescu, in proprio o dietro incarico dell'Unione Sovietica, si è assunto il compito di mediare per quanto è possibile la controversia persistente tra Belgrado e Mosca, in modo da sdrammatizzare i contrasti che dividono il mondo comunista.

Un obiettivo del genere è tanto più importante nell'imminenza della conferenza mondiale dei partiti comunisti convocata a Mosca, la stessa che avrebbe dovuto riunirsi in novembre e che venne poi rinviata a causa dell'invasione della Cecoslovacchia.

Un ulteriore miglioramento delle relazioni tra Jugoslavia ed Unione Sovietica sarebbe di grande interesse per la Romania, che ha tutto da guadagnare da una situazione tranquilla tra i paesi comunisti per conservare quel tanto di indipendenza da Mosca che è riuscita ad ottenere. Il saldo controllo mantenuto all'interno del paese dal partito comunista romeno priva inoltre i dirigenti sovietici di pretesti di interferenze «a difesa del socialismo», protesti del tipo di quelli usati per giustificare l'invasione della Cecoslovacchia.

(Associated Press)

Arrestato per minacce ad un teste d'accusa perché ritratti tutto

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Lo zingaro Giuseppe Dubois, di 35 anni, è stato arrestato ieri sera presso uno studio legale di piazza Galimberti, mentre cercava con minacce di morte di convincere un testimone a non deporre, la settimana prossima, a Saluzzo, nel processo contro il cognato Giuseppe Sacco, di 26 anni, accusato, con altre persone, di una trentina di furti sacrileghi. L'operaio trentaseienne Sergio Marcellino, di Fossano, imputato a sua volta, consenti, con le sue rivelazioni alla magistratura, di mettere le mani sui complici. Giovedì il Marcellino fu avvicinato dal Dubois, che gli intimò di ritrattare le accuse al Sacco se non voleva fare una brutta fine. L'altro finse di accondiscendere ma avvertì invece i carabinieri.

Ieri sera il Dubois doveva accompagnare il Marcellino da un avvocato cuneese, ignaro di tutto, per la ritrattazione. Nel corridoio d'accesso allo studio legale s'erano nascosti il brig. Cardilicchia ed alcuni militi. Allorché hanno sentito il Dubois ripetere le minacce al teste, sono usciti dall'oscurità e l'hanno dichiarato in arresto per tentata violenza privata e subornazione di testimone.

Fa a piedi 175 km. per avere in sposa una bella ignota

Ovada, sabato sera.

(a. t.) Una curiosa avventura sta vivendo da ieri il viticoltore Martino Arecco, di 41 anno, da Montaldeo, il paese che tre anni fa incuriosì quotidiani e rotocalchi perché annoverava la più alta percentuale di scapoli che nessuna ragazza del luogo voleva. Alcuni di questi scapoli ne approfittarono per lanciare appelli attraverso i giornali, ma la pubblicità non ebbe esito positivo.

Ieri, a tanta distanza di tempo l'Arecco ha ricevuto un espresso corredato dalla foto d'una ragazza che si dice disposta a sposarlo, ma ad un patto: nel giro di 10 ore, ed a piedi, egli deve raggiungere Sanremo e trovarsi in un determinato luogo domani domenica, alle ore 21. «Sono decisa a sposarti — scrive l'ignota — ma voglio mettere a prova il tuo amore. Se raggiungerai Sanremo a piedi attraverso il Turchino entro domenica alle 21, ti concederò la mia mano: sono una bella lavoratrice e mi piace il Piemonte».

L'Arecco è partito ieri sera a piedi deciso a percorrere i 175 km. Una vettura, tuttavia, su istruzioni della ragazza, lo scorta nel tragitto per controllare che il viaggio venga effettuato senza ricorrere all'autostop.

Eletto stanotte a Cuneo il segretario socialista

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) L'industriale vinicolo Mimmo Bonardi, di Alba, della corrente di Autonomia socialista è il nuovo segretario provinciale del psi. E' stato eletto stanotte nel corso di una lunga riunione. Il dott. Nello Streri e il dott. Tito Musso sono stati nominati vice-segretari. L'accordo è stato raggiunto tra le correnti di Autonomia e della sinistra dell'on. Lombardi, mentre la corrente dell'on. Giolitti è passata all'opposizione.

★ **OVADA** — Un incendio, per surriscaldamento d'un camino, ha devastato stamane a Tagliolo Monferrato una villa disabitata, di proprietà del commerciante genovese Giacomo Peppino.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questa pubblicazione è controllata dallo Istituto Accertamento Diffusione

L'atroce episodio davanti ad una scuola di Cosenza

Forse si salverà lo studente che si è bruciato come Palach

I medici mantengono riservata la prognosi anche in considerazione del suo grave stato di depressione psichica - Ancora poco chiari i motivi che hanno indotto il ragazzo ad attuare il gesto disperato

Nostro servizio particolare

Cosenza, sabato sera.

Lo studente diciannovenne Gilberto Antonio Sangineto, che ieri mattina, in una strada centrale della città, ha tentato di uccidersi come il patriota cecoslovacco Jan Palach, ha trascorso una notte tranquilla. I sanitari, preoccupati soprattutto per le sue condizioni psichiche (il giovane, di carattere introverso e malinconico, appare in preda a grave depressione), gli avevano somministrato nella serata di ieri alcuni sedativi, che l'hanno fatto cadere in un profondo sonno.

«Le ustioni di secondo grado riportate alle gambe e alle mani — *ha detto il primario, prof. Giustino Brancaforo* — non sono preoccupanti, anche se gli provocheranno atroci sofferenze. Le piaghe interessano il 35 per cento della superficie corporea. Il giovane dovrebbe guarire, ma nel caso specifico, tenuto conto dalla eccessiva emotività del soggetto, abbiamo dovuto riservarci la prognosi».

Al capezzale di Antonio Sangineto è il fratello Franco, di 21 anni, anch'egli studente in un istituto industriale. La madre, Matilda Jannacci, di 50 anni, è sofferente di cuore, e ieri, alla notizia del raccapricciante gesto del figlio, è stata colpita da collasso.

Continuano, intanto, le indagini dei carabinieri per mettere in luce la complessa personalità del giovane ed il drammatico episodio che ha suscitato viva emozione in città. E' stato accertato che Gilberto Antonio Sangineto — un ragazzo intelligente e studioso, che aveva vinto anche un premio di poesia bandito da un Comune siciliano — aveva acquistato da un benzinaio nei pressi della scuola due litri di carburante. L'aveva nascosto suddiviso in due vecchie lattine, nella borsa che aveva sistemato i libri. Si era poi trattenuto per alcuni minuti a discutere con dei compagni di classe, senza lasciar trasparire nulla del suo atroce intendimento.

Dopo aver atteso che i compagni si avviassero per salire in classe, ha attuato il suo proposito: si è versato addosso un litro di benzina ed ha acceso un fiammifero: in un attimo si è trasformato in una torcia. Il giovane si è abbattuto sulla strada torcendosi e lanciando urla strazianti. Il coraggioso tempestivo intervento del vigile urbano Giovanni Gabrielle e dell'agente di P. S. Michele Gloria, in servizio davanti ad una banca che si trova nelle vicinanze della scuola, ha impedito che fosse divorato dal fuoco. I due si sono precipitati in suo aiuto, con un cappotto hanno soffocato le fiamme, e quindi lo hanno trasportato all'Ospedale dell'Annunziata di Cosenza.

Adriaco Luisa

8 mesi allo studente che uccise con l'auto un soldato in permesso

Voghera, sabato sera.

(c. g.) Lo studente universitario Piero Lanfranchi, di 22 anni, residente a Varzi, è stato condannato dal Tribunale a 8 mesi di reclusione per il mortale investimento di un soldato che prestava servizio al deposito carburanti militari di Godiasco. La vittima, Salvatore Romeo, di 21 anni, da Locri (Reggio Calabria), in forza al 3° battaglione genio pionieri «Legnano» di Pavia, la sera del 2 marzo 1968, in libera uscita stava dirigendosi a piedi a Godiasco con un commilitone, per trascorrere la serata in un bar. I due soldati camminavano affiancati sulla destra della statale quando sopraggiunse l'auto guidata dal Lanfranchi che falciò alle spalle il Romeo.

★ **CUNEO** — Diciotto mesi di carcere complessivamente sono stati inflitti dal Tribunale a Mario Audisio, di 23 anni, Giuseppe Marchisio, di 25 anni e Giulio Barbero, di 26 anni, tutti di Solaro, accusati di aver rubato 15 quintali di un agricoltore

Tre giorni di sciopero su autostrade statali

ROMA, sabato sera.

Le organizzazioni sindacali Cisl, Cgil e Uil hanno riconfermato lo sciopero di 72 ore del personale dipendente dalle società a partecipazione statale concessionarie di autostrade.

Lo sciopero, che comincerà alle 8 di lunedì 3 febbraio e terminerà alle 6 di giovedì, interessa le seguenti autostrade: Milano-Roma, Roma-Napoli, Firenze-Mare, Milano-Brescia, Genova-Serravalle, Genova-Savona, Genova-Sestri Levante, Milano-Laghi, Bologna-Padova, Roma-Civitavecchia, Bari-Canosa, Napoli-Avellino, Bologna-Ancona e Traforo del Monte Bianco.

Il bimbo rapito

(Segue dalla 1ª pagina)

la Liguria. Tutta la zona è stata battuta in un raggio di 30 chilometri, sono stati controllati alberghi e pensioni.

L'opinione prevalente è che i rapitori abbiano portato il ragazzo in una villa disabitata del litorale. Frugarle o controllarle tutte è impresa impossibile: sono migliaia e migliaia e vanno da Migliarino Pisano sino alle porte della Spezia, quasi 100 chilometri di costa.

Nella zona il rapimento di Ermanno Lavorini ha suscitato impressione ed emozione. Si pensa ai rapimenti della Sardegna, sinora ritenuti tipici di una regione depressa. Qui il fatto è più grave: il «kidnapping» da noi è praticamente sconosciuto e si teme che i riti di una società capitalistica esasperata, come quella degli Stati Uniti negli anni Trenta, possano essere esportati in Italia.

Ermanno è un bel ragazzo biondo, delicato, alto circa un metro e quaranta. Quando è stato rapito indossava un paio di calzoncini rigati, un maglione bianco con ricami scuri e un impermeabile chiaro.

Per certo si sa che ha scorrazzato con la bicicletta lungo i violetti della pineta di Ponente. Alla proprietaria del bar, dove Ermanno si sarebbe fermato a chiedere un bicchier d'acqua tra le 16,30 e le 17, è stata mostrata una fotografia del ragazzo. Ma non ha detto di riconoscerlo sicuramente.

Polizia e carabinieri stanno interrogando decine di persone. Qualcuno avrebbe riferito che un'auto targata Torino si è aggirata a lungo, ieri pomeriggio, sulla zona della pineta e del parco giochi.

u. z.

Pretendeva dall'amica 50 mila lire il giorno

Genova, sabato sera.

(l. d.) Un alessandrino di 23 anni, Luigi Gualco, è stato arrestato per sfruttamento della prostituzione e minacce ad una donna con la quale conviveva. Secondo gli accertamenti della polizia, il Gualco avrebbe preteso dalla sua amica, una bella napoletana di 28 anni nota come «Anna la trionda», la somma di 50 mila lire il giorno.

Il giovane è anche accusato di detenzione abusiva d'arma da fuoco.

SI CONTROLLANO LE «SPIATE» AL PROCESSO DI VIA GATTESCHI

Il fratello di Torreggiani ha calunniato Mangiavillano?

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

E' stata ordita una congiura contro Francesco Mangiavillano, hanno detto i suoi difensori, dopo aver interrogato Giorgio Torreggiani mettendolo in serio imbarazzo. Il «fratello buono» del «disertore miope» ha dovuto spiegare come mai la dichiarazione che fece ai giornali il giorno della cattura della «banda Cimino» divergono di parecchio da quanto ha detto al giudice istruttore.

Giorgio Torreggiani s'è giustificato affermando che inventò molte notizie per «accontentare i giornalisti». Ma non ha convinto. Ha, anzi, lasciato la netta impressione di non essere incapace di mentire. Su richiesta dei difensori di «Francois» sono stati ricevuti agli atti i giornali che riportano la prima versione del delitto di via Gatteschi fornita da Giorgio Torreggiani il 7 marzo 1967 perché «già ora essi provano l'esistenza d'un accordo preordinato ai danni di Mangiavillano».

La situazione nuova che si è venuta a creare con l'ultimo interrogatorio di Giorgio Torreggiani è la seguente: 1) il «fratello buono» ha sempre affermato, davanti ai giudici, di non aver mai conosciuto Mangiavillano; ai giornalisti, invece, dichiarò, lo stesso giorno della cattura del fratello, di conoscere «Francois» (in un secondo tempo descrisse anche un suo incontro con lui, concordato per telefono a Mangiavillano ha ribadito questa circostanza nel corso del dibattito mentre l'ex cameriere del «Piper» l'ha negata); 2) Quella che fu chiamata «la spontanea confessione del miope» al giudice istruttore, venne anticipata sui giornali dell'8 marzo da Giorgio Torreggiani.

Se ne potrebbe dedurre che l'ex-cameriere del «Piper» ha fatto al processo dichiarazioni false e che «il miope», in carcere, rese una confessione preventivamente concordata con «il fratello buono».

L'udienza di oggi per Giorgio Torreggiani potrebbe essere ancora più difficile.

a. r.

Giorgio Torreggiani durante l'interrogatorio di ieri in Assise

★ **VERCELLI** — Dolcissima al Teatro Civico. Presenti autorità civili e militari, il sindaco avv. Filiberto Pratti consegnava le croci di cavaliere di Vittorio Veneto e le medaglie ricordo con diploma a 308 combattenti della prima guerra mondiale e la medaglia d'oro ricordo ad altri 125.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ELLE (A. Fantacchi, misure dal 46 al 56) - Via Accademia delle Scienze 2

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
RAITERI Calzature: Via Venchiglia 39, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 46 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Casale 76, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 30, t. 512.639

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASIMERE shop: Via Roma

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.171

PIANOFORTI
CHIAPPO, Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FENTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.343

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 532.350 - 532.305; filiale Via Cavour 5, telefono 534.331
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.938

NEGOZIO VIA ROMA
angolare, incrocio commercialissimo, mq. 100 + grande interrato sottostante, cedesi Studio Immobiliare FURBATTO - Torino - Piazza Lagrange 1 - tel. 544.566.

Annunci economici

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 13)

PORTULA stazione soggiorno estivo-invernale. Impianti sportivi. Appartamento: salone, 2 camere, cucina, bagno. 3.200.000 mutuo 5.150.000. Gabetti 578-044. O710

SANGONE Po vende direttamente appartamenti grandi, dimensioni, in zona verde spaziosa, ferrovia collina. Tutti comforts. Due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Minimo contanti 250.000. Rimanenza comode dilazioni. Radiate Moncalieri, corso Trieste 81, tel. 664-997.

SUPERMATERASSI — GRANDE MAGAZZINO SPECIALIZZATO rivenditore delle più grandi marche

TUTTI I MATERASSI
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTE LE GARANZIE

MATERASSI E CUSCINI DI BLOCCO

TORINO - Corso Giulio Cesare 27 bis (ang. corso Emilia 1) - Tel. 29.58.57

DEPILAZIONE DEFINITIVA (elettrica senza tracce con apparecchi principali modernissimi - Consulenza medica, consigli gratuiti)

STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 (To) - Tel. 517.985

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Bizzozero 2 angolo via Roma Ore 14.30-16; 18-20; fest. 10-12; t. 540.000

PROBLEMA risolto: volete vendere Vostro appartamento. Bene! Occupandocene noi incasserete contanti. Direte: 532-766. O307

SPAZIOSO signorile appartamento, ultimo piano panoramico. Corso Vittorio Emanuele quasi piazza Adriano. Salone, due camere, cucina, bagno, ingresso, cantina, soffitta, ottima conservazione 8.500.000 rimanenza 165.000 mensili senza interessi. Gabetti, Via Lagrange 12, tel. 578-044, 533-033.

5 RITA eccezionale appartamento via Monfalcone 69, camera tinello cucinotto grande bagni rivestiti, 1.950.000 mutuo 1.900.000. Euro 509-065.

TERRENI per ville, Bardonecchia, Riviera Ligure. Splendida località climatica mediterranea. Lotti mq. 620 da 1.770.000. Gabetti 578-044, 533-033

TERRENO bellissimo progetto approvato su grande corso 280 camere. Ottimo lotto 740-812. 13408

TERRENO bellissimo, vista mare. Sportono. Progetto massima costruzione palazzina: 16 appartamenti, 32 camere, 15.000.000. Gabetti, 578-044, 533-033. O710

TERRENO con progetto approvato 200 - 250 camere zona semicentrale acquisto cambio cattere. Tel. 655-359

TERRENO industriale Volpiano progetto approvato fronte statale occasione. Telefono 573-571.

TERRENO mq. 2479 adatto costruzione villa, splendida posizione Chivasso, 6.700.000. Gabetti 578-044, 533-033.

TERRENO proprio sul Lago Maggiore, posizione panoramicissima, circondato pineta, mq 2900. Costruibile bellissima grandiosa villa, 21 milioni. Gabetti 578-044, 533-033.

TERRENO 30-60-80 camere, progetto approvato cerca impresa, buona condizione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».

TROFARELLO centro, ultraconvenienti, modernissimi appartamenti: gran soggiorno, camera, cucinotto, ingresso, bagno, 1.400.000 mutuo 2.900.000. Tre camere cucinotto in grezzo bagno, 1.900.000 mutuo 3 milioni 900.000. Gabetti 578-044, 533-033.

ULTRACONVENIENTE appartamentino, largo Nicola Fabrizi 108. Ultima sistemazione piccola famiglia. Due camere, cucinetta, bagno, ingresso 880.000 contanti, rimanenza 30.900 mensili, corso termine. Gabetti, Via Lagrange 12, telef. 578-044, 533-033. O710

VENDESI piazza Montale camera tinello cucinino servizi 4.200.000. Telefonare 769-800. O709

VERSILIA: Marina Carrara, Fonte Maestra. Elegantissime palazzine vivibilissime. Appartamenti: ingresso, cucinotta, ingressi, bagno 1.400.000 mutuo 3.210.000. Tricamere, ingresso, bagno, 1.690.000 mutuo 3.940.000. Quadricamere, ingresso, bagno 2 milioni 360.000 mutuo 5.512.000. Gabetti 578-044. O710

VIA Alpignano, piazza Bernini. Due camere, cucina, servizio, ingresso, cantina. Prezzo propagandista promozionale immobiliare 6.000.000. Dilazioni. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710

VILLA semicollinare urge acquistare purchè bella posizione. Tel. 535-607.

VILLA signorile, panoramicissima, centrale, Giaveno. Ottima sistemazione riffiutiamo. Sei camere, salone, pilar pervetri, sala studio, dipendenze, bellissimo giardino. 11.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti, 578-044, 533-033. O710

VILLETTA centrando panoramica bellissima posizione Moncalieri Km. 7 centro. Telefonare 535-601.

6% reddito garantito quinquennalmente. Fabbricato industriale, uffici, deposito: Via Reggio 27 angolo via Mercadante. Ottimamente affittato. Prezzo affare 15.500.000 contanti 15 milioni mutuo. Gabetti, XX Settembre 12, telef. 578-044, 533-033. O710

600.000 contanti per un appartamento subito vostre due camere, servizi. Via Treno 27 (Stazione Dora). Rimanenza 100 mensilità 18.000 cadauna comprensive interessi, totali spese. Gabetti XX settembre 12, telefono 578-044, 533-033. O710

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio composti piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-880 - 558-539.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefono 760 805 pasti. Martinetti. O760

AFFITTASI alloggio o locali per uffici corso Novara angolo corso Ferrucci e via Aosta oppure altrimenti. Telefonare 916-262. 50166

ALLOGGIO 2 camere servizi affittasi zona stazione Dora - Madonna di Campagna. Referenze. Tel. 290-485 ore ufficio. 16224

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cercasi. Telefonare 344-467.

CERCASI locale mq 250 - 400 per industria alimentare con riscaldamento. Telefonare 377-974. 18205

CERCO alloggio 2 camere cucina servizi, zona Francia. Tel. 744-857.

USO ufficio cerco alloggetto piano rialzato o primo zona semicentrale. Telefonare 590-467 ore 19,30 - 19.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826. O709

A. ABBIAMO alloggi 20.000 - 30.000 - 40.000. Secchi 74. Tel. 538-539.

AFFITTASI a proprietari veri due camere tipo lo servizi. Tel. 366-995.

AFFITTASI alloggetto a proprietari veri camera, cucina servizi. Telefonare 340-995. 2001

AFFITTASI camera signorile uso ufficio corso Francia. Telefonare ore pasti 761-013. 18439

AFFITTASI palazzo nuovo via Rattazzo 124 angolo via Limo, alloggi signorili, soggiorno con 1 o 2 camere oltre cucina, cucinino, doppi servizi, due ingressi indipendenti.

AFFITTASI subito locale pluriuso uso ufficio corso Umberto 54, saloni, cinque camere, servizi, pianeggio assicurato. Rivolgersi portinaria.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bolfino. 2001

AUTOTRASLOCHI garantiti 4000 per camera furgoni isotermici. Telefonare 697-851 Mantelli.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera per appartamenti furgone isotermico. Telefonare 332-727.

AUTOTRASLOCHI specializzati 4000 - 6000 compresa manodopera garanzia. Telefonare 592-485 Emanuel.

BARDONECCHIA in villetta affittasi splendidi alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 237-911. O655

CASA signorile zona Bernini proprietario affitta 4 camere cucine doppi servizi. Dettagliare referenziarlo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 683 - 10100 Torino».

CENTRALISSIMO ufficio tre vani affittasi. Telefonare 725-081 ore pasti.

CROCETTA affittasi 3 camere cucina in palazzina 90.000. Telef. 587-643.

ELETTRAUTO locale affittasi passaggio 3000 auto mensili. Visibile anche domenica. Strada Pyanda 52.

LOCALE industriale 1200 mq centrale in due piani attualmente in costruzione affittasi modificando secondo necessità utilizzatore. Telefonare 265-892. 18142

MODERNO stabilimento in Villaverla (A.L.) sulla statale Milano, vicinissimo stazione ferroviaria, zona deposito, mq 2500 tutto cintato, di cui 1400 coperto adiacente civile, possibilità ampliamento capannoni altrimi 250.000 mensili o vendesi. Telefonare 295-414 Genova. 16540

PIED-A-TERRE pressantissimo signorilissimo nuovo, Statuto, vendesi solo scegliente cucinino doppi servizi affitto 130.000. Esimo scrivi, eventualmente vendo 18.500.000. Telefonare 687-462. 18241

S. RITA signorili tre camere cucinino 56.000. Geom. Varisco, 510-457, 510-977. 18267

⑦ Locali villeggiatura

AL mare impresa Moltar vende in Lunano e Bergheria, alberghi alberghetti. Tel. Torino 722-086 Torino.

OCCASIONE vendesi grande villa moderna meravigliosa posizione. Telefonare Lavagna 29-093. 30660

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

BIANOMARINA, costa Ponente, telefono 45-101, zona pedonale pineta sabbia mare, facilitazioni speciali luglio settembre. 50013

⑨ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALIA Sem Scuola Interna Moderna, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 515-535, apre riaprire iscrizioni ai corsi diurni e serali di cultura viva, corpo insegnante, dedicate. Consulente medico specialista, iscrivendosi per apprendere una professione moderna con buone possibilità di guadagno. O483

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arte Estetica viso corpo insegnare ginnastiche. Istituto Lisa Rabaza, corso Matteotti 31, telefono 518-828.

⑫ Domande impiego

ANALISTA tempi metodi quadriennale esperienza posto industriale offresi. Telefonare 681-905. 18155

CAPO ufficio tecnico amministrativo laureato diplomato ed arredamenti cercasi interessante serie proposte. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 533 — 10100 Torino». 2001

DISTINTO accompagnatore interprete disposto viaggiare esperto guida offresi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6149 — 10100 Torino».

GEOMETRA 26enne quinquennale esperienza costruzioni manutenzioni edili offresi per impiego serio impresa o altra Torino. Tel. 775-471 pomeriggio. 16804

GIOVANE diplomato referenziatissimo auto propria offresi mansioni fiduciarie. Telefonare 731-322.

PERITO chimico secondo impiego cogno stabilimento accetterebbero grosso serio ditta. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2117 — 10100 Torino».

PERITO elettronico 2° impiego serio stabilimento offresi presso serio ditta. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2112 — 10100 Torino».

RAGIONIERE 26enne referenziatissimo pratico contabilità personale e contabilità tributaria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2040 — 10100 Torino». 18177

SIGNORA 32enne veloce dattilografia conoscenza buona cultura lingua esperienza offresi ariche mezza giornata. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 1968 — 10100 Torino».

SIGNORINA libera buona presentazione segreteria pubbliche relazioni offresi impiego adeguato orario da definirsi. Telefonare 913-447. 2001

TECNICO venticinquenne esperienza campo meccanico esperto cronometrista laureando cerca occupazione. Telefonare ore pasti 511-977.

DIPLOMATA offresi traduzioni lettere commerciali in lingua francese. Telefonare 258-397. 16316

DIPLOMATO esperienza acquisti vendita movimento merci contatto clienti conduzione personale offresi serio impiego. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6179 — 10100 Torino». 16756

DISEGNATORE particolarista offresi tempo libero. Telefonare ore pasti al 877-462.

UNIVERSITARIO perito elettronico offresi per lezioni materiali elettronici a ore. Tel. 330-093.

⑬ Offerte impiego

ASSUMIAMO personale femminile 25 - 30 anni. Scrivere, applicazione, presentazione, massimo volonità. Referenze indispensabile impiegatizio più alti incentivi. Presentarsi ore 9. Gabetti, XX Settembre 12. O710

DIPLOMATI, laureati, giovani con base culturale media, impiegati, studenti, capi ufficio, disegnatori, sottoposti ad un test attitudinale, esame gratuito, per stabilire inclinazioni. Il premio del corso di specializzazione è alla portata di tutti. Per informazioni telefonare a: Computer Torino, via A. Vespucci 18, telefono 599-231/762; Novara, Bat. Lanzarino 19, telefono 21-742; Milano, via Zurigo 39, tel. 02-81-662, 02-81-458.

GRANDE organizzazione internazionale elettromeccanici cerca elementi che possano partecipare a manifestazioni fieristiche in Torino e Piemonte ed allo sviluppo vendita diretta in provincia età 18-30 anni requisiti preferenziali assunto attitudine alla vendita e temperamento dinamico. Dopo corso istruzione tecnico e pratico ad elementi idonei verrà prospettata una interessante retribuzione e possibilità di carriera. Saranno scelti solo candidati liberi subito. Manovrare a: «Elas-Kompass Pubblicità 564 — 10100 Torino». O672

SIGNORA matura cerca offresi governo casa coniugi o persona sola. Telefonare 596-045. 16857

VENTICINQUENNE serissimo auto 1500 propria offresi ditta seria qualsiasi lavoro preferibilmente di fiducia. Telefonare al 487-760 ore pasti 12-14 19-21. 16793

VENTIDUENNE volonterosa offresi come fattorino oppure qualsiasi lavoro. Telefonare 948-926 Chieri

⑭ Domande lavoro

A. AUTISTA turismo con camioncino 17 q.li offresi ditta trasporti ognuno purchè Referenziato. Telefonare 373-349. 18779

AGGIUSTATORE meccanico materiali su pantografi specializzato cerca posto serio serissima ditta. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2122 — 10100 Torino». 18605

CONIUGI cinquantacinquenni pensionati piemontesi offrono custodia portineria o villa. Tutof. 326-018.

DONNA cerca 3 ore giorno magazzino o pulizia. Telefonare 280-809.

OFFRESI donna nubile 4 ore mattino preferibilmente barriera Milano. Telefonare 258-298. 16725

⑮ Offerte lavoro

A azienda distributrice assumiamo signore signorine lavoro esterno età 15-40 anni. Presentarsi Parlamone (seguire) via Cavalcanti 4-C (Porta Nuova).

A stipendio fisso nuova organizzazione cerca elementi femminili qualsiasi età per facile lavoro. Ufficio tecnico, corso Venezia 36.

ABILI falegnami giovani liberi subito cercansi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6145 — 10100 Torino». 10410

AGGIUSTATORI meccanici qualificati cercansi. Offrimo ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, sistema garantito stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Ilos Costantia Tubi Flessibili, corso Venezia 301 ingresso fronte Sala Bowling strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

AGGIUSTATORI tornitori prima verniciatore cercasi serio ambiente. Telefonare 533-851. 2001

ALBERGO rinomato seconda categoria collina torinese prossima apertura cerca cuoghi sotto guida assistente direttore piano con allegato, altra cameriera piani, uomo tuttofare, ragazzo quindicenne. Telef. 546-861 ufficio. 16797

AFFRENDISTI tornitori, aggiustatori assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 243-011.

ASSUMIAMO giovani ambosessi. Presentarsi: Sicla, via Santhià 243/35 C.

ASSUMONSI carpentieri ferro saldatori elettrici. Siderios, strada Mercina 81/30, telefono 896-561.

CAMELLO fari fanali assume specializzati militari abili per lavorazioni meccaniche specifiche disposti fare turni. Ottimo ambiente ed condizioni. Scrivere-presentarsi corso Unione Sovietica 600, Torino. 18863

CERCASI fresatore attrezzista ditta Sirmi, Volpiano 55 bis, tel. 653-862.

CERCANSI fattorino e aiutanti. Presentarsi Toppa-Gallo, via Santhià 241/35, Torino.

CERCHIAMO preferibilmente giovani rappresentanti con o senza macchina per zone Piemonte, Lombardia, Liguria. Tel. 655-356, 10600 ufficio.

ELETTRAUTO apprendista 16-18 anni patentato. Telefonare al 354-330. 16682

ELETTRICISTA 2ª categoria, pratico impianti industriali cerca importante industria meccanica. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6151 — 10100 Torino».

IMPORTANTE ditta cerca operai carpentieri ferro 1ª-2ª categoria, operai tubisti 1ª-2ª carpentieri, aggiustatori meccanici e montatori 1ª-2ª categoria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 6140 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria settore pompelare assume per servizio assistenziale ai giardinieri pratico tappeti erbosi. Indirizzare a «Elas-Kompass Pubblicità 6183 — 10100 Torino».

MEDIA azienda confezioni assume personale femminile 15-16enne confezionista stiratrici meccanistiche, avviamento sicuro corso addestramento professionale aziendale. Telefonare 797-021. 2001

MOBILIFICIO importante cerca abilissimo verniciatore mobili con patente auto. Telefonare 580-085.

OFFICINA meccanica assume operai esperti macchine. Telefonare 542-604 Borgaretto.

⑯ Piazzisti - Rappres.

ARTICOLI DA REGALO, rappresentiamo, industria milanese cerca rappresentanti introduci per Piemonte Liguria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 500 — 10100 Torino».

CERCASI rappresentante introduttivismo campo dolciari e affini per vendita centrogiri e provvisti di valida macchina. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2047